

EMERGENZA SALUTE

Lo sballo della Generazione Zeta
tra alcol, droghe e psicofarmaci

RUSSO E RIGATELLI / ALLE PAG. 8 E 9



INNOVAZIONE

Sfida dell'Intelligenza artificiale
per 106 mila lavoratori in regione

/ ALLE PAGINE 10 E 11



POLITICA

LE TASSE MONTICELLI / A PAG. 2
Salvini invoca
la pace fiscale
fino a 30 mila euro
È subito polemica



Matteo Salvini

LA NOMINA RIFORMATO / PAG. 4

Tajani acclamato
segretario
con il placet
dei figli di Silvio

REGIONE

I CALENDARI BALLICO / PAG. 6

L'estate dei partiti
tra feste, tessere
e organizzazione
dei congressi



Bandiere Pd ad una festa dell'Unità

DA VINCI- CARLI- SANDRINELLI

Il meritato riposo
dei sedici "centini"



BRUSAFERRO / A PAG. 32



L'attesa per i Måneskin

CODAGNONE E MORELLI / ALLE PAG. 26, 27 E 29

LASORTE

L'INCIDENTE ALLA STAZIONE DI OPICINA

Sale sul tetto di un vagone quattordicenne folgorato

Trasferito a Verona: è in prognosi riservata. Gli amici: «Scappavamo dai cinghiali» SARTI / A PAG. 17

LO SCIOPERO D'AMELIO / A PAG. 24

Trieste Airport
contiene i disagi
Cancellati
due voli su 14



LA NOVITÀ GRECO / A PAG. 33

Delfino Verde
Al via mercoledì
le corse da Muggia
al Boa beach



TRIESTINA

L'Unione ingaggia
il bomber Lescano



RODIO / A PAG. 42



oro>express
IL COMPRO ORO

COMPRO
METALLI PREZIOSI

ORO

ARGENTO

DIAMANTI

PLATINO

ORO DENTARIO

MONETE ORO E ARGENTO

OROLOGI DI PREGIO

DISIMPEGNO POLIZZE

Trieste: Via Timeus, 8 | Largo Pestalozzi, 3 | Via Salata, 8 | Via Roma, 11 | Via Battisti, 13
Largo Santorio Santorio, 5 Monfalcone: Viale Verdi, 60 Gorizia: Via Duca d'Aosta, 191

Le sfide dell'economia

I condoni secondo Matteo

Il vice premier Salvini rilancia la «pace fiscale» fino a 30mila euro protestano le opposizioni. Boccia: «Umiliati gli italiani che pagano»

IL CASO

Nella prima manovra del governo di centrodestra, approvata a dicembre dello scorso anno, le sanatorie fiscali erano state addirittura 12. Poi c'è stato lo scudo penale su alcuni reati tributari, fortemente voluto dal vice ministro dell'Economia Maurizio Leo, e infilato nel decreto bollette. Nel passare dei mesi, la premier Giorgia Meloni ha alzato i toni della propaganda sulle tasse definendo «pizzo di Stato» le imposte chieste ai piccoli commercianti nel corso di un comizio a Catania. E siccome il condono è un tema che non esce mai dal dibattito politico italiano, ecco rispuntare Matteo Salvini, silente da mesi sul fisco, visto che la bandiera della flat tax è stata ammainata nella delega fiscale. «Serve una grande e definitiva pace fiscale per liberare milioni di italiani ostaggio da troppi anni dell'Agenzia

delle entrate», dice il vice premier e ministro dei Trasporti. La pace fiscale è uno dei temi forti della Lega, approvata fin dal governo del Conte 1 del 2018, riproposta nell'esecutivo Draghi e arrivata con varie forme e una serie di proroghe fino ad oggi. Il leader del Carroccio indica il perimetro su cui si dovrebbe fondare la prossima sanatoria: «Gli evasori totali devono andare in galera e per me possiamo buttare la chiave, ma se qualcuno ha un problema fino a 30 mila euro che si trascina da anni, chiudiamola. Gliene chiediamo una parte e azzeriamo tutto il resto». Insomma, un condono vero e proprio sulle cartelle esattoriali di importo significativo. La proposta di Salvini agita l'opposizione che si scaglia contro il vice premier.

«Se l'evasione è legittimata non si arresta», commenta Maria Cecilia Guerra, responsabile Lavoro del Partito democratico ed ex sottosegretaria al Mef, che aggiunge: «La promessa di una pa-

LA RICETTA DI SALVINI



La flat tax

La tassa piatta, al 15%, è la promessa elettorale della Lega, ma anche nel 2023 è già stata ammainata nella delega fiscale



La pace fiscale

La Lega parla di pacificazione tra fisco e cittadini, ma in realtà si tratta di realizzare dei veri condoni fiscali



Lo scudo penale

Non è targato Lega, ma è stato fortemente voluto dal vice ministro Leo: uno scudo penale per alcuni reati tributari

ce fiscale definitiva, che segue un'altra pace fiscale definitiva, che segue condoni tombali di ogni genere e tipo. Non meravigliano le parole di Salvini, ministro di un governo che prevede il ricorso a definizioni agevolate fra i principi della delega della sua riforma fiscale».

Durissimo il capogruppo dei senatori del Pd Francesco Boccia: «Per questa destra governare vuol dire inneggiare all'evasione, considerare l'Agenzia delle entrate un nemico. Anziché premiare e ringraziare gli italiani che pagano le tasse li umiliano, giustificando chi non lo fa e definendo le tasse un pizzo di stato. Del resto - continua - basta guardare la delega fiscale che il governo e la maggioranza stanno votando in Parlamento per capire che si strizza l'occhio a evasori ed elusori. La filosofia fiscale della destra è: fate come volete e se non pagate le tasse fate bene, tanto ci sono gli ingegneri che pagano per voi». Per Nicola Fratoianni dell'Allean-



MATTEO SALVINI
MINISTRO
DEI TRASPORTI

za Verdi e Sinistra «Salvini, Meloni e Tajani preferiscono fare la guerra ai poveri. Stanno provocando un vero disastro sociale, un'ipoteca sul futuro del Paese. Nell'Italia dei 100 miliardi di evasione ed elusione fiscale - insiste - è incredibile che i ministri del governo della destra facciano a gara a lisciare il pelo ai furbi e agli arricchiti senza scrupoli». Secondo Fratoianni il governo «dovrebbe dichiarare una guerra senza quartiere agli evasori e fare di tutto per recuperare risorse, e invece la guerra la fanno contro coloro che pagano le tasse fino all'ultimo centesimo, e fanno di tutto perché chi vorrebbe uno stipendio almeno dignitoso rimanga in povertà, come intendono fa-

Gli evasori totali devono andare in galera e per me possiamo buttare la chiave

Se qualcuno ha un problema fino a 30mila euro che si trascina da anni chiudiamola

Luca Monticelli

«È finito il tempo dell'euforia, ma non dobbiamo stracciarci le vesti, non siamo in recessione». L'ex ministro dell'Economia Giovanni Tria dispensa una sana dose di realismo dopo che la Banca d'Italia ha previsto crescita zero nel secondo trimestre. «Non era l'Italia ad andare meglio degli altri, erano gli altri ad andare peggio. La prossima manovra sarà complicata». Quanto alle critiche ai rialzi dei tassi della Bce, Tria commenta: «Mancando una politica di bilancio comune a livello europeo la politica monetaria resta il solo strumento per agire». **Professore, qual è il motivo della frenata del Pil?**

«Il quadro non è favorevole alla crescita, il commercio internazionale sta rallentando, la Germania non gode di buona salute - un problema per il nostro manifatturiero - e dopo il grande rimbalzo stiamo tornando verso tassi di crescita asfittici in termini reali».

Come si rilancia la crescita?

«La ricetta è sempre quella di riattivare gli investimenti ma non è facile. Il mondo è in piena incertezza e gli investimenti privati ne risentono. In più, in Italia c'è un rallentamento perché la crescita era gonfiata dal Superbonus che ci creerà problemi grossi in futuro, perché se faccia-

mo debito a palate è chiaro che abbia un impatto sui conti».

Il Pil di quest'anno è stimato all'1,3%, nel 2024 sarà sotto l'1%. Il presidente della Consob Paolo Savona ipotizza un deficit in deciso rialzo nei prossimi mesi e l'obiettivo del 4,5% per il 2023 potrebbe essere mancato.

«Il quadro alla base della prossima manovra è complicato perché bene che vada avremo una crescita sostenuta dall'inflazione in termini di Pil nominale. Questo è accaduto anche quest'anno ed ha aiutato a limitare il rapporto deficit-pil e il debito-pil, ma attenzione, quando si dice che l'inflazione aiuta il bilancio pubblico non è sempre vero perché questo si ha nel breve periodo. L'inflazione da una parte gonfia i redditi nominali e le entrate fiscali, però poi arriva l'impatto sulla spesa. Se la spe-

L'INTERVISTA

Giovanni Tria

«L'euforia è finita, ora tagli alla spesa La prossima manovra sarà complicata»

L'ex ministro dell'economia: «La Bce non ha alternative alla stretta sui tassi Un errore spostare la gestione dei fondi del Pnrr dal Mef a Palazzo Chigi»

L'ex ministro dell'Economia Giovanni Tria



“

Il bilancio pubblico è enorme ed è possibile tagliare senza grandi impatti sociali

Difesa, ambiente salute e politica industriale sono cose da affrontare a livello europeo

sa viene mantenuta come era programmata, si rischia un taglio lineare dei servizi reali». **Sarà necessario tagliare la spesa?**

«Il bilancio pubblico è enorme ed è possibile tagliare molto, senza grandi impatti sociali. Ci sono una marea di spese che si formano nel tempo per emergenze o per altri problemi. Nel tempo le emergenze passano, i problemi cambiano così come le preferenze politiche su dove allocare la spesa, ma nessuno ha il coraggio di tagliare le spese legate alle vecchie politiche. Il Mef deve avere il coraggio di usare le forbici, non per fare una politica restrittiva ma per coprire le nuove esigenze. Con i soldi nelle pieghe del bilancio si possono finanziare manovre». **E con la lotta all'evasione?** «Non ci possiamo coprire i buchi di bilancio. Le stime dicono

che l'evasione vale tra 80 e 100 miliardi, sembra che le entrate stiano rallentando, ma è difficile dire che l'evasione stia aumentando».

La riforma del patto di stabilità che potrebbe allentare i vecchi vincoli. Il ministro Giorgetti chiede all'Europa di scorporare dal calcolo del deficit le spese per la transizione.

«Penso che la posizione del ministro Giorgetti sia corretta per non bloccare gli investimenti con i vincoli fiscali. La difesa, la salute, l'ambiente, la politica industriale sono problemi da affrontare a livello europeo, non si può non avere fondi finanziati con debito europeo e allo stesso tempo bloccare l'azione dei governi a livello nazionale. Il mio giudizio è che la Commissione non vada nella direzione giusta, non cambia i vecchi errori dell'Europa».

Le sfide dell'economia

IL DOSSIER

Piccoli e autonomi evadono molto più delle grandi imprese

Nel 2022 effettuati 76mila accertamenti a carico delle attività di minore dimensione
Individuati oltre 7 miliardi di euro di maggiori imposte tra Iva e imposte sui redditi

Per Salvini la polemica contro i presunti eccessi del fisco è stata costante

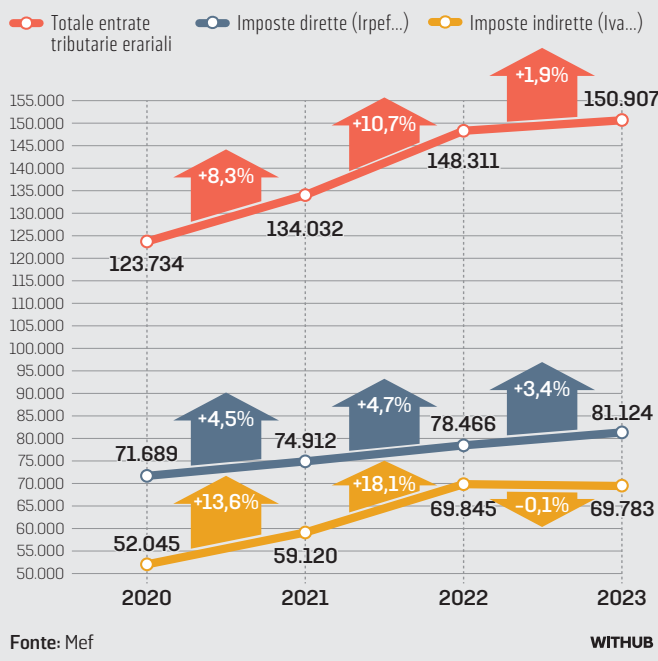
Paolo Baroni / ROMA

Se si tira una riga poco sotto i 30 mila euro di tasse da recuperare evocate da ieri Salvini, fissandola per la precisione a quota 25.823 euro corrispondente ad uno dei tanti scaglioni in cui è suddivisa l'analisi dei dati relativi agli accertamenti fiscali (e quindi al recupero dell'evasione), si vede bene a chi parla il leader della Lega. Parla a piccole imprese, professionisti e lavoratori autonomi.

In base ai dati del 2022 riassunti nell'ultima relazione sul rendiconto generale dello Stato redatto dalla Corte dei Conti, si vede infatti che su 367.175 accertamenti eseguiti nel 2022 per recuperare imposte dirette e Iva (compresi 177.498 accertamenti parziali automatizzati) ben 75.930 riguardavano piccole imprese con un giro d'affari compreso da zero e 5,16 milioni di euro, e di questi quasi 48 mila hanno prodotto un accertamento di maggiori imposte (Mia) compreso tra zero e 25.823 euro. E più o meno lo stesso vale per professionisti ed autonomi: in questo caso 18.308 controlli e di questi quasi 16 mila hanno portato ad accertare imposte evase sotto la soglia dei 25 mila euro e spicci (si fa per dire). E le medie e grandi imprese? Quelle con giro d'affari compreso tra 5,16 e 99,9 mi-

IL GETTITO STATALE

Così nei primi 4 mesi dell'anno (cifre in milioni di euro)



lioni di euro finite nel mirino del Fisco l'anno passato sono state appena 6.790, ancor meno (1.469 in tutto) quelle grandi il cui giro d'affari supera per definizione quota 100 milioni di euro. Va da se che per queste ultime due categorie la «Mia» ha riguardato importi decisamente più alti, essenzialmente compresi nel range che da 103.291 arriva a 5,164 milioni di euro.

Risultato di questa attività? Nel complesso sono state accertate 16,3 miliardi di maggiori imposte, il 105,6% in più dell'anno prima (quando ancora scontavamo il rallentamento delle attività dovute al Covid) nell'ambito degli accertamenti ordinari, ma ancora inferiore dell'8,6% rispetto al 2019; ed il 264,3% in più sul 2021 per quanto concerne gli accertamenti parziali che rispetto al pre-Covid evidenziano un calo ancora notevole nell'ordine del 29,4 per cento.

Da soli gli accertamenti sulle piccole imprese hanno portato a galla una quantità di tasse evase (tra imposte sui redditi ed Iva) poco sotto la somma di quelle attribuite alle medie ed alle grandi imprese: 7,012 miliardi di euro accertati nel solo 2022 per i piccoli, contro rispettivamente 3,79 miliardi le grandi e 3,53 le medie imprese. Da professionisti e autonomi invece poco più di 283 milioni di euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE SANATORIE

In tanti “rottamano” le cartelle ma poi decidono di non pagare

Di rottamazione in rottamazione i governi continuano a fare sconti e a condonare tasse. Adesso che si è da poco conclusa la «Rottamazione quater» stando a Salvini ne se potrebbe profilare un'altra, l'ennesima. Al di là di tutto, uno dei problemi che pongono questo tipo di operazioni, dovuti soprattutto alla loro reiterazione, è legato al fatto che le cifre che si pensa di incassare, della serie «pochi maledetti e subito», alla fine non entrano nemmeno. Stando all'analisi della Corte dei conti le diverse disposizioni assunte tra il 2016 e il 2018 per definire in via agevolata i debiti

col Fisco iscritti a ruolo «hanno visto la presentazione di più di 4,1 milioni di istanze per 53,8 miliardi di introito previsto, di cui per oltre 33,6 miliardi vi è stato un omesso versamento». Per questo in occasione dell'ultima presentazione del giudizio di parificazione del Rendiconto generale dello Stato la magistratura contabile ha stigmatizzato questa prassi che andrebbe abbandonata del tutto perché oltre ad inci-

dere negativamente in termini equitativi e sul contributo di ciascuno al finanziamento dei servizi pubblici, rischiano di comportare ulteriori iniquità». P. BAR. —



Come valuta l'azione della Bce? Per arginare l'inflazione bisogna continuare ad alzare i tassi o la politica monetaria oltre un certo limite provoca danni?

«Il problema è individuare il limite... L'inflazione nasce da un divario tra domanda e offerta, siccome l'offerta si adegua con tempi lunghi, allora bisogna agire dal lato della domanda. Ma poiché non c'è una politica di bilancio europea, la politica monetaria resta il solo strumento per agire».

Il blocco del pagamento della terza rata del Pnrr e lo slittamento della quarta creano difficoltà ai conti? Ha fatto bene il Tesoro a pensare di gestire le spese ordinarie anche con la liquidità del Piano?

«Questo può creare dei problemi nei programmi di gestione della liquidità, se queste rate non vengono incassate il Tesoro dovrà emettere più titoli quest'anno. Sarebbe stato meglio evitarlo, ma non vedo in questo momento grandi problemi nel rivolgersi al mercato, certo, i tassi sono più elevati e quindi gli oneri maggiori».

È stato un errore concentrare i poteri sul Pnrr a Palazzo Chigi togliendoli al Mef?

«In generale dico che è sempre stato fallimentare concentrare la gestione della politica economica a Palazzo Chigi perché i governi cambiano e le strutture non sono stabili». —

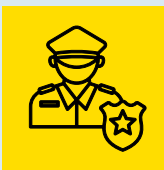
© RIPRODUZIONE RISERVATA

I CONTROLLI

Il Fisco bussa alle aziende una volta sola ogni 25 anni

Che probabilità ha un contribuente di essere sottoposto ad un controllo sostanziale da parte del Fisco? Bassissimo, segnala la Corte dei conti: appena il 4% dei soggetti presenti nella attività più numerosa è stato concretamente controllato (in pratica può capitare una verifica ogni 25 anni). Al massimo si arriva al 5,5% nei settori connessi all'edilizia e all'utilizzo dei bonus governativi. I meno controllati, con una frequenza pari ad appena l'1,8% (la possibilità di essere pescati con questa modalità una volta ogni 55 anni!) riguarda le attività di locazione e compravendita di be-

ni immobili propri. Con gli studi medici si tocca invece il 2,5% ed il 2,8 con gli studi legali, coi servizi di ristorazione e con mestieri come elettricisti e idraulici il 2,9%, il 3,1 con bar, pasticcerie e gelaterie. Livelli decisamente troppo bassi, soprattutto se riferiti ad attività che mediamente presentano spesso zone grigie e sacche di evasione. Proprio per questo, secondo la Corte dei Conti, questo tipo di attività sarebbe da potenziare per aumentare l'effetto di deterrenza che l'azione di accertamento può avere nell'ambito della strategia di contrasto dell'evasione. P. BAR. —

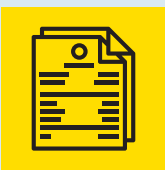


GLI ACCERTAMENTI

Errori, autotutele e falsi positivi annullata più di una notifica su 10

Dopo la pausa del Covid, che ha rallentato di molto l'attività dell'Agenzia delle entrate e l'invio di atti e cartelle, la macchina del Fisco nel corso del 2022 ha ripreso velocità, senza però ancora recuperare a pieno il livello del 2019. Tra i dati che segnala la Corte dei Conti c'è l'aumento degli accertamenti relativi a verifiche sui redditi e sui versamenti dell'Iva che ha dato esito negativo oppure è andato incontro alla procedura di annullamento in autotutela (444.572 comunicazioni) oppure a causa di falsi positivi (43.693). In tutto, a causa degli errori degli algo-

ritmi, è stato annullato ben l'11,9% di questi atti. In parallelo sono state rilevate criticità anche sugli avvisi bonari, le cui percentuali di annullamento sono passate dall'1,7% nel 2020-21 al 6,1% del 2022. Per questo la Corte dei Conti è arrivata a suggerire di avviare una riflessione sull'ottimizzazione della macchina statale che possa garantire da una parte l'imprescindibile ruolo di deterrenza nei confronti degli evasori e dall'altra rendere il sistema più efficiente anche in relazione ai procedimenti che per lo Stato rappresentano ritorni di ridotta o ridottissima entità. P. BAR. —



L'AGENZIA

Le Entrate ritrovano velocità ma pesa il blocco del turn over

I volumi dell'attività di accertamento «pur caratterizzati da una ripresa dopo la drastica riduzione del biennio 2020-2021», secondo la Corte dei Conti, «anche nel 2022 denotano valori insufficienti rispetto a fenomeni evasivi che interessano un elevato numero di soggetti». Ciò, viene segnalato «è strettamente correlabile alla grave riduzione di personale verificatasi nell'ultimo quinquennio per effetto di un sostanziale blocco del turn over: a fine 2022 si contava una scoperta di oltre 16 mila posti rispetto all'organico non dirigenziale (-37%). Ta-

le carenze inizia ad essere lentamente e parzialmente colmata grazie alle assunzioni perfezionate nei primi mesi del 2023 (circa 2.500 unità) e a quelle (3.900) previste per il 2023-24. Resta comunque irrisolto il problema del costante ritardo con cui si assicura il ricambio del personale che, fisiologicamente, va in pensione (mediamente almeno 1.500 unità l'anno). Oltre a questo per la Corte dei Conti «permane, tuttora, la preclusione a una piena e completa utilizzazione ai fini dell'accertamento, delle banche dati tributarie». P. BAR. —



Lo scontro politico

Tajani, il segretario

Il primo Consiglio nazionale senza Berlusconi elegge il nuovo capo del partito all'unanimità: «Avanti uniti»

LA GIORNATA

Serena Riformato / ROMA

«C'è solo un presidente» è il coro che poco più di un mese fa accompagnava l'ultimo saluto a Silvio Berlusconi sul sagrato del Duomo di Milano. Da ieri è un dato ufficiale dello statuto di Forza Italia: Antonio Tajani, acclamato con 184 mani alzate alla guida del partito, sarà segretario nazionale. Il primo nella storia della forza politica. Con una scadenza che coinciderà con un altro inedito, il congresso in primavera prima delle ele-

Un video-tributo del Cavaliere
La lettera dei figli: fate valore i suoi ideali

zioni europee.

Il nuovo corso di FI viene battezzato in meno di tre ore in una sala dell'Hotel Parco dei Principi di Roma. Vuoi i ritardi, vuoi il desiderio di liberare un pomeriggio estivo, il Consiglio nazionale si conclude senza che quasi nessun altro esponente intervenga, se non il ministro degli Esteri: in apertura



Antonio Tajani al Consiglio nazionale di Forza Italia, con alle spalle l'immagine di Berlusconi

come coordinatore nazionale, in chiusura come segretario neo-eletto. Si tronca con il sollievo di tutti e un grande applauso la lista che avrebbe previsto sul palco vicepresidenti delle Camere, ministri, governatori e dirigenti di vario livello. «In Forza Italia facciamo così», il sibilo sarcastico di uno dei presenti. Parla l'ospite d'o-

nore, il presidente del Ppe Manfred Weber: «I leader scendono nei momenti di difficoltà, Antonio è l'uomo giusto».

La platea si emoziona davanti al video-tributo a Silvio Berlusconi, un minuto e mezzo di nostalgia. Per il fondatore parte un lungo applauso, «meglio del minuto di silenzio», i volti sinceramente com-

mossi. Sui presenti scende la benedizione dei figli del patriarca del centrodestra: «Continuate a far valere gli ideali di libertà, progresso e democrazia che hanno contraddistinto il suo pensiero e azioni», scrivono in una lettera letta sul palco dal ministro. Un'altra, «molto affettuosa», di incoraggiamento, rimane privata.

MANFRED WEBER
PRESIDENTE DEL PARTITO
POPOLARE EUROPEO

Un leader è colui che sa prendere decisioni nei momenti difficili. Per questo Antonio è l'uomo giusto

ANTONIO TAJANI
SEGRETARIO
DI FORZA ITALIA

Se c'è una cosa che non sopporto sono le correnti, anche Berlusconi le odiava

Un'agenzia di giornata ricorda che il legame non è solo sentimentale: un documento del 2022 certifica il debito di oltre 90 milioni che il partito ha con Silvio Berlusconi, e dunque oggi con gli eredi.

Il discorso finale del neo-segretario guarda al futuro. Cinque sfide per il governo del Paese: produttività e competi-

tività, salari e giovani, occupazione e demografia, Sud, politiche europee. Il destino, più incerto, di Fi. Cita un sondaggio di Tecne che attesta il partito su un ottimismo 11%. «Io non lo avrei detto», si preoccupa un membro dell'esecutivo. La forchetta delle rilevazioni è troppo ampia, nel punto più basso tocca anche il 6. Una cifra pericolosamente vicina alla soglia di sbarramento del 4% delle Europee. Gli applausi della platea sono timidi, pochi. Si fanno più energici quando Antonio Tajani alza la voce, scandisce con convinzione: «Non mi piacciono i pettegolezzi da elementari, preferisco il dibattito sui contenuti». L'appello è a tutti: «Ognuno deve sentirsi un militante che ci crede. Non solo in cerca di cariche e promozioni». I dissidenti siedono sulla riva, sanno che non è oggi il loro giorno. Qualcuno, sul palco e in platea, non si preoccupa di dissimulare troppo lo scetticismo. I fedelissimi di Antonio Tajani ostentano sicurezza. «Se c'è un fenomeno verrà fuori al congresso, se c'è invece qualcuno che si crede un fenomeno, gli consiglio di vedere un bravo», scherza con la Stampa Maurizio Gasparri. Punge sarcastico anche il capogruppo alla Camera Paolo Barelli: «Io di Thatcher e Cavour non ne vedo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La leader dem: «Contro l'Autonomia di Calderoli siamo tutti d'accordo»

Schlein a Napoli, De Luca la evita
I sindaci in coro: «Restiamo uniti»
Ma metà del Pd campano diserta

IL CASO

Niccolò Carratelli
INVIATO A NAPOLI

«Dobbiamo essere uniti». È la frase che risuona come un mantra nel cortile infuocato dal sole della Fondazione Quartieri Spagnoli. Lo stato maggiore del Pd è riunito a Napoli per chiudere la due giorni di dibattiti e protesta contro il progetto di autonomia differenziata del ministro Calderoli. L'Italia deve essere «una e indivisibile», c'è scritto sul pannello che fa da sfondo alla manifestazione. Ma il problema è che, visto da vicino, è il Pd a non sembrare uno e indivisibile, almeno qui in Campania. Vincenzo De Luca, come previsto, non si presenta. Un'assenza che fa rumore, ma su cui Elly Schlein preferisce non dire una parola. «Divisioni

tra noi? Sul no a questa riforma siamo tutti d'accordo», glissa rispondendo a La Stampa.

Gronda di sudore, appena scesa dal palco ormai per metà al sole, al termine di un intervento duro con il governo e il ministro Calderoli, colpevoli di «portare avanti a spallate una riforma che aumenterà le disuguaglianze e dividerà il Paese, contro la quale serve una grande mobilitazione», dice la segretaria dem. Poi attacca Meloni, per «l'orrido baratto con la Lega, con il paradosso dei nazionalisti di Fratelli d'Italia che portano a compimento i sogni secessionisti mai sopiti di Salvini». E se la prende con i presidenti di regione del centrodestra, che «stanno zitti e fanno prevalere l'interesse politico di parte su quello dei loro territori, vergogna». Ricorda una per una le proposte del Pd sulle riforme, rilanciando a sorpresa «una legge sul conflitto di interessi, che continua a essere un problema e lo dimostrano tan-

te vicende che riguardano anche ministri di questo governo». Quindi, l'affondo su quanto sia «irresponsabile mettere in discussione il reato di concorso esterno in associazione mafiosa» e la platea dei Quartieri Spagnoli si alza ad applaudire.

Come avvenuto al suo arrivo, dopo essere andata in processione sotto al famoso murale di Diego Armando Maradona, a 100 metri di distanza e aver rischiato di essere investita da un motorino all'incrocio tra due vicoli. Quando si accomoda in prima fila nel cortile di Foqus, ad aspettarla c'è Gaetano Manfredi, «il sindaco della città più progressista d'Italia», lo presentano, il testimonial dell'alleanza tra Pd e Movimento 5 stelle. Da lui arriva il primo appello alla concordia: «Per vincere abbiamo bisogno di unità». Poco dopo tocca a un altro sindaco, quello di Bari (e presidente dell'Anci) Antonio De Caro, che è l'unico ad ammettere: «Serve unità, ma qui ancora non l'avedo».



La segretaria del Partito democratico Elly Schlein

Basta guardarsi intorno: un pezzo del Pd campano ha disertato l'appuntamento convocato nel cortile di casa. «Ma non siamo per nulla coinvolti, non a caso in platea non c'è nemmeno un sindaco della provincia di Napoli – fanotare Peppe Annunziata, segretario cittadino del Pd, presente ma critico – aspettiamo un confronto non mediato con la segretaria, che finora non c'è stato». Attendono anche una risposta al documento sottoscritto per l'occasione dai segretari provinciali e dai consiglieri regionali del Pd, in cui si criticano i tempi lunghi del commissariamento del partito in Campania dettati dal Nazareno e si chiede di convocare quanto prima il nuovo congresso. Sulla genesi di questo messaggio ci sono varie versioni: «Qualcuno si è ritro-

vato la firma a sua insaputa», si narra. Di certo, qualcuno è stato preso in contropiede e, correndo il rischio di irritare De Luca, ha deciso comunque di esserci. Due consiglieri su otto: Massimiliano Manfredi, fratello del sindaco di Napoli, e il beneventano Erasmo Mortaruolo, che confessa di vivere «una situazione davvero stressante, dal punto di vista politico e umano, non so quanto si possa andare avanti così». Apoca distanza Annunziata, bonacciniano al congresso ma eletto segretario con un accordo unitario, si sfoga senza rendersi conto che nel capannello c'è anche Flavio Alivernini, portavoce di Schlein: «Così è uno schifo, il commissariamento allontana le persone dal partito – avverte – poi è normale che, se l'attuale dirigenza non offre

una sponda, a nessuno conviene voltare le spalle a De Luca, che sarà presidente della Regione per almeno altri tre anni».

Sul palco, intanto è il turno di Stefano Bonaccini, l'unico a nominare direttamente De Luca, ricordando che anche il collega campano «ha fatto una battaglia giusta sui Lep (Livelli essenziali delle prestazioni)». Poi il presidente del Pd e dell'Emilia Romagna, torna sul bisogno di unità: «Evitiamo di dividerci, faremmo un regalo alla destra». Schlein lo abbraccia, ma sorvola sulla questione, preferendo citare Curzio Malaparte: «Tutti piangevano, perché a Napoli un lutto non è mai di uno solo, è il dolore di una città, un comune patrimonio di lacrime».

In fondo al cortile, in piedi, batte le mani anche Antonio Misiani, il commissario scelto dalla leader per provare a mettere ordine nel partito in Campania, uno di quelli che De Luca vorrebbe veder sparire il prima possibile. «Abbiamo avviato un percorso, l'obiettivo è il congresso, ma serve rispetto e collaborazione», ci dice. Poi mostra sul suo telefono gli ultimi messaggi WhatsApp inviati a De Luca, per rinnovare l'invito a questo evento: doppia spunta blu, ma nessuna risposta. Misiani ammette la difficoltà: «Siamo al punto che, o questa frattura si ricompone in tempi brevi, oppure si rompe del tutto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SORDITÀ: NUOVA FRONTIERA DEGLI APPARECCHI ACUSTICI PER I DEBOLI DI UDITO

Continuano fino al 27 luglio gli incentivi di 750 euro per la salute del tuo udito

Per singolo apparecchio acustico con intelligenza artificiale

Continua l'incentivo per l'acquisto delle nuove protesi acustiche a partire da **750 euro per singolo apparecchio acustico** dotato di intelligenza artificiale, con il quale capire sarà semplice e naturale. Per avere informazioni recati negli **studi d'eccellenza Maico** i quali saranno a tua disposizione, oppure telefona al **numero verde 800 322 229**. Maico, dal 1937 al servizio dei deboli d'udito, continua a crescere.

Gli straordinari risultati raggiunti lo scorso anno sono stati presentati nel corso di una conferenza nel Salone del Parlamento del Castello di Udine. Assieme al valore umano, Maico è sempre attenta anche alle nuove tecnologie e innovazioni, nell'occasione è stato presentato:

"PICCOLO, LO INDOSSO E LO DIMENTICO"

Piccolo, talmente piccolo e connettivo con tutta la nuova tecnologia, telefoni, televisioni,

computer, iPad etc. etc. perché da Maico il futuro è già passato. Con grande passione e dedizione, oggi Maico è l'unica organizzazione in grado di fornire ai suoi assistiti tutti i servizi che migliorano il benessere della persona. Dai controlli alla regolazione costante degli apparecchi, dalla **consulenza qualificata**

all'opportunità di essere seguiti dai **tecnici direttamente a casa**, Maico continua a mettere al centro del suo operato la persona e tutte le sue necessità. Un impegno dimostrato anche dalla presenza e dalla partecipazione costante alle campagne di informazione e sensibilizzazione sull'udito e sulla corretta prevenzione.



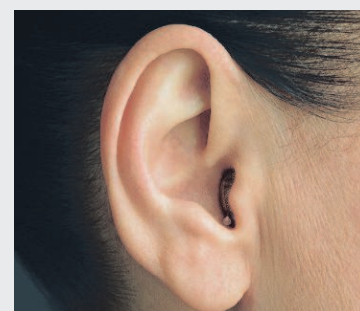
Il relatore e Audioprotesista Maico nella Sala del Parlamento del Castello di Udine

NOVITÀ TECNOLOGICA

Delicatezza delle forme e delle dimensioni. Praticità e qualità. Nasce l'apparecchio acustico in miniatura



- PICCOLO E INVISIBILE
- POTENTE E DISCRETO
- CONNESSO ALLA TUA TV
- SEMPLICE DA USARE
- REGOLABILE DAL TELEFONO



PiCCoLO

DISPONIBILE SOLO NEGLI STUDI MAICO

**Bonus
750 €**

per singolo apparecchio acustico con intelligenza artificiale

Valido fino al 27 luglio

LO STUDIO MAICO DI TRIESTE A LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO AL TUO SERVIZIO

TRIESTE - Tel. 040 772807 - Via Carducci, 45

dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30 / 15.00 - 18.00



MAICO SORDITÀ

ti aspetta nel suo Studio di Trieste per fare la

PROVA GRATUITA DELL'UDITO

TEST GRATUITO anche a DOMICILIO

Chiama il numero verde e prenota il tuo appuntamento

Numero Verde

800 322 229

servizio gratuito

NELLA FOTO IL CANTANTE MAL

Regione

Fdl chiama a raccolta in agosto militanti e amministratori. Il Pd porta in regione big come Zan e Orlando. La Lega pensa al raduno lombardo

Dalla caccia ai tesserati ai pullman per Pontida

L'estate dei partiti aspettando i congressi

MARCO BALLICO

Ci si arrangia meglio che si può. Con autofinanziamenti, perché in politica non ci sono più i soldi di un tempo, e con il contributo dei social. Anche quest'anno i partiti organizzano feste estive. Non tante, sia chiaro. Ma un po' di movimento c'è, in una regione in cui Lega e Pd tra poche settimane andranno a congresso, nell'attesa del voto, la prossima primavera, in 111 comuni.

Il Carroccio che fu, fa sapere Michele Leon, sindaco di San Giorgio della Richinvelda e responsabile organizzativo, si è già trovato a fine maggio a Carpaccio, occasione per ringrazia-

re le truppe che hanno contribuito al risultato del voto di aprile, con la Lega primo partito della coalizione di centrodestra. Leon aggiunge che a fine giugno si è chiuso il tesseramento dei militanti (gli amministratori nelle istituzioni, cui si sommano i sostenitori promossi dopo tre anni di impegno), con un dato finale di 892 adesioni, un centinaio in più dell'anno precedente. E assicura che la "macchina" è in moto per il congresso del 3 settembre all'ente Fiera di Udine e per il tradizionale raduno di Pontida del 17 settembre. «Ci occuperemo in particolare dell'organizzazione dei pullman - spiega Leon -. Nel 2022 ne sono partiti nove dalla re-

gione».

Il Pd, al contrario, non ha una data unica per il congresso. Dal 24 luglio i dem potranno iscriversi alla corsa, agosto e le feste dell'Unità serviranno per alimentare il dibattito, il voto verrà quindi affidato agli iscritti nelle ultime tre settimane di settembre. Al momento, informa il coordinatore della segreteria regionale Salvatore Spitaleri, c'è un programma definito a Ruda, la "pastasciutta antifascista" il 24 luglio, e ad Aquileia, luogo di incontro nei fine settimana dal 27 luglio al 7 agosto, con appuntamenti già fissati il 29 luglio con Alessandro Zan, il 5 agosto con Debora Serracchiani e Andrea Orlando, il 6 agosto con



IL CARROCCIO
UN LEGHISTA SUL PRATO DI PONTIDA
LO SCORSO SETTEMBRE

Gli azzurri locali si sono riuniti lunedì a Manzano. Grillini in partenza per l'Abruzzo

l'ecologista Annalisa Corrado, il 7 agosto con Roberto Pascolat, Francesco Martines e Giorgio Mattassi sul progetto acciaieria nella zona industriale Aussa Corno.

Tornando a centrodestra, il coordinatore regionale di Fratelli d'Italia Walter Rizzetto anticipa la chiamata di amministratori, circoli e simpatizzanti nei primi giorni di agosto, probabilmente a Lignano, e parla di «ottimo andamento» di una fase di tesseramento che durerà

finché fino a ottobre. Il punto di partenza sono i quasi 2mila iscritti di un anno fa. Tesseramento in corso anche per Forza Italia, che ieri a Roma ha indicato Antonio Tajani nel ruolo di segretario nazionale (di presidente ce n'è stato uno solo). Nel nome e nel ricordo di Silvio Berlusconi, sottolinea la coordinatrice Sandra Savino, gli azzurri locali si sono incontrati a Manzano lunedì scorso e hanno già messo nel mirino europee e amministrative 2024. Quanto al tesseramento, la partita è iniziata il 24 e 25 giugno e si concluderà a settembre. Il consigliere regionale Michele Lobianco garantisce «che c'è un ritrovato entusiasmo per il nuovo corso di Fi».

Qualcosa in pentola anche tra i grillini, per quanto di livello centrale. Dopo gli anni del Covid, tornerà la festa "Italia a 5 Stelle". L'ultima è stata nel 2019 a Napoli, casa di Luigi Di Maio, stavolta pare si pensi all'Abruzzo, nel 2024 al voto regionale. L'ipotesi è per un raduno il 4 ottobre, anniversario della nascita del movimento. Tra le formazioni minori, Possibile (in regione parte di Alleanza Verdi Sinistra che ha portato in piazza Oberdan Serena Pellegrino), ieri a convegno a Udine per presentare la rivista "Ossigeno" e il libro "Rosso cobalto" editi da People, ha avviato il tesseramento online dopo le regionali. —

SCONTI E CONVENIENZA CON QRFVG CARBURANTI



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

Sconti e convenienza sotto controllo con QRfvg Carburanti, la nuova app della Regione Friuli Venezia Giulia. Con QRfvg Carburanti ottieni sconti, trovi la stazione di rifornimento

più conveniente e controlli lo storico dei tuoi rifornimenti. Scegli la convenienza: scarica l'app QRfvg Carburanti e attiva la tua tessera digitale su: [QRcarburanti.regione.fvg.it](https://qrcarburanti.regione.fvg.it)



QRfvg Carburanti





NUOVO LEXUS UX HYBRID

L'ENERGIA HA TROVATO IL SUO STILE.

CON FINANZIAMENTO LEXUS EASY

TUO DA €199 AL MESE
TAN 5,99% TAEG 7,05%

QUALUNQUE SIA IL TUO USATO
47 RATE CON ANTICIPO € 12.350
RATA FINALE € 18.113



LEXUS - UDINE - Carini

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079

Pordenone - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855

www.lexus-udine.it

UX HYBRID LWBAN 2WD Prezzo di listino € 42.500,00. Prezzo promozionale chiavi in mano € 34.500,00 (prezzo I.P.T. e Contributo Promozionale Fuori Uscita, 19% I.P.T. e 10% D.P.H. a 30/2011 € 6,94 + IVA 22%) valido in caso di permuta e rottamazione di un'autovettura posseduta da almeno 5 mesi con il contributo della Camera dei Concessionari Lexus. Esempio di finanziamento: Anticipo € 12.350,00. 47 rate da € 199,27. Valore Futuro Garantito dai concessionari aderenti all'iniziativa pari alla Rata finale di € 18.113,50 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto), ridotto per una percentuale chilometrica annuale di 75.000 km. Durata del finanziamento 48 mesi. Pacchetto di Manutenzione, Estensione di Garanzia, Assicurazione Furto Incendio, Garanzia accessori RESART e Kiaa disponibili su richiesta. Spese di istruttoria € 400. Spese di incasso e gestione pratica € 350 per ogni rata. Imposta di bollo € 10,00. Importo totale finanziato € 22.550,00. Totale da rimborsare € 276.34,39. TAN (fissa) 5,99%. TAEG 7,05%. Salvo approvazione Lexus Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del Programma "LEXUS EASY" disponibili ai Concessionari e su www.lexus-it.it. Offerta valida fino al 31/07/2023 presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su www.lexus-it.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti a Lexus UX Hybrid: consumo combinato 6,0 l/100 km, emissioni CO₂ 137 g/km, emissioni NOx 0,005 g/km. 92% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6 (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

L'emergenza salute

IL RAPPORTO

Generazione Z dipendente da tutto

Marijuana, cocaina, psicofarmaci, alcol e internet: giovani sempre più sballati
L'Iss: «Il malessere li spinge ad essere pluriconsumatori di sostanze diverse»

Paolo Russo / ROMA

Cannabis e cocaina o qualche nuova sostanza sintetica. Di quelle che oggi si comprano magari a 10 euro ma che fanno più danni delle già pericolose "tradizionali". Poi magari un cocktail di psicofarmaci, mandati giù con un po' di alcol. Uno stordimento che per molti parte dall'autoisolamento dentro la realtà virtuale del web, dove il 36% dei ragazzi si immerge dalle cinque alle sei ore al giorno. È la generazione Z dipendente da tutto, perché confusa, in crisi di identità, tanto social quanto alla fin fine asociale e sempre più lontana dai genitori, quasi degli sconosciuti per 3 ragazzini su 4 under 13, soprattutto quando Internet si sostituisce al mondo delle relazioni reali. Finendo in qualche caso, sempre meno raro, per degradare

Allarme rosso per i nuovi oppioidi da cento a mille volte più potenti dell'eroina

in cyberbullismo o violenza vera e propria. A fotografare il malessere che attanaglia i nostri giovani e giovanissimi in età scolare sono due rapporti che saranno disponibili a breve: la relazione al Parlamento sulle tossicodipendenze e lo studio Espad, condotto dall'Istituto di fisiologia clinica del Cnr.

Da entrambi risulta chiaro un fatto, come spiega Simona Pichini, direttrice reggente del Centro nazionale dipendenze e doping dell'Iss: «Che il problema principale è il malessere che spinge questi ragazzi alla dipendenza un po' da tutto, perché siamo sempre più di fronte a giovani pluriconsumatori e pluridipendenti da droghe tradizionali e nuove, alcol e psicofarmaci». Ed è così a cominciare dall'uso di droghe. La sostanza d'abuso principe resta la cannabis, di cui fa uso un 25-30% dei ragazzi fino a vent'anni. La cocaina è stata consumata invece almeno una volta dall'1 al 3% di giovanissimi. Detta in percentuale fa poco effetto, ma parliamo di un numero fra i 50 e i 100mila ragazzi e ragazzini. E come afferma Pichini «nelle

GLI STUPEFACENTI

CANNABINOIDI SINTETICI



Sono molecole artificiali analoghe alla cannabis che possono portare agitazione, allucinazioni, tachicardia, ipertensione e convulsioni

CATINONI



I catinoni sintetici, tra cui troviamo mefedrone e flakka, determinano una forte sensazione di eccitazione. Sono noti anche come sali da bagno

KETAMINA



Farmaco utilizzato per l'anestesia che agisce sul sistema nervoso come un potente psichedelico creando dissociazione tra mente e corpo

grandi città queste percentuali raddoppiano, con una crescita sensibile del crack a Roma e dell'eroina a Milano». Altrove l'ero è invece diffusa tra lo 0,7 e lo 0,8% dei diciottenni, mentre uno su cento fa uso di anfetamine. «Il 10% di chi usa queste sostanze acquista soprattutto nel web e nel dark web anche le nuove droghe sintetiche», spiega la direttrice dell'Istituto. «Per andare in discoteca ci si fa di cocaina e anfetamine, poi se ci sono ancora soldi -racconta-

si fa un altro tour, altrimenti ci si calma con le benzodiazepine, come lo Xanax. Ma nel web si trovano anche quelle di nuova generazione, molto più potenti e accessibili a tutti, in confezioni a partire da 10 euro, anche se nel dark web la moneta in uso è il Bitcoin, per non lasciare tracce».

Vanno molto anche i cannabinoidi sintetici, molto più potenti della cannabis ma in grado di sfuggire ai controlli sull'urina: ne fa uso tra l'1 e il 6% della popolazione

ne giovanile. Stesso discorso per i catinoni sintetici (molecole psicoattive), stimolanti dagli effetti simili alla cocaina o alle anfetamine, che si acquistano su internet al costo di 20-30 euro a sacchetto, dose che basta per una giornata intera.

A fare più paura è però la crescita delle ketamine, che con l'1% - e parliamo sempre di consumatori giovanissimi - ha soppiantato le anfetamine, provocando effetti dissociativi e di morte apparente.

Allarme rosso anche per i nuovi oppioidi sintetici, da cento a mille volte più potenti dell'eroina, prodotti a basso costo che hanno già fatto strage di giovani nei paesi anglosassoni e nell'est Europa, con i primi decessi segnalati da noi nelle Marche.

Droga fa anche rima con alcol. Anche se qui l'abuso tra i giovanissimi della fascia 15-19 anni è ancora più diffuso, dicono i dati del rapporto Espad. Sono infatti oltre 780mila ad essersi ubriacati nel costo dell'anno, situazione sperimentata almeno una volta da un milione di ragazzi e ragazzini, a volte nemmeno in età da motorino, visto che il 29% lo ha fatto a 14 anni. Sbronze occasionali a parte, ad allarmare è soprattutto la percentuale di chi fa abuso costante di alcol, bevendo 20 o più volte nel corso di un mese: il 6,1% di ragazzi e ragazzini, «la percentuale più alta mai registrata in Italia», speci-

25%
La percentuale di under 20 che fa uso di cannabis

fica la dottoressa Sabrina Molinaro, ricercatrice Cnr e responsabile dello studio. Che rimarca anche un'altra novità: il sorpasso delle ragazze (il 78,6%) sui ragazzi (76,7%) che tra i 15 e i 19 anni hanno fatto uso di bevande alcoliche, «più frequentemente di cocktail, che per la presenza di zuccheri e l'alta gradazione sono anche maggiormente pericolosi delle birra, prediletta dai maschi». A bere di più sono soprattutto le giovanissime tra i 15 e i 16 anni,

IL COMMENTO

L'IMPORTANZA DI GUARDARSI DENTRO

MICHELA MARZANO

Basta ascoltarli, i più giovani, per sapere che stanno male. E che sono sempre più numerosi i ragazzi e le ragazze che non sanno come fare per riempire quel vuoto che gli si spalanca dentro, sopportare l'assenza di punti di riferimento e la paura di non avere futuro, tener testa agli sguardi attoniti di tutti coloro che, invece di riconoscerli per ciò che sono (e non per quello che, secondo gli adulti, dovrebbero essere), li giudicano. Basta ascoltarli, dicevo, anche se è complicato ascoltare qualcun altro - lo è sempre stato, ma mai come oggi, non è mai stato così difficile fare spazio all'alterità altrui, soprattutto quando viene a contraddire le proprie inutili certezze. Accade ai genitori e accade agli insegnanti, accade anche a me, che pure con i giovani, tra le mura dell'università, ci pas-

so ore e ore, e mi vanto di essermi pian piano resa conto di quanto il mio vecchio modo di insegnare non andasse bene, ricominciando tutto da capo: niente più lezioni magistrali recitate dalla cattedra, ma dialogo continuo, in mezzo ai banchi, provando ad ascoltare persino il rumore della loro noia. Non mi stupisce affatto, allora, il ritratto che viene fuori dagli ultimi rapporti sulle tossicodipendenze della generazione Z, lo sapevo già che sono tantissimi i ragazzi e le ragazze che bevono, e si drogano, e consumano psicofarmaci. Lo sapevo già che cercano quasi tutti un modo per stordirsi, mettere tra parentesi il reale, sfuggire alla bruttezza del mondo, fare qualcosa (qualsiasi cosa) pur di trovare alcuni istanti di pace, di-

mentando chi sono, cosa cercano, dove pensano di dover andare. Anche perché chi lo sa davvero dove si vuole andare? Chi sa con certezza chi è, e cosa desidera? Quando si cresce a pane e attività frenetiche - fai questo e fai quello, impara le lingue, pratica uno sport, tutto pur di riuscire nella vita - arriva sempre il momento in cui i castelli di sabbia crollano, e ci si ritrova circondati di macerie. A che serve impegnarsi tanto se poi si finisce come mamma o papà? Che senso ha una vita di sacrifici se poi non si riesce nemmeno ad avere il tempo di godersi il frutto del proprio lavoro? E che lavoro, poi, ci sarà mai per noi? Niente pensioni, niente sicurezza, tutto va a rotoli, persino il pianeta si ribella, che volete da noi?

Poi c'è sempre qualche benpensante che viene a fare la morale e spiega a destra e a manca che tutto dipende dall'assenza di severità e di regole - ah, se si potesse tornare indietro quando mamma e papà erano fermi, immovibili, e nessuno osava mettere in discussione l'autorità! Ma quale autorevolezza possiamo mai avere noi adulti? Che esempio siamo stati capaci di dare loro? Quale gioia di vivere traspare dai nostri visi? Facile predicare bene, quando siamo noi adulti i primi a imbottirci di psicofarmaci, a fare finta di andare avanti sempre e comunque, a nascondere le nostre crepe e a proclamare di volere il "meglio" per noi e per i nostri figli. Il vero problema è che non si possono ascoltare o guardare davve-

ro i più giovani se non si è stati in grado di ascoltare o guardare se stessi, se non ci è messo in discussione e si è preferito far tacere l'anima ingurgitando Xanax o Sertralina. I figli e le figlie sono sempre sintomi dei genitori, che a loro volta sono sintomi dei propri. È così che si va avanti, almeno fino a quando non arriva chi, interrompendo il circolo vizioso della ripetizione ossessiva, prova a fermarsi e a guardarsi dentro. Anche se fa male affacciarsi sul precipizio delle proprie fratture, e accettare di sentire fino in fondo tutto quel dolore che ci si porta dentro. Ma è da noi stessi che dobbiamo iniziare se vogliamo aiutare i più giovani. E con le nostre dipendenze che dobbiamo fare i conti prima ancora di sbattere in faccia ai nostri figli o alle nostre studentesse le loro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'emergenza salute

L'INTERVISTA

Silvio Garattini

«I ragazzi nelle grinfie della droga a scuola educiamo alla salute»

Il farmacologo: «Va combattuta l'esclusione sociale. La risposta è una socializzazione sui valori. Bisogna correggere la fake news secondo cui la cannabis non produce danni»

Francesco Rigatelli

«Quello delle droghe è un fenomeno che non si può più ignorare», sostiene Silvio Garattini, 92 anni, farmacologo e fondatore dell'Istituto Mario Negri di Milano. «È ora che il governo lo affronti come tema prioritario, una vera e emergenza nazionale: non si può lasciare i ragazzi nelle grinfie delle dipendenze». Gli ultimi dati sulla Generazione Z sono preoccupanti? «Purtroppo sì, sono anni che analizziamo le acque reflue e dall'analisi dei metaboliti notiamo un aumento dell'uso di stupefacenti. Abbiamo fatto anche degli studi specifici sulle scuole e i risultati sono sempre più allarmanti, perché emerge la mescolanza di droghe e farmaci». A cosa è dovuto?

«Le ragioni sono difficili da capire, anche se certamente il Covid non ha aiutato il disagio giovanile. Incide poi la fake news secondo cui la cannabis non produca danni o addirittura valga come farmaco. C'è infine un tema di emulazione, per cui i giovani si sentono esclusi se non si drogano. Ai miei tempi accadeva con il fumo». Sconfitte le sigarette come si battono le droghe? «Va combattuta l'esclusione sociale. La risposta sta in una socializzazione diversa basata sui valori. È incredibile la mancanza di informazione e formazione da parte dello stato. A scuola se ne parla poco, in famiglia spesso pure. Servirebbe almeno un'ora alla settimana di educazione alla salute».

La pubblicità antidroga con Roberto Mancini non basta?

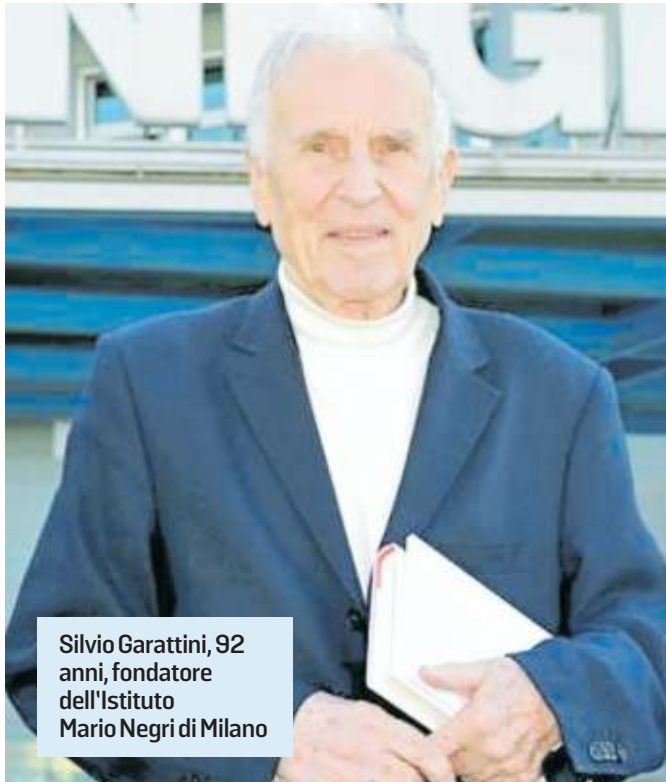
«È un contributo, ma occorre andare oltre lo slogan. In Regno Unito e in Francia per esempio si mandano gli studenti di medicina a parlare nelle scuole inferiori per interessare maggiormente i ragazzi».

Non è che l'essere umano troverà sempre il modo di farsi del male?

«La tentazione di ricorrere al proibito è eterna, ma i problemi tendono ad accumularsi, a sommarsi e a chiedere il conto. Ci sono ancora alcuni fumatori, molti alcolisti e tante persone che prendono farmaci senza controllo medico».

Passiamo in rassegna le principali droghe, partiamo dalla cannabis?

«Può portare euforia, disinibizione e rilassamento, nel lun-



Silvio Garattini, 92 anni, fondatore dell'Istituto Mario Negri di Milano

go periodo anche minore capacità di apprendimento, perdita della memoria, confusione mentale e delirio, fino a vere e proprie trasformazioni cerebrali. Inoltre predispone a disturbi come depressione e ansietà anche molti anni dopo».

Predisporre anche all'uso di droghe più pesanti?

«Intanto la distinzione tra leggere e pesanti è ingannevole. La cannabis rischia di fare da apripista ad altre sostanze perché sdogana l'argomento. Inoltre, se sommata con l'alcol può peggiorare i suoi effetti».

Passiamo alla cocaina?

«Un altro grande inganno. Ci sono persone che pensano di saperla usare, mentre finisco-

no per venirne condizionati. Mentre eccita danneggia cervello e cuore, aumentando il rischio di infarto. Senza contare il tema della dipendenza, che è di tipo psicologico o fisico. E poi si tratta sempre di sostanze fuori mercato, di cui non si conoscono provenienza e composizione».

E l'eroina?

«Una droga ancora più invasiva e condizionante. È un derivato della morfina, oppioide usato per alleviare il dolore, che pure può dare dipendenza se usato fuori controllo medico».

Ultimamente si parla molto di benzodiazepine, che cosa sono?

«Sono psicofarmaci ansiolitici

“

LA DOSE

Si trovano in casa sul dark web o da venditori abusivi. Servono regole e controlli stringenti

GLI STUPRI

Alcune sostanze se usate in modo sbagliato possono ridurre le capacità di cervello e muscoli

IL GENERE

Gli stupefacenti come le medicine penalizzano le donne perché fatti per gli uomini

ci che facilitano il sonno, ma se presi in modo indebito associati alle droghe finiscono per aumentarne gli effetti».

Com'è possibile che farmaci per cui occorre la prescrizione finiscano in mano ai ragazzi?

«Li trovano in casa, sul dark web o da venditori abusivi, dunque ancora più pericolosi perché non garantiti. Anche su questo il governo dovrebbe intervenire con regole stringenti e controlli».

Le benzodiazepine sono salite all'onore delle cronache per il caso La Russa. Sono anche una droga dello stupro?

«Purtroppo sì, perché se usate nel modo sbagliato possono ridurre le capacità reattive del cervello e dei muscoli fino a indurre il sonno».

Un'altra droga dello stupro è il Ghb, di che si tratta?

«È un acido grasso presente anche nel nostro organismo, che a seconda delle dosi può portare disinibizione o narcosi».

Cosa sono invece le droghe sintetiche?

«Si tratta di prodotti che non derivano da ingredienti naturali ma sono artificiali, per questo ancora più pericolosi: l'Ectasy o Mdma, l'Lsd e l'anfetamina e i suoi derivati come i catinoni».

L'ultima moda è la ketamina?

«Sì, è un farmaco anestetico molto rapido che esalta e toglie la tristezza. L'effetto poi come sempre dipende dalla persona e dalla situazione».

In che senso?

«Stanchezza, stomaco vuoto, un fisico debilitato o esile e altre sostanze in corpo possono influire. E si sottovaluta la differenza di genere. La medicina in generale penalizza le donne, perché non se ne occupa specificamente».

E le droghe?

«In un certo senso pure, perché, come i farmaci, vengono studiate dagli uomini e usati anche dalle donne, che soffrono così di maggiori fastidi ed effetti collaterali».

Nel dibattito sull'alcol lei dove si schiera?

«È sicuramente cancerogeno, ma può darsi che un bicchiere al giorno per la donna e due per l'uomo aiutino la dilatazione coronarica, per cui compensino l'effetto negativo».

Lei ha lavorato in laboratorio tutta la vita, non ha mai avuto la curiosità di provare qualche sostanza?

«Mai, avevo troppo presenti i rischi. Così come di prendere farmaci e integratori senza prescrizione medica». —

«tra le quali è anche diffuso il fenomeno del bere e non mangiare per evitare di ingrassare. Pratica che ovviamente aumenta gli effetti deleteri dell'alcol», rivela ancora la ricercatrice del Cnr.

Ad aggravare ancor più la situazione c'è poi il mix con energy drink e droghe varie assunti per attenuare gli effetti dell'alcol. Lo ha sperimentato almeno una volta un ragazzo o un'adolescente su tre, mentre uno su dieci lo fa frequentemente. Con quali effetti devastanti per la salute è facile immaginarlo.

Gli psicofarmaci senza una necessità sanitaria li ha invece provati almeno una volta il 19% dei ragazzi, un trend nettamente in salita nell'ultimo

Circa 900mila in età scolare passano oltre 4 ore al giorno sul web

anno. Le motivazioni dei teenager sono «voler stare meglio con se stessi», ma anche «migliorare il rendimento scolastico» e il proprio aspetto fisico. Ma i giovani dipendono sempre più anche da internet. I comportamenti giudicati a rischio sono quelli di chi, davanti a tablet, smartphone o pc, passa più di 4 ore al giorno: circa 900mila giovani in età scolare. Di questi, 300mila hanno dimostrato la loro fragilità nell'utilizzo del web, trascurando gli amici e perdendo ore di sonno. E la rete può diventare anche il terreno nel quale coltivare odio e aggressività, con il cyberbullismo che colpisce oramai il 46,9% degli studenti. Erano il 31,1% solo 4 anni prima.

«C'è una quota di ragazzi definibili consumatori d'azzardo, non solo di sostanze illegali - spiega la dottoressa Molinaro - ma anche di social media e gaming, con un 1% che si sta anche chiudendo in casa». Fragilità nuove, «frutto di una maggiore accessibilità a quel che può indurre a dipendenza, ma anche di famiglie che avrebbero bisogno di conoscere meglio i loro figli». —

Le nuove frontiere



La goriziana Isonlab, sul mercato dal 2012, si sta concentrando sulla Medicina 4.0

Nilsa aiuta i sanitari a individuare le soluzioni migliori contro il dolore

TESTIMONIANZA / 1

In un mondo sempre più automatizzato, l'identità di un'azienda come Isonlab vuole distinguersi nel panorama delle nuove tecnologie per «creatività e capacità di pensare fuori dagli schemi». L'impresa goriziana - sul mercato dal 2012, oggi impiega 10 persone - si occupa di innovazione e sviluppo proponendo soluzioni avveniristiche con principale alleata «Nilsa», l'Intelligenza artificiale (Ia) sviluppata da Isonlab e applicata in settori tra i più diversi: industria, formazione, gestione dati. Tecnologie innovative che «stanno cambiando il modo in cui siamo abituati a svolgere le nostre azioni, dalla vita quotidiana al mondo del lavoro - dice l'amministratore delegato Samuel Devetak -. L'uso sempre più ampio di Ia comporta vantaggi significativi, ma richiede costante riflessione per garantire equilibrio tra progresso tecnologico e benessere sociale».

Nell'ultimo periodo l'azienda si sta concentrando soprattutto sul settore della Medicina 4.0, con applicazioni di Ia nella valutazione delle condizioni dei pazienti e nella risposta alle terapie. In quest'ambito si distingue Hearo, un progetto nato da una collaborazione con

SAMUEL DEVETAK
AMMINISTRATORE DELEGATO
DELL'AZIENDA GORIZIANA ISONLAB

Devetak: «Serve una costante riflessione per garantire un buon equilibrio tra progresso e benessere sociale»

l'Irccs Burlo Garofolo. È una tecnologia che offre a centri acustici, audiometristi e audioprotesisti «uno strumento innovativo per valutare le abilità uditive del paziente, con la possibilità di ottimizzare i percorsi riabilitativi in modo preciso e personalizzato». Combinando realtà virtuale e Ia con un sistema unico di audio 3d, Hearo riproduce panorami sonori complessi, e attraverso un visore «immerge» il paziente in un «ambiente esperienziale» con situazioni che riproducono il mondo reale. Questo consente di eseguire una valutazione completa delle capacità dei pazienti e sondare con precisione le sfumature del deficit uditivo. L'ambiente tridimensionale permette «un'ottimizzazione senza precedenti - fa notare Isonlab - consentendo all'operatore sanitario di tarare le protesi uditive in tempo reale in un'unica visita».

In ambito medico, l'azienda goriziana propone anche soluzioni di cure palliative e terapie del dolore, in collaborazione con Università di Trieste e diverse Aziende sanitarie. La piattaforma integra realtà virtuale e Ia nella «Vr Hypnosis Distraction», ovvero la stimolazione dedicata alla terapia del dolore: «Tramite esercizi di diagnostica da svolgere in realtà virtuale, la tecnologia individua le principali problematiche del paziente, per esempio il dolore cronico - spiega ancora Devetak -. Il passo successivo consiste nell'elaborazione di tali informazioni, svolta dall'Ia, e nella generazione di terapie in ambiente virtuale tramite visori: attraverso stimoli multisensoriali è possibile indurre al rilassamento, riducendo lo stress e aumentando la resistenza al dolore».

F.CO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANDREA ROMANINO

L'accademia



Il ruolo dell'accademia «è fondamentale per una riqualificazione del lavoro in cui l'Intelligenza artificiale sarà, se non dominante, di certo significativa», dice Andrea Romanino, direttore della Sissa. «Le nuove tecnologie avranno impatto inevitabile sui lavoratori, ma non per tutti allo stesso modo: l'accademia dovrà assicurare una formazione democratica, affinché tutti i lavoratori abbiano in mano strumenti per affrontare il futuro».

LUCA BORTOLUSSI

La missione



L'intelligenza artificiale «stravolgerà il mondo del lavoro in due modi: automatizzando alcune figure lavorative, e creandone di nuove», afferma Luca Bortolussi, docente di Informatica all'Università di Trieste. La domanda «non è se, ma come: riqualificazione dei lavoratori di oggi, e formazione di quelli di domani. La missione è evitare il contraccolpo delle nuove tecnologie, e assicurarci che le figure più deboli non siano lasciate indietro».

I DATI

Il manifatturiero



Secondo lo studio di Confartigianato, il 7,9% delle imprese del Friuli Venezia Giulia ha investito in Intelligenza artificiale già dal 2018, dato che scende al 6,3% se si contano solo le piccole imprese. Nel prossimo futuro, prevede di investire in Ia il 16,3% delle aziende (il 13,9% tra le piccole imprese). Ad aver maggiormente puntato sulle nuove tecnologie sono le aziende del manifatturiero (9,6%), seguite dal settore del commercio (5,6%) e dei servizi (4,9%).



Intelligenza artificiale La grande sfida «Coinvolti in regione 106 mila lavoratori»

La stima di Confartigianato, concordi scienziati e imprese: sempre più importanti formazione e riqualificazione

Francesco Codagnone

La domanda non è «se», né «quando». L'intelligenza artificiale (Ia) fa già parte della nostra vita. È entrata negli uffici, nelle fabbriche, addirittura nelle piccole botteghe. In alcuni casi, lavora al fianco degli uomini. In altri - c'è chi teme - al loro posto.

Il Friuli Venezia Giulia è tra le cinque regioni italiane per numero di addetti in settori interessati dall'automazione. Il dato emerge dall'ultimo report di Confartigianato nazionale: 106.157 lavoratori in regione, pari al 29,3% degli occupati, da qui in avanti dovranno fare i conti con l'Ia. Le nuove tecnologie, concordano scienziati e imprese, non toglieranno posti di lavoro: richiederanno però nuovi profili e competenze.

«La sfida è il riposizionamento aziendale e professionale» commenta Graziano Tiliatti, presidente di Confartigianato Fvg. «Leggevo giorni fa: «non sarà l'Ia a rubarti il lavoro, ma l'uomo che sa usare l'Ia a farlo»» dice Andrea Romanino, direttore della Sissa.

«L'Ia trasforma l'umano in un super-umano», ne è certo Mattia Ciprian, amministratore delegato di Modefinance. L'agenzia di rating fintech del gruppo TeamSystem, attiva in Area Science Park, è specializzata nella valutazione dell'affidabilità creditizia di aziende e banche, e sviluppa soluzioni di Ia per l'analisi del rischio di credito. In pochi istanti, l'algoritmo valuta milioni di dati, sui quali un colletto bianco la-

vorerebbe invece per settimana. L'Ia è dunque capace di estrarre informazioni, ma oltre a leggere i dati ragiona sempre meglio. Di recente ChatGpt ha rivelato di essere in grado di intrattenere conversazioni, generare parole, immagini e video. Il lavoro di impiegati, programmatori, giornalisti e illustratori, ma non solo.

È un fenomeno che riguarda anche le piccole e medie imprese, incluse quelle artigiane. L'automazione, sostiene Tiliatti da Confartigianato, «cambierà il mercato del lavoro, e attiverà una consistente domanda di formazione e riqualificazione». L'indagine ha individuato i settori a più alto rischio automazione, tra cui: ristorazione, trasporto, industrie ali-

Le nuove frontiere



mentari, abbigliamento, raccolta rifiuti, servizi postali, stampe, industrie tessili e del tabacco, fabbricazione di auto, elettrodomestici, prodotti in metallo, vetro, ceramica, carta, legno. La "rivoluzione 4.0", stando allo studio, coinvolge già il 14,8% delle aziende artigiane e il 63,2% delle medie e piccole imprese in regione. Il 23,2% di coloro che hanno cominciato a lavorare lo scorso anno ha già dovuto misurarsi con nuove tecnologie come Iot, cioè Internet delle cose, cloud computing e big data.

L'automazione, rassicura però Confartigianato, «non toglierà posti di lavoro, ma richiederà nuovi profili». E se l'Ia diventa allora intelligenza artigiana, per Tilatti servirà «proseguire sul riposizionamento dell'impresa e su programmi di formazione e riqualificazione». I robot possono fornire supporto a competenze di pianificazione e gestione aziendale, svolgere azioni ripetitive, ma imprenditori e lavoratori «rimangono insostituibili per visione, creatività e pensiero etico. Le competenze dell'uomo - dice Tilatti - sono essenziali per cogliere i vantaggi della digitalizzazione». In altre parole, la macchina non sostituirà il lavoratore, ma lo affiancherà. E avrà sempre bisogno delle nostre conoscenze per far girare gli ingranaggi.

«La calcolatrice risolve la moltiplicazione al nostro posto, ma per farla funzionare c'è bisogno di chi abbia studiato l'aritmetica», riflette Romani. «Il ruolo di decisori politici

PARTITA A SCACCHI

UN ROBOT MUOVE UNA PEDINA SULLA SCACCHIERA

Il numero uno della Sissa: «Il ruolo di politici e accademici è fornire strumenti di conoscenza democratica»

Il direttore dell'istituto di innovazione di Area: «La tecnologia permette di rendere accessibili nuove competenze»

Il docente di Informatica: sì a una preparazione etica che consenta adattamento e utilizzo di esperienza

e accademici è fornire ai lavoratori di oggi strumenti di conoscenza democratica, per affrontare un domani in cui l'Ia - sostiene il direttore della Sissa - se non sarà dominante, sarà di sicuro significativa». E se dovesse affermarsi come tecnologia base, come l'elettricità o la macchina vapore, «la trasformazione del lavoro non potrà che accelerare» afferma Stefano Cozzini, direttore dell'Istituto di innovazione e ricerca di Area Science Park. «La tecnologia promette di rendere accessibili nuove competenze, soprattutto a chi ne ha meno - spiega lo scienziato -. Il punto è allora incoraggiare lo sviluppo e l'adozione di Ia lì dove può più aiutare il mercato del lavoro, contribuendo a creare nuova occupazione per servizi finora inesistenti».

Le figure di ingegneri fintech e analisti dei dati sono solo un anticipo delle nuove opportunità di occupazione. «L'Ia creerà nuovi lavori, e ne renderà obsoleti altri» prospetta Luca Bortolussi, docente di Informatica all'Università di Trieste. L'operaio di fabbrica dovrà imparare nozioni di robotica? «La sfida, affinché l'integrazione tra algoritmi e uomini sia superiore alla "sostituzione", è investire sulla riqualificazione dei lavoratori - continua lo studioso -. Il futuro deve passare da una formazione etica, perché anche l'operaio più stravolto dall'impatto dell'Ia possa adattarsi, o essere trasferito a nuove mansioni dove la sua esperienza sarà applicabile». —

STEFANO COZZINI

Le possibilità



«La tecnologia non sostituirà il lavoratore, ma lo aiuterà nelle sue mansioni», sostiene Stefano Cozzini, direttore dell'Istituto di innovazione e ricerca di Area Science Park. In laboratorio, ad esempio, «le possibilità sono potenzialmente infinite: in pochi secondi si possono generare milioni di dati». La sfida del futuro? «La formazione, perché l'uomo possa usare l'intelligenza artificiale in modo sempre consapevole delle sue opportunità e rischi». —

MATTIA CIPRIAN

Lo strumento



L'Ia «non è una minaccia, ma uno strumento che dobbiamo imparare a utilizzare, velocemente» dice Mattia Ciprian, Ad di Modefinance. Le tecnologie avveniristiche «non ruberanno lavoro all'uomo, ma lo renderanno più efficiente: l'Ia permette di analizzare milioni di dati contemporaneamente, trarre conclusioni rapide e oggettive». Chi ha paura di ChatGpt? «L'Ia generativa è rivoluzionaria, ma è sempre l'uomo a programmarla». —

GRAZIANO TILATTI

L'imprenditore



L'automazione riguarda anche piccole e medie imprese. La macchina, però, non sostituirà l'uomo. «L'intelligenza dell'imprenditore rimane essenziale per le competenze di visione, creatività, pensiero etico e sostenibile, motivazione e perseveranza, mobilitazione delle persone - sostiene Graziano Tilatti, presidente di Confartigianato Friuli Venezia Giulia -, decisiva per affrontare l'incertezza, l'ambiguità e il rischio» delle nuove tecnologie. —



La Video Systems di Codroipo lavora con varie realtà territoriali e nazionali

Apicus, il robot al fianco degli umani nel controllo qualità dei pezzi industriali

TESTIMONIANZA / 2

Un Co-bot, ossia un "robot collaborativo" dotato di intelligenza artificiale (Ia) per supportare il lavoro umano nelle attività più usuranti. Se le previsioni più pessimistiche immaginano un futuro in cui le macchine potrebbero sostituire l'uomo, realtà dell'innovazione come Video Systems si impegna per «rendere più efficiente e sicura l'esperienza lavorativa nell'industria 4.0». L'azienda di Codroipo - attiva dal 1993, oggi occupa 25 persone - è al lavoro su Apicus, piattaforma che integra robotica collaborativa, visione artificiale e Ia per effettuare il controllo qualità nelle linee produttive industriali.

La missione, spiega Alessandro Liani, ceo dell'azienda friulana, è «supportare gli operatori umani nel corretto stoccaggio e verifica degli utensili, ottimizzando i processi produttivi». Al termine di ogni ciclo di lavorazione infatti occorre osservare lo stato dell'utensile per determinarne il livello di deterioramento, prima di scartarlo o, se riutilizzabile, di riportarlo in magazzino. «Questa attività - dice Liani - è sempre svolta da un operatore umano, e non è priva di problemi: lavoro ripetitivo, usurante e stancante. Spesso poi si rischia di reimpiantare un utensile danneggiato». La stazione robotica sviluppata da Video Systems è gestita da un software che, partendo da un disegno Cad 3d del pezzo in esame, decide come prelevare e manipolarlo davanti alle telecamere. L'Ia effettua quindi il vero e proprio controllo di qualità, cercando di replicare il più possibile il giudizio che darebbe un operatore umano: segnala sullo schermo l'esito dell'analisi, e

supporta senza errori la gestione del carico e dello scarico del magazzino.

A risolvere un compito eseguito più volte al giorno nei processi industriali è così una macchina intelligente, e accelera le operazioni e minimizzando i rischi. La tecnologia Apicus nasce infatti dal problema delle malattie professionali, «molto spesso causate da lavori usuranti - specifica Liani -. Il controllo qualità è generalmente caratterizzato da movimenti ripetitivi, dunque è uno dei settori più soggetti a queste malattie. I robot, inoltre, non hanno problemi a lavorare in presenza di agenti contaminanti». Video Systems sta applicando questa tecnologia al mondo del vetro cavo, dei contenitori in vetro e della meccanica di precisione per diverse realtà produttive regionali e nazionali. In futuro, anticipa il ceo dell'azienda, «l'idea è di esportare la piattaforma in tutti settori con forte presenza di operatori umani al controllo qualità». Ma il sistema di "industria 4.0", dove applicato, causa esuberi di personale? «Finora - sottolinea Liani - nelle aziende in cui abbiamo operato, la manodopera non è andata perduta, bensì spostata dai ruoli più ripetitivi e usuranti, e riqualificata in altri ruoli». —

F.CO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALESSANDRO LIANI

CEO DI VIDEO SYSTEMS, AZIENDA DI CODROIPO ATTIVA DAL 1993

Liani: «Laddove abbiamo operato la manodopera non è andata perduta ma è stata spostata dai ruoli più usuranti»



studio immobiliare

BENEDETTI

AGENZIA IMMOBILIARE - GESTIONE AFFITTANZE - CONSULENZA IMMOBILIARE

VENDITE



RONCHETO VISTA MARE in signorile edificio anni' 60 con le facciate appena rifatte, appartamento di mq 55 sito al 4 piano con ascensore. È composto da un comodo soggiorno con terrazzo e con cucina a vista, matrimoniale, bagno, ripostiglio e atrio di ingresso. Grazie all'elevata altezza di piano, l'alloggio è soleggiato, tranquillo e panoramico, con bella vista mare e città. È dotato di riscaldamento contabilizzato e ascensore. **Richiesta 85.000 tratt.**

BERLAM PRIMINGRESSO

in signorile palazzina inserita in grazioso contesto residenziale, appartamento di mq 80 totalmente ristrutturato con finiture di livello e di gran gusto, composto da soggiorno con cucina a vista e terrazzo verandato (con possibilità di rimozione anche parziale), 2 comode stanze, bagno con doccia matrimoniale e zona dedicata per lavanderia, generoso atrio di ingresso con porta blindata. Possibilità di ricavare un angolo studio. L'alloggio è dotato di una gradevole e rilassante vista mare; è dotato di riscaldamento centrale contabilizzato, ascensore e porta blindata. È soleggiato, tranquillo e immerso in un bel parco alberato. A disposizione un'ampia cantina e parcheggio condominiale. **Richiesta 209.000 trattabili**



CENTRALE immerso nel verde, signorile appartamento di mq 173 in edificio moderno; è composto da salone doppio con 4 finestre e terrazzo abitabile e gradevole affaccio sul parco della Villa Ermione, cucina abitabile con balcone, 3 comode stanze, studio finestrato, doppi servizi, ripostiglio, generoso atrio di ingresso, cantina e possibilità garage a pochi metri di distanza. E' dotato di riscaldamento a gestione autonoma e ascensore. È soleggiato, tranquillo e grazie alla comoda e centrale location, è possibile muoversi liberamente a piedi. Possibilità quarta stanza da letto. **Richiesta 234.000 trattabili**



ROMAGNA PANORAMICISSIMO in recente e signorile palazzina, appartamento di mq 107, composto da salone con ampio terrazzo abitabile, comoda cucina con ulteriore terrazzo, 2 stanze, doppi servizi, 2 ripostigli, posto auto e moto coperti e ulteriore posto auto scoperto. Trattasi di una palazzina realizzata da primaria impresa edile cittadina, all'interno di un elegante complesso residenziale edificato nel 2006, con ampi spazi e giardini condominiali. L'alloggio, grazie alla favorevole esposizione, è soleggiato, tranquillo, immerso nel verde e pace assoluta; è panoramico, infatti gode di una strepitosa vista sulla città con ampio scorcio mare e sullo sfondo il campanile di Pirano. È dotato

di riscaldamento autonomo, ascensore e porta blindata; è privo di barriere architettoniche, infatti per arrivare all'alloggio non ci sono gradini da fare. È in ottime condizioni interne grazie alla recente costruzione e alla grande cura con cui la proprietà ha mantenuto l'alloggio. **Richiesta 320.000 trattabili.**



STRADA PER BASOVIZZA in recente e signorile palazzina, appartamento panoramico bilivello di mq 172, oltre a terrazzi e giardino per complessivi mq 130. Al piano superiore, di mq 92, la zona giorno composta da ampio salone con accesso al terrazzo e giardino pensile di mq 75, comoda cucina abitabile, bagno, lavanderia e cantina vini. Al piano inferiore, la zona notte di mq 80, composta da 2 comode stanze, studio, 2 guardaroba, bagno padronale con vasca e doccia e strepitosa zona benessere di ulteriori 45 mq con vasca idro incassata nel pavimento in teak, sauna, doccia e zona relax, con accesso diretto sulla terrazza di mq 55. L'appartamento è soleggiato, tranquillo e grazie alla posizione dominante gode di una bella vista aperta sulla città e sul Golfo di Trieste. È dotato di riscaldamento a pavimento centrale a gestione autonoma, clima, impianto di allarme e porta blindata. Ogni piano ha il proprio ingresso autonomo e diretto; internamente sono collegati da una scala di design, comoda e agevole. È compreso anche un ampio garage doppio con cantina privata. L'alloggio ha finiture extra capitolato e le condizioni interne sono impeccabili, grazie alla cura e attenzione della proprietà. **Richiesta 469.000 tratt.**

CASE / VILLE

CAMPANELLE CASSETTA ACCOSTATA

su 2 livelli di complessivi mq 160 con giardinetto e posto auto scoperto. La casa è composta da 2 unità confinanti, di mq 100 e 60; essendo attigue, si possono unire, ampliare e usare come unica abitazione o mantenere separate, avendo anche due porte di ingresso separate e distinte. La principale, in buone condizioni interne, è composta da soggiorno con cucina a vista, 2 stanze matrimoniali, ampio bagno, 2 ripostigli. La casa minore, attualmente utilizzata come deposito, è in condizioni interne originali e quindi necessita di un riassetto generale. La casa è soleggiata, tranquilla e comunque servita da mezzi pubblici vicino casa. È dotata di riscaldamento autonomo, solamente la casa maggiore. **Richiesta 199.000 trattabili**



PROSECCO CENTRO CASSETTA

d'epoca accostata con ampio giardino autonomo, due posti auto e dependance. La casa di mq 120 è distribuita su 3 livelli, ed è composta da soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno e mansarda open space. La dependance vicino, su due livelli di complessivi mq 50, consente di ricavare un ulteriore ambiente tipo studio, tavernetta esterna o simili. L'ampio e riservato giardino garantiscono max privacy all'abitazione. La casa è soleggiata, tranquilla e location centralissima. E' dotata di riscaldamento autonomo. **Richiesta 219.000 trattabili.**



OPICINA (TS): VILLA IN PRONTA CONSEGNA



VILLA con ampio giardino privato ad Opicina in via di Conconello. Distribuita su 3 livelli, è composta da salone, cucina a vista, 3 stanze, 3 bagni, taverna e portico. Impianti a risparmio energetico, fotovoltaico e cappotto, garantiscono la casa in classe A.

Richiesta 499.000 €

www.coloridelcarso.it



ORARIO: da lunedì a venerdì 9-12 / 16.30-18.30 - TRIESTE Via Valdirivo 19 - Tel. 040.347.62.51 - www.agenziabenedetti.it

L'invasione dell'Ucraina

Manovre sul Grano

Domani scade l'accordo sui cereali tra Russia, Ucraina e Turchia
Putin chiede l'accesso ai mercati internazionali per ripicca contro Erdogan

IL RACCONTO

Giovanna Loccatelli

Grandi amici, in piena campagna elettorale turca per le presidenziali, tanto che Erdogan definì «speciale» il suo rapporto con Putin, criticando «l'approccio non bilanciato dell'Occidente» con l'omologo russo. Ora questa vicinanza sembra un ricordo lontano, sono bastati due mesi per rimescolare le carte. Al vertice di Vilnius, Recep Tayyip Erdogan, il mazziere, ha ricucito e rinsaldato i suoi rapporti con l'Occidente, sapendo perfettamente che può dare, ma soprattutto ricevere molto, sotto il profilo economico.

In vista delle elezioni municipali in calendario in Turchia nel marzo 2024, il leader turco punta a rafforzare i rapporti economici con l'Occidente, non solo con i paesi del Golfo e la Russia. Ora la mano è passata a Putin e il suo asso nella manica è proprio l'accordo sul grano. L'esportazione del frumento dai porti ucraini - prorogata tre volte, in scadenza domani - è di nuovo in bilico e può seriamente mettere a dura prova la relazione tra le due potenze, ad oggi legate a doppio filo.

Passati i giorni di gloria del presidente turco al summit Nato - così celebrati dai giornali turchi e non solo - è proprio la Russia a fare la prima mossa: la mediazione raggiunta sul grano, che ha contribuito a mettere Erdogan su un piedistallo, potrebbe non essere prorogata. La stoccata alla Turchia non si è fatta attendere, «persistono ancora ostacoli nel quadro dell'inte-

sa» ha affermato il Cremlino, smentendo così il presidente turco che - qualche ora prima - aveva confermato il via libero, anche a nome delle potenze coinvolte. Annunciando, addirittura, una visita di Vladimir Putin in Turchia, nel mese di agosto. In vista dell'imminente termine, la posta in gioco si alza. Tra le richieste chiave di Mosca - ancora disattese - la riconnessione della banca agricola russa Rosselkhozbank alla rete di pagamento internazionale Swift. Il servizio era stato interrotto dall'Unione europea nel giugno 2022 a seguito delle sanzioni imposte contro Mosca, dopo l'invasione dell'Ucraina. Inoltre, il Cremlino vorrebbe la ripresa delle forniture di macchine e componentistica agricola dai Paesi europei, la rimozione

dell'export di grano e fertilizzanti dalla lista delle sanzioni, nonché la rimozione dei limiti sulle assicurazioni delle sue petroliere. Al contrario, l'assenza di tale accordo rappresenterebbe una forte perdita, e non solo per l'economia ucraina.

Un eventuale stop all'intesa ha già provocato ricadute sul mercato internazionale, spingendo a una nuova impennata dei prezzi. In un solo giorno, in assenza di una conferma ufficiale da parte di tutti gli attori coinvolti, le quotazioni internazionali del grano sono balzate del +3,4%. Pressioni sul Cremlino arrivano anche da parte del segretario di Stato americano Blinken che da Giacarta, in Indonesia, ricorda che le prime vittime di un mancato accordo sarebbero i Paesi

in via di sviluppo, dell'Africa e dell'Asia, schiacciati tra la mancanza di cibo e l'aumento dei prezzi. Anche in Italia, secondo i dati della Coldiretti, «le quotazioni del grano tenero sono crollate del 30% nell'ultimo anno, su valori che sono scesi ad appena 26 centesimi al chilo, che non coprono i costi di produzione». Ma ancora: «È necessario evitare speculazioni e distorsioni commerciali provocate dall'afflusso di grano ucraino sul mercato europeo» si legge nella stessa nota. Uno scenario da scongiurare.

Fino ad oggi, l'accordo sottoscritto tra Russia e Ucraina - conosciuto anche come Iniziativa per il grano sul Mar Nero - ha consentito l'esportazione via mare di milioni di tonnellate di grano coltivato in Ucraina. Secondo i dati del-



Stretta di mano tra il presidente turco Erdogan e Putin

le Nazioni Unite - aggiornati allo scorso 3 luglio - esattamente 32,7 milioni di tonnellate di cereali, per lo più granturco (51%) e grano (27%). La Turchia, sicura del suo ruolo da mediatrice, ha conquistato più spazio di manovra dopo Vilnius, ma rischia di non riuscire a trovare la quadratura sull'unico esempio di cooperazione tra Russia e Ucraina dall'inizio del conflitto, con tutte le conseguenze già elencate. Nonostante le divergenze, i due paesi rimangono

strettamente legati. Basti pensare che la Russia è il principale fornitore di gas naturale della Turchia, e Putin ha più che mai bisogno della Turchia come unico paese della Nato che non ha applicato sanzioni. Vilnius sembra già un ricordo lontano, ora la posizione forte al tavolo del negoziato ce l'ha Putin e resta solo un giorno di lavoro e negoziati per sciogliere il nodo. La sabbia nella clessidra sta per finire. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALMENO 60 I VEICOLI UTILIZZATI. I MILITARI DIRETTI A UNA TENDOPOLI A TSIL

I mercenari della Wagner lasciano la Russia Un convoglio passa la frontiera Bielorussia

MINSK

Un imponente convoglio del gruppo paramilitare Wagner formato da almeno 60 veicoli è arrivato ieri in Bielorussia dalla Russia: lo ha reso noto il gruppo di monitoraggio bielorusso Gayun, come riporta Unian. L'arrivo dei mercenari della Wagner è stato confermato dalle autorità bielorusse, secondo Rbc-Ucraina. «Questa mattina [ieri n.d.r.], 15 luglio, è stato avvistato un grosso

convoglio di auto e camion con le targhe delle cosiddette Dpr/Lpr (le auto-proclamate repubbliche di Donetsk e Lugansk, ndr) - si legge nel rapporto di Gayun -. Alcuni fattori indicano che si tratta di un convoglio della Wagner, entrato in Bielorussia dalla Federazione Russa di notte nella zona di Krychau». Il convoglio, secondo Gayun, è passato attraverso Rohachiv in direzione di Bobruysk, e poi a Osypovych. Il gruppo ritiene

che i mercenari si stessero trasferendo in una tendopoli nel villaggio di Tsil. Sono stati visti almeno 60 veicoli, tra pick-up, camion, furgoncini e almeno tre autobus per il trasporto di passeggeri. I veicoli erano scortati da auto della polizia stradale bielorusse. Da parte sua, il portavoce delle guardie di frontiera ucraine (rpt, ucraine), Andriy Demchenko, ha confermato che «gruppi separati di rappresentanti di campagne militari



Un gruppo di mercenari della Wagner in Bielorussia

private hanno iniziato a essere osservati in Bielorussia, spostandosi dal territorio della Russia». Le guardie di frontiera,

ha aggiunto, stanno monitorando la situazione per determinare l'ubicazione, il numero e il compito dei mercenari. —

DOPO LE PAROLE DEL PRESIDENTE BULGARO RADEV

L'ambasciata a Sofia: «Kiev vuole la pace»

Dura reazione dell'ambasciata ucraina a Sofia dopo la dichiarazione del presidente bulgaro Rumen Radev, secondo il quale sarebbe l'Ucraina stessa a insistere che continui la guerra. In una lettera inviata ieri ai media bulgari, la sede diplomatica afferma che Kiev «sta compiendo tutti gli sforzi possibili per ristabilire la pace». «Incolpare l'Ucraina per la guerra è uno dei punti fermi della propaganda russa e della sua

guerra ibrida in Europa», si legge nella lettera. Venerdì Radev aveva dichiarato in pubblico che «dovrebbe essere chiaro che è l'Ucraina a voler proseguire la guerra, ma dovrebbe essere pure chiaro che l'intera Europa ne paga il conto». A suo giudizio «questa guerra ha molte dimensioni, oltre a quella militare vi è quella economica, sociale e politica e si tratta di una minaccia e un rischio per l'intera Europa».

CLIMaSSISTANCE
insieme nell'ariaINSTALLAZIONE
QUALIFICATA
PROFESSIONISTIMITSUBISHI
ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONEUNICO NEGOZIO UFFICIALE
in FRIULI VENEZIA GIULIA

PROFESSIONISTI DELLA CLIMATIZZAZIONE

OLTRE 5.000 IMPIANTI REALIZZATI in 10 anni

5 ANNI DI GARANZIA su tutta la linea Family
AGEVOLAZIONI FISCALIVisita le nostre show-room e affidati al
PERSONALE MITSUBISHI ELECTRIC CERTIFICATO
per installazioni, manutenzione, post vendita
garantiti e professionali

CLIMaSSISTANCE Srl

www.climassistance.it | info@climassistance.it | UDINE Viale Venezia 337 - Tel. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano 4 - Tel. 040 764429

La partita dell'energia

Croazia, la lunga corsa all'eolico Già installati quasi 350 impianti

Dallo scoppio della guerra l'accelerazione verso le fonti alternative. Forti gli investimenti cinesi

Mauro Manzin / ZAGABRIA

La crisi energetica esplosa dopo l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha determinato una decisa "reazione" croata per la ricerca di fonti energetiche alternative. E così Zagabria sta accelerando nella costruzione di parchi eolici. A oggi ce ne sono già quasi 350, e i maggiori si trovano sopra Segna tra Fiume e Zara. I più grandi appaltatori e proprietari sono cinesi, anche se da un po' anche Lubiana ha iniziato a investire nel settore. Nel contempo, il premier croato Andrej Plenković ha dato l'ordine di aumentare la produttività dell'impianto di Lng (rigassificatore) a Veglia per vendere gas anche a Slovenia e Austria. E proprio l'altro ieri i premier di Slovenia Robert Golob e di Croazia Plenković appunto hanno firmato l'accordo decisivo. Ora alla Slovenia toccherà costruire i gasdotti necessari. Un simile trattato sarà sottoscritto anche col premier austriaco Karl Nehammer.

Ma ritorniamo al vento. La Croazia si è già resa conto che i generatori eolici forniscono energia pulita, sicura ed economica due decenni fa, quando è stato costruito il primo parco di centrali elettriche di questo tipo sull'isola di Pago, e subito dopo sono stati adottati diversi accordi sulla promozione e la produzione di elettricità da risorse rinnovabili. Questi impianti, sottolinea il gestore elettrico Hrvatske Elektroenergetike (He), solari ed eolici, ora forniscono già il 30% della sua elettricità. I campi di turbine eoliche sono distribuiti principalmente nell'entroterra costiero dalla regione litoraneo-montana al sud della Dalmazia; quelli grandi superano i 100 megawatt, gli altri sono di 40 megawatt, i più piccoli intorno ai dieci megawatt, e tutti sono inseriti nella rete di distribuzione. In autunno sarà pronto l'impianto a Benkovac (entroterra di Murter Incoronate). I piani prevedono piattaforme sull'Adriatico tra Italia e Croazia (grazie a finanziamenti Ue del bando Cef Energy 2022), e persino l'utilizzo delle onde del mare. In questo momento, secondo i dati forniti dal quotidiano di Lubiana Delo, la Croazia con l'eolico ha una capacità totale di circa un gigawatt, e quest'anno otterrà 240 megawattora con i nuovi impianti.

I campi più estesi di "mulini a vento" si trovano sotto le pendici di Velika Kapela, uno anche più grande sopra Segna, con una potenza di 156 megawatt. Finora la società cinese Norinco International ha già realizzato 54 parchi eolici in quest'area, e ora ne sta costruendo altri 24. I preparativi per la costruzione richiedono naturalmente misurazioni e la

preparazione di studi sull'impatto ambientale, in particolare sulla forza e il movimento dei venti, il monitoraggio di animali e rumore; occorrono poi almeno cinque anni per vedere approvati gli studi e ottenere un permesso di costruzione. Le aziende costruttrici cinesi portano via nave tutti i componenti dell'intero parco eolico a Zara, da dove vengono trasportati ai vari cantieri dove agli operai cinesi si uniscono

gli esperti croati, così che al culmine del lavoro in ogni cantiere operano ben 350 operai e più di 200 macchinari diversi. Tre pale lunghe 67 metri e un'unità principale da 166 tonnellate devono essere sollevate pezzo per pezzo su una colonna alta 150 metri, quindi il peso totale del parco eolico è di 680 tonnellate, esclusa ovviamente la struttura di fondazione. La vita di un impianto eolico è di 50 anni, l'investi-

mento viene ammortizzato in sei o sette anni. La posizione della centrale e la forza dei venti sono importanti, motivo per cui gli impianti sono attivi in media 300 giorni all'anno, ma funzionano solo fino a una velocità del vento di 100 chilometri all'ora, dopodiché si fermano automaticamente. La centrale è in funzione anche in inverno: le pale vengono riscaldate con appositi riscaldatori. La manutenzione è monitorata

da un team cinese con la collaborazione di esperti croati.

In Croazia non è consentita la costruzione di impianti eolici sulle isole e in Istria. Laddove viene installato un parco eolico, l'amministrazione locale beneficia dei chilowattora di energia elettrica prodotta. Ci sono ad esempio 20 parchi eolici nell'area di Senj: la regione ne ricava circa 700.000 euro all'anno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PALE EOLICHE
I PARCHI EOLICI PRINCIPALI
NELL'ENTROTERRA FRA FIUME E ZARA

Il gestore nazionale trae dalle rinnovabili il 30 per cento della propria energia



ANDREJ PLENKOVIĆ
PRIMO MINISTRO DELLA
REPUBBLICA CROATA DAL 2016

Il premier croato ha spinto anche sul rigassificatore di Veglia



ZONE OFF-LIMITS
UNA VEDUTA DEL CENTRO STORICO DI
ROVIGNO DAL MARE

Zagabria non contempla strutture sulle isole e nell'area istriana



FRIULOVEST
BANCA
dal 1891
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Banca TER
Credito Cooperativo P.V.G.
BANCA DEL TERRITORIO

1 Luglio 2023. A distanza di 132 anni siamo pronti a scrivere una nuova pagina per lo sviluppo economico, sociale e culturale del nostro territorio.

59 FILIALI



154 COMUNI
DI COMPETENZA

19.740
SOCI

95.366
CLIENTI

402
COLLABORATORI

La partita dell'energia



L'annuncio dato dal presidente serbo
assieme all'omologo di Podgorica
E Belgrado attende
di comprare il gas
portato in Montenegro
da due aziende Usa

COOPERAZIONE

Quando si tratta del settore strategico dell'energia, il presidente serbo Aleksandar Vučić non guarda in faccia chi la produce. Beneficiario di partite di gas a buon prezzo dal presidente russo Putin grazie alla sua amicizia, stavolta però Vučić - vista la guerra in Ucraina - ha fatto una vera giravolta politica e ha dichiarato che la Serbia è pronta a utilizzare il previsto terminale di gas naturale liquefatto nel porto montenegrino di Bar, che sarà installato dalle società statunitensi Enerflex Energy Systems e Wethington Energy Innovation. Ne dà notizia l'Agenzia di stampa Birn.

Durante la conferenza stampa congiunta con il presidente montenegrino Jakov Milatović, effettuata durante la visita ufficiale di quest'ultimo in Serbia, Vučić ha dichiarato che Belgrado è pronta a comprare gas liquido dal progettato terminal. «La Serbia è interessata ad acquistare parte del gas liquido. È possibile prelevare oltre 2,7 milioni di metri cubi di gas al giorno. Non è abbastanza, ma sicuramente potrebbe aiutarci», ha detto il presidente serbo. Secondo il protocollo d'intesa firmato, il terminale di Bar sarebbe costituito da un molo per l'import di gas liquido, impianti di stoccaggio e un impianto di rigassificazione che convoglia il gas in un breve gasdotto verso la vicina centrale termoelettrica. Il terminale e la centrale, con capacità fino a 440 megawatt, saranno localizzati nei pressi di Bar: l'inizio delle operazioni è previsto entro la fine del 2025. Il molo sarebbe in grado di gestire 25.000 barili all'ora e l'impianto di stoccaggio avrebbe una capacità approssimativa di 250.000 barili. L'accordo prevede che l'investimento sia compreso fra i 130 e i 250 milioni di euro. Milatović ha affermato che il nuovo governo del Paese dovrebbe iniziare presto l'attuazione.

La comune volontà di aprire un capitolo nuovo nei rapporti tra Serbia e Montenegro, fortemente deteriorati negli ultimi anni, è stata sottolineata nei colloqui a Belgrado fra Vučić e Milatović. Si è trattato della prima visita in Serbia del giovane neopresidente del Montenegro, che lo scorso aprile ha



ALEKSANDAR VUČIĆ
È PRESIDENTE DELLA SERBIA
DAL MAGGIO DEL 2017

La realizzazione
del rigassificatore
è prevista
nell'area di Bar:
lavori al via nel giro
di due anni

Vučić e Milatović
hanno sottolineato
la comune volontà
di aprire una pagina
nuova nel dialogo
fra le due nazioni

largamente battuto al ballottaggio il presidente uscente Milo Djukanovic, veterano della politica montenegrina alla cui guida è rimasto per oltre un trentennio nelle vesti sia di capo dello stato che di primo ministro. Milatović, leader di un nuovo partito riformista e fortemente europeista, uscito vincitore dalle ultime elezioni dell'11 giugno scorso, ha un approccio più morbido e dialogante nei confronti di Belgrado, rispetto alle posizioni intransigenti e nettamente critiche di Djukanović, che accusa la Serbia e il presidente Vučić di mire egemoniche sulla regione, con metodi che ricordano, a suo dire, il regime di Slobodan Milošević responsabile delle guerre balcaniche che portarono alla dissoluzione della vecchia Federazione jugoslava. Vučić e Milatović invece hanno concordato sulla volontà di ristabilire in tempi rapidi le relazioni diplomatiche a livello di ambasciatori, dopo il reciproco loro ritiro negli anni scorsi al culmine dello scontro politico e hanno auspicato un rafforzamento della collaborazione economica e nei settori delle infrastrutture, dell'energia e del turismo, come pure nel processo di integrazione europea. —

M. MAN.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

banca360fvg.it f i y t in

Banca 360 FVG. Totalmente FVG.

Il marito e la mamma della donna nella casa del delitto coi carabinieri

Luca ucciso dalla madre

La famiglia resta unita

«Ora si pensi a Elisa»

IL CASO

Andrea Joly

INVIATO A VOGHERA (PV)

Temevano per la sua incolumità, che quel buio causato dalla depressione post partum potesse rivolgersi verso se stessa. Per questo il marito Maurizio Baiardi, la madre Angela Culliaci e gli altri parenti facevano i turni per stare sempre accanto a Elisa Roveda: mai avrebbero pensato che un raptus come quello di venerdì mattina avrebbe potuto rivolgersi verso il suo piccolo Luca, un anno da compiere il prossimo 30 luglio, desiderato e voluto da oltre cinque anni.

E ancora ieri, il giorno dopo la tragedia che li ha colpiti, i parenti della madre figlicida non hanno smesso di starle vicino. «Ora pensiamo a Elisa» è quello che si dicono tra loro

per farsi forza nelle ore più buie del lutto. Lo dice la solidità dei loro rapporti: nonna Angela, i nonni Baiardi e Maurizio hanno passato l'intera giornata di ieri insieme nella casa di via Aldo Moro, quella che la madre di Elisa ha lasciato troppo tardi per scongiurare il dramma. Lo dicono anche i gesti, come quello che arriva alle 15 del pomeriggio. L'unica uscita dall'appartamento dove la famiglia è rimasta rinchiusa nel silenzio, circondata da curiosi e giornalisti, è stata per raggiungere l'appartamento del delitto e recuperare dei vestiti per Elisa Roveda, ancora ricoverata sotto choc nel reparto di psichiatria del policlinico San Matteo di Pavia, agli arresti, piantonata minuto per minuto dagli agenti della polizia penitenziaria per evitare che un altro black-out possa metterla in pericolo. Per esprimere tutto il loro dolore, però, non è ancora il momento. Lo ordinano gli agenti in borghese

che li accompagnano nell'appartamento senza lasciare avvicinare nessuno: «Non cercateli, sono ancora troppo scossi». Lo conferma l'avvocato assegnato alla donna, Gianfranco Ercolani di Voghera: «Devono ancora elaborare quello che ha accaduto, in questo momento nessuno se la sente di parlare». L'unico che accenna qualche parola, mentre fuma una sigaretta sull'uscio del condominio dalle tapparelle rigorosamente serrate, è il padre di Maurizio Baiardi: «Come vuole che ci si senta: siamo distrutti».

Il solo conforto, misero rispetto alle dimensioni della tragedia che stanno vivendo, lo regala il quartiere che alle prime ore del mattino lascia pupazzi, mazzi di fiori, macchinine e lettere in memoria del piccolo Luca davanti al cancello di via Mezzana 84: «Vola in alto, piccolo angelo, dove non c'è dolore - si legge su un cartoncino azzurro - e proteggi la Tua mamma e i tuoi cari».



Fiori e pleuche all'ingresso del palazzo dove viveva il bimbo

I carabinieri, intanto, cercano le risposte ai pochi interrogativi rimasti. Gli inquirenti ora devono capire se la donna era in grado di intendere e di volere. Quando Elisa Roveda starà meglio sarà l'ora delle perizie e dell'interrogatorio, probabilmente fissato per domani o martedì. Il sostituto procuratore Paolo Mazza, che coordina le indagini, chiederà una misura cautelare, il carcere o una struttura che garantisca quella sorveglianza speciale di cui ha bisogno ora.

Tra le vie del quartiere in periferia di Voghera tutti restano rispettosamente distanti, ma tra i tavoli dei bar e in coda in panetteria non restano indifferenti. «Il marito ha sba-

gliato a uscire di casa prima che arrivasse la suocera». «Come si poteva prevedere un gesto così?». «Che dramma la Angela, che ha aperto la porta e visto la tragedia prima di tutti». «Non hanno ricevuto l'aiuto che serviva». Ecco, gli aiuti esterni: all'Asl non risulta che Elisa Roveda sia stata in carico né ai consultori né in strutture specializzate. Questa tragedia si poteva evitare? Una domanda che non riguarda solo la famiglia, da un mese e mezzo impegnata nei turni per stare vicino a quella madre che non voleva più stare da sola, ma anche le istituzioni. Una domanda a cui, dopo questo caso, dovranno provare a dare una risposta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A POMIGLIANO D'ARCO

Al nonno cade arma il colpo ferisce il nipote di 18 mesi

Stava pulendo una delle sue numerose armi, quando la Beretta - carica e con il colpo in canna - gli è caduta, facendo partire un colpo che ha raggiunto all'addome il nipotino di 18 mesi. È successo a Pomigliano d'Arco (Napoli). Il bimbo è ora ricoverato in gravi condizioni, il nonno è stato denunciato per lesioni colpose aggravate e gli è stato sequestrato l'arsenale - undici pistole e sei fucili - che deteneva regolarmente in casa. L'uomo infatti lavora da anni come istruttore di tiro in un poligono della zona vesuviana, ed aveva sempre custodito nel suo appartamento le armi rispettando le prescrizioni di legge. Le condizioni del bimbo sono stabili ma critiche, dopo il delicato intervento chirurgico cui è stato sottoposto in nottata nell'ospedale pediatrico Santobono di Napoli. L'equipe guidata dal dottor Giovanni Gaglione, direttore della chirurgia pediatrica, è riuscita a rimuovere il proiettile calibro 6,35 che era penetrato nell'addome sfiorando il polmone. Il piccolo è al momento ricoverato in Rianimazione. La prognosi resta riservata, ma i medici non disperano di salvarlo. —

 FONDAZIONE AQUILEIA
  ARCHEOLOGIA VIVA
  FIRENZE ARCHEO FILM

Aquileia Film Festival
 Rassegna Internazionale
 del cinema archeologico
 Film | Conversazioni | Libri



AQUILEIA

FILM

FESTIVAL

01 - 08 agosto 2023

Piazza Capitolo, Aquileia (Udine)



consulta il programma
e prenota il tuo posto

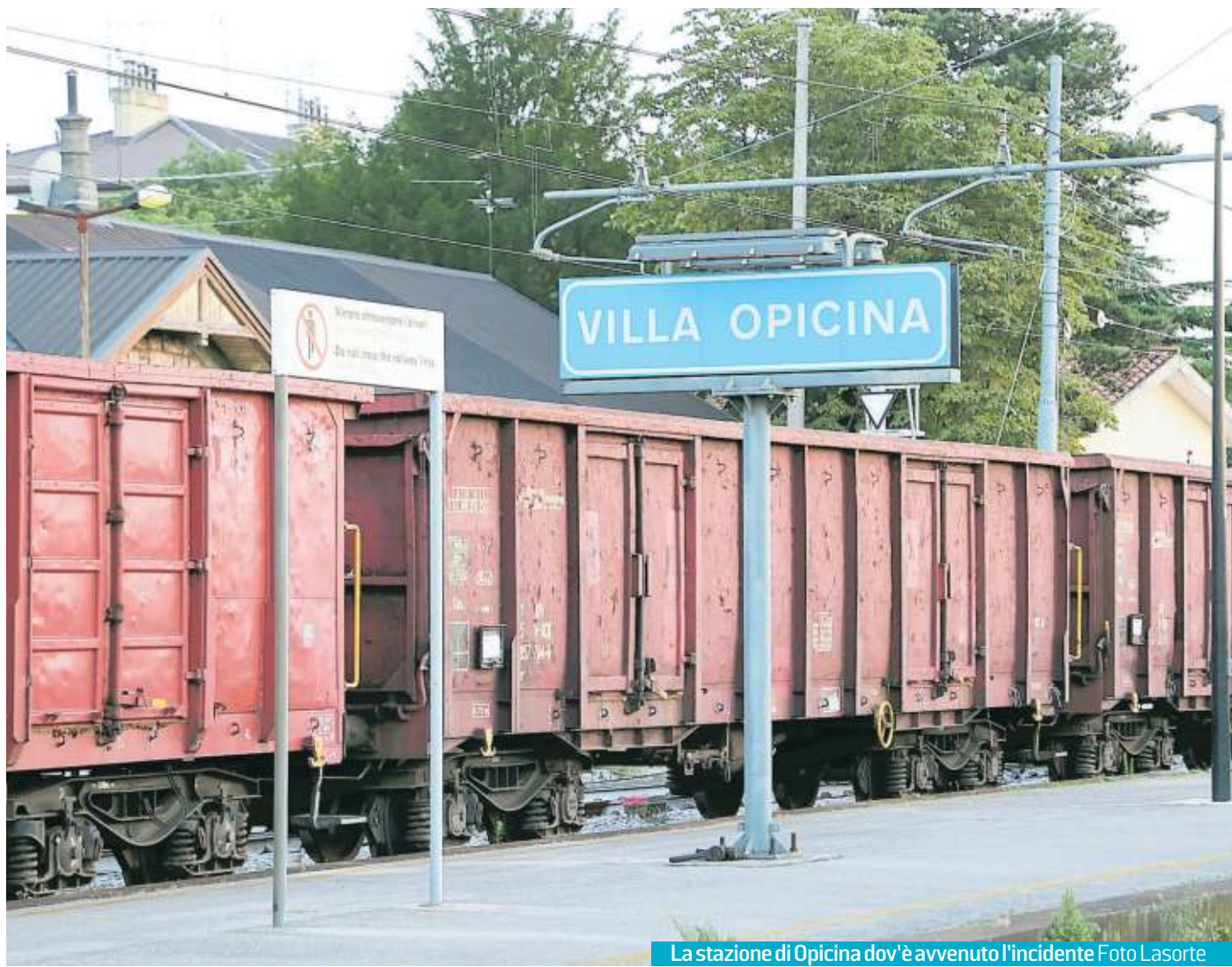
Carso sotto choc



I primi soccorsi prestati all'adolescente



Un convoglio fermo sui binari



La stazione di Opicina dov'è avvenuto l'incidente Foto Lasorte

Si arrampica di notte su un vagone: 14enne folgorato dai cavi elettrici

Era con tre coetanei nella Stazione di Villa Opicina. È ricoverato nel reparto Grandi ustionati di Verona

Gianpaolo Sarti / TRIESTE

È ancora in gravi condizioni il quattordicenne triestino, originario di Prosecco, che l'altra notte è rimasto folgorato da una scossa di corrente elettrica nella Stazione ferroviaria di Villa Opicina. Il giovane si era arrampicato su un vagone. Ieri l'adolescente è stato trasferito dall'ospedale di Cattinara, dov'era stato ricoverato con urgenza dopo i soccorsi del 118, a un reparto specializzato dell'ospedale di Verona: ha ustioni di terzo grado su circa il 15% del corpo, oltre ai traumi subiti da una caduta di circa quattro metri. Ma, secondo il parere dei medici, non rischia la vita.

Sul caso sta indagando la Polfer. Era notte fonda, circa le tre, quando si è verificato l'incidente: in quel momento il ragazzino non era da solo, ma assieme ad altri tre coetanei anche loro di Prosecco, forse reduci dalla Notte bianca di Opicina. Erano tutti con la bicicletta. Il quattordicenne a un certo punto ha raggiunto i binari ed è salito sulla scaletta di un vagone cisterna di un treno merci e, non appena è arrivato in cima, deve aver toccato un cavo dell'alta tensione. Questo, almeno, secondo le ricostruzioni della Polizia.

«Ho visto una scintilla», ha riferito un testimone agli agenti, da quanto risulta un addetto della Stazione di Opi-



LE INDAGINI
SULL'EPISODIO FARANNO LUCE GLI
ACCERTAMENTI DELLA POLFER

I ragazzi hanno riferito di aver sentito dei rumori e, temendo ci fossero dei cinghiali, di aver cercato rifugio nella zona dei binari

L'adolescente è salito su una scaletta, ha toccato l'alta tensione ed è caduto per quattro metri: è in gravi condizioni

cina. L'adolescente ha fatto un salto di quattro metri che, fortunatamente, non ha causato ulteriori conseguenze: i medici hanno diagnosticato alcuni politraumi, ma non gravi.

Sono stati gli amici, visibilmente sotto choc, a chiamare i soccorsi. Sul posto sono intervenuti l'ambulanza e l'automedica del 118, oltre ai Vigili del fuoco del Comando provinciale di Trieste con una squadra del distaccamento di Opicina, agli agenti della Polizia ferroviaria e a una volante del Commissariato di Duino Aurisina.

La situazione è apparsa subito drammatica. Tanto che durante le operazioni di soccorso è stata immediatamente contattata la centrale di Mestre per la sospensione dell'energia elettrica. Gli addetti della Rete ferroviaria italiana hanno anche fermato provvisoriamente il traffico su rotaia.

I Vigili del fuoco, i medici e gli infermieri del 118, non appena hanno avuto certezza dell'interruzione della rete elettrica, hanno recuperato il ragazzo. Il quattordicenne è stato quindi immobilizzato su una barella e trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara.

Cosa ci facesse quel gruppetto di minorenni a quell'ora della notte, all'interno della Stazione di Opicina, è tutto da chiarire. I ragazzini hanno affermato di aver sentito dei

«rumori improvvisi» all'esterno della Stazione. E, pensando alla presenza «di cinghiali», presi dallo spavento, si sarebbero dileguati rifugiandosi all'interno degli spazi ferroviari e, quindi, nei pressi dei binari dove si trovava il treno merci.

Il quattordicenne si è quindi arrampicato sulla scaletta del vagone cisterna, mentre gli altri avrebbero preso altre direzioni, scappando nelle vicinanze. «Pensavamo che ci fossero i cinghiali e quindi siamo fuggiti dentro la Stazione», ha ripetuto il gruppetto di amici agli agenti di Polizia.

Poi il dramma. La scintilla, la fiammata, il fuoco e il ragazzino sbalzato per terra da quattro metri. Anche il solo sudore della pelle, spiegano dalla Questura, potrebbe aver favorito la scossa.

Gli agenti della Polfer acquisiranno le immagini del sistema di video sorveglianza per capire meglio la dinamica. Ma che sia stata davvero una fuga dagli animali selvatici, oppure una bravata notturna di un gruppetto di adolescenti della zona, poco cambia.

La decisione di trasferire l'adolescente a Verona, nel reparto di Terapia intensiva Grandi ustionati, è stata presa ieri dal personale medico di Cattinara: il minore ha ustioni di terzo grado, il livello peggiore, al volto, al collo e a una gamba. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo sgomento della comunità dell'altipiano
L'esperto: «Quella corrente è 14 volte più forte del "220" Poteva morire sul colpo»

LE REAZIONI

UGO SALVINI

«La notizia è di quelle che fanno sobbalzare». E stata molto netta, nel commentare la vicenda capitata al giovane folgorato alla stazione di Opicina, la presidente della Circoscrizione dell'Altipiano Est, Nives Cossutta. «Sapevamo da tempo che la struttura è molto poco frequentata – ha sottolineato – in particolare di notte. In passato l'area era molto più movimentata, ora invece è quasi deserta. Proprio in questa chiave – ha aggiunto – più volte abbiamo proposto di allungare fino alla Stazione almeno una linea del trasporto pubblico su gomma, anche in prospettiva di una crescita dei convogli ferroviari che collegano la città con la Slovenia e la Croazia. Di certo la Stazione di notte non è accessibile al pubblico – ha continuato – ne deduco perciò che

questo gruppo di ragazzi si sia introdotto scavalcando la recinzione o sfruttando qualche varco. Per i dettagli però – ha concluso – bisognerà aspettare le conclusioni della Polizia ferroviaria, che sta indagando sull'accaduto».

«Il ragazzo ha veramente rischiato la vita – ha detto l'ingegner Roberto Carollo, collaudatore di Rfi e grande esperto di ferrovie – perché quei cavi, che servono per la trazione dei treni, sono alimentati a 3 mila volt in corrente continua e la scarica avrebbe potuto provocargli un blocco cardiaco immediato o un'asfissia. Per fare un paragone – ha proseguito – la corrente delle nostre civili abitazioni è di 220 volt, quindi quella che alimenta i treni è di quasi 14 volte superiore». Ha commentato Pavel Vidoni, presidente della Circoscrizione Ovest: «Il malcapitato ha avuto anche sfortuna, perché dalle prime verifiche sembra che si sia aggrappato al cavo perché stava cadendo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tribunale di Trieste



16 LUGLIO 2023

VENDITE MOBILIARI E IMMOBILIARI

prossima inserzione: 23/07/2023

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. È valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si ritirerà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 91/2022
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA
PROFESSIONISTA DELEGATO
AVV. ILEANA DAGOSTINI



Immobile in vendita: locale d'affari sito al piano terra dello stabile condominiale sito in Trieste, via Enea Silvio Piccolomini n. 3, composto da ingresso indipendente, ampio vano, disimpegno e piccolo servizio igienico, il tutto per una superficie commerciale complessiva di mq. 82,00.

Il locale è privo di impianto di riscaldamento ed è occupato dal debitore esecutato. Situazione tavolare risultante dall'Ufficio Tavolare Regionale di Trieste: P.T. 90357 del c.c. di Trieste, c.t. 1°, unità condominiale costituita da locale d'affari sito al piano terra della casa civico n. 3/A, 3/B e 3/C di via Piccolomini, costruita sulla p.c.n. 1612 in P.T. 2953, marcata "23", colorato in rosso, nel piano al G.N. 8792/2016, con le congiunte 71/1.000 del c.t. 1° della P.T. 1612 di Trieste.

Situazione catastale risultante dall'Agenzia del Territorio di Trieste - Nuovo Catasto Edilizio Urbano: Comune di Trieste, sezione urbana V, foglio 12, particella 1612, subalterno 23, zona censuaria 1, cate-

goria C/1, classe 5, consistenza 68 mq., superficie catastale mq. 82, ubicazione via Enea Silvio Piccolomini nn. 3/A-3/B-3/C, piano T, rendita € 755,06. Vi è concordanza tra le iscrizioni tavolari e quelle catastali, ma non vi è concordanza tra la planimetria catastale e lo stato in natura.

Vendita senza incanto: 13 ottobre 2023 alle ore 15.00 presso lo studio del professionista delegato con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. sulla piattaforma di vendita telematica www.astetelematiche.it.

Prezzo base d'asta: € 65.000,00.=

Offerta minima: € 48.750,00.=

Termine di presentazione delle offerte:

entro le ore 12.00 del 9.10.2023

Termine di versamento del saldo prezzo:

90 giorni

Professionista delegato alle operazioni di vendita e custode: avv. Ileana Dagostini, con studio in Trieste, via del Coroneo n. 5, tel. 370 3344418, email idadagostini@conseiver.it.

L'avviso di vendita con le modalità di presentazione delle offerte e di partecipazione, nonché la perizia, sono pubblicati sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia

<https://pvp.giustizia.it/pvp/>, sul sito

www.astegiudiziarie.it e sul Newspaper Aste versione digitale di Astaleagale.net spa.

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche.

Qualsiasi informazione può essere richiesta al professionista delegato a mezzo dei recapiti sopra indicati.

Trieste, 7 luglio 2023

*Il professionista delegato
avv. Ileana Dagostini*

FALLIMENTO ILAVIA S.R.L. IN LIQ.
FALL.19/2018
DEL TRIBUNALE DI TRIESTE
GIUDICE DELEGATO: DOTT. DANIELE VENIER
ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA



Curatore fallimentare: avv. Giancarlo Augusto, con studio a Trieste, in largo don Francesco Bonifacio n.1, tel. 040 636782; e-mail: segreteria@studiolegaleaugusto.com.

Posto auto scoperto sito a Trieste in via Francesco Petrarca n.8 in una autorimessa di recente costruzione (derivante da un intervento di ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso a garage in data 2012), che si sviluppa su tre piani, due piani seminterrati e un primo piano fuori terra; accesso al primo piano fuori terra tramite una rampa carrabile in salita dalla via Petrarca con basculante telecomandata o tramite una scala pedonale dalla via Buonarroti.

Lotto 5

Posto auto scoperto subalterno 35 sito al piano terra, consistenza 14 mq.

Prezzo base: € 15.960,00

Il giorno 6 ottobre 2023 alle ore 10.00 presso lo studio del Curatore si svolgerà, per ciascuno dei lotti, la gara fra gli interessati che avranno presentato regolare offerta con termine per le offerte al 2.10.2023 alle ore 12.

I beni vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come descritto nella perizia del consulente tecnico giudiziale Filippo Avanzini del

19.07.2019. Si rimanda per ogni approfondimento sia alla perizia, sia all'avviso di vendita integrale e agli ulteriori allegati, tutti pubblicati sul portale del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche".

La richiesta per la visita dei beni in vendita e per ogni informazione potrà essere rivolta al Curatore. Trieste, 7 luglio 2023

*Il Curatore fallimentare
avv. Giancarlo Augusto*

ESECUZIONE IMMOBILIARE RE 36/2022
DEL TRIBUNALE DI TRIESTE
ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA



Alloggio sito al quarto piano con cantina al piano scantinato della casa civico n.16 di via di Scorcola, facente parte di un edificio in discrete condizioni, senza ascensore, e composto da ampio soggiorno vista mare, cucina, una stanza e un disimpegno che conduce ad un'ulteriore stanza. In discrete condizioni di manutenzione e conservazione interne. Superficie commerciale totale mq.103,61 come da perizia.

Prezzo base: € 99.400,00

Vendita: 13 ottobre 2023 ore 9.30

Offerta minima: € 74.550,00

Il bene viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia del dott. ing. Giulio Gregori del 04.04.2023. Si rimanda per ogni approfondimento sia alla perizia, sia all'avviso

Tutti gli annunci li trovate su:



e annunci.ilpiccolo.it

IL PICCOLO 16 LUGLIO 2023

di vendita integrale, entrambi pubblicati sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia nonché sui siti internet:

<https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> e **www.astalegale.net** e **www.astegidiziarie.it** e sul “Newspaper Aste” versione digitale, della società Astalegale.net SpA. La richiesta di visita dell’immobile in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite il “portale delle vendite pubbliche”. Il termine per presentare l’offerta su supporto analogico o in via telematica scade il giorno 9.10.2023 alle ore 12. Professionista delegato: avv. Giancarlo Augusto, con studio a Trieste, in largo don Francesco Bonifacio n.1 , tel. 040 636782; e-mail: **segreteria@studiolegaleaugusto.com**. Trieste, 12 luglio 2023

*Il professionista delegato
avv. Giancarlo Augusto*

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 57/2021 AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: avv. Fulvio Vida, con studio in Trieste, via Fabio Filzi, n. 21/1, tel. 040.662100, email: info@studiolegalevida.it. Si rende noto che il giorno 4 settembre 2023, alle ore 16:00, avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore www.astalegale.net, degli immobili pignorati di seguito descritti:

LOTTO N. 3

Immobile: Ente indipendente costituito da posto auto coperto sito al piano interrato dell’edificio sito in Trieste, via del Pozzo, n. 3/A. Prezzo di vendita: € 14.850,00 (quattordicimilaottocentocinquanta/00).

Situazione tavolare

- **P.T. 78032 del C.C. TRIESTE, c.t. 1°**, costruito sulla p.c.n. 4479/1 in

P.T. 77991 subaltero “41” in viola;

Situazione catastale Comune Censuario di Trieste: Sezione Urbana V, Foglio 22, Particella 4479/1, Subalterno 41, Zona Censuaria 1, Categoria C/6, Classe 6, Consistenza 13mq, Superficie catastale 13mq, Rendita Euro 63,15, Piano S1, Ubicazione via del Pozzo, 3/A. Il posto auto risulta libero.

Pertinenze ed aggravii per tutti i lotti come nella perizia immobiliare del geom. Luca Bliznakoff della procedura cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede.

Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 10.05.2022 redatta dal geom. Luca Bliznakoff e pubblicata sui siti **www.astalegale.net**, **www.astegidiziarie.it** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet:

<https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali. Ai sensi dell’art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest’ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall’art. 572 c.p.c.. La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l’esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell’anno in corso e dell’anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. L’immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura. L’eventuale liberazione dell’immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico- edilizia, l’aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell’art. 40 della legge 28.02.1985, n. 47, come integrato e modificato dall’art. 46 del D.P.R. 6.06.2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L’offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12:00 del 2.09.2023 o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12:00 del 2.09.2023.

Coloro che hanno formulato l’offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita

con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l’offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l’indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant’altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell’offerta, l’offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d’identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l’avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell’agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l’offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell’avviso di vendita, ove l’interessato selezionerà l’esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell’offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l’offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12:00 del 2.09.2023.

L’offerta deve contenere:

a) i dati identificativi dell’offerente, con l’espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA; b) l’ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura; c) l’anno e il numero di ruolo generale della procedura; d) il numero o altro dato identificativo del lotto; e) la descrizione del bene; f) l’indicazione del referente della procedura; g) la data e l’ora fissata per l’inizio delle operazioni di vendita; h) il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento; i) l’importo versato a titolo di cauzione, almeno pari (e non inferiore) al 10% del prezzo offerto, unitamente all’importo della marca da bollo di Euro 16,00, da versare esclusivamente mediante bonifico bancario sul c/c intestato alla procedura esecutiva immobiliare “Trib Ts. RGE 57/2021”, al seguente IBAN: IT 90 I 01005 02200 000000009109, con la causale “RGE 57/2021 Trib. Ts. – versamento cauzione e bollo”. l) la data, l’orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione; m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l); n) l’indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l’offerta e per ricevere le comunicazioni; o) l’eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all’indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la “casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica” appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l’offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l’offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell’atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L’offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l’importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell’apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell’offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all’indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell’offerta un invito a connettersi al proprio portale con l’indicazione delle credenziali per l’accesso.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l’acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione, andrà versato entro 90 giorni

dall’aggiudicazione.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall’offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 500,00. E’ ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **<https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>** nonché pubblicato sui siti **www.astalegale.net**; **www.astegidiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano “Il Piccolo”.

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell’art. 560 c.p.c.. Trieste, 31 marzo 2023

*Il professionista delegato
(avv. Fulvio Vida)*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 1254/2022 AVVISO DI PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA SINCRONA MISTA

Professionista delegato: dr. Mario Giamporcaro, con studio in Trieste, via Santa Caterina da Siena n. 7 (tel. 040 763709, fax 040 634534);

Coadiutore di custodia: sig. Maurizio Bucci, con studio in Trieste, via Timeus n. 7 (tel. 040 370547, cell. 348 1300469).

Si rende noto che il giorno **27 luglio 2023 alle ore 12.00**, avanti al professionista delegato, presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la **vendita senza incanto**, mediante modalità di vendita sincrona mista, dell’immobile qui di seguito descritto:

LOTTO UNICO

RISULTANZE TAVOLARI presso l’Ufficio Tavolare di Trieste

Alloggio:

P.T. 15215 del C.C. di Trieste, c.t. 1° - Foglio “A” (Prima parte)

Ente indipendente costituito dall’alloggio sito al secondo piano della casa al civ. n. 7 di via Conti, costruita sulla P.T. 133 di Chiadino Città, composto di una stanza, cucina, corridoio e gabinetto, orlato in verde e marcato “I” nel piano al G.N. 3708/1955.

P.T. 15215 del C.C. di Trieste, c.t. 1° - Foglio “A” (Seconda parte)

Si annota che con la proprietà di questo ente è inscindibilmente congiunta la comproprietà di 55/1.000 i.p. della P.T. 133 di Chiadino Città (Pres. 28.09.1955 G.N. 3708).

RISULTANZE CATASTALI presso l’Ufficio del Territorio di Trieste

Catasto Fabbricati

Alloggio:

Comune di Trieste (L424) (TS), Sezione V, foglio 23, p.c.n. 3722/3, sub. 14, via Conti n. 7, piano 2, zona censuaria 1, categoria A/4, classe 4, consistenza 2 vani, superficie 51mq, rendita € 227,24

Trattasi di alloggio di tipo economico composto da un corridoio per il tramite del quale si accede ad un wc e ad un locale cucina dal quale, a sua volta, si accede ad una camera. Dallo stesso corridoio si accede anche ad una proprietà di terzi (alloggio sub H) che gode del diritto di passaggio e di uso del servizio igienico. Si ritiene opportuno precisare che la dicitura riportata in planimetria catastale relativa a “corridoio” e “w.c. comune” non trova corrispondenza con quanto in atti presso il Libro Fondiario; dalle iscrizioni tavolari rilevate si evince, infatti, che tali vani ricadono nella consistenza della P.T. 15215 (quindi in proprietà esclusiva per la quota di ¼ all’esecutato) e che sugli stessi l’alloggio adiacente gode unicamente del diritto di passaggio a piedi attraverso il corridoio e di uso del servizio igienico. Dall’ingresso si accede ad uno spazio suddiviso tra un wc con accesso dal corridoio e un bagno posteriore con accesso dall’alloggio posto di fronte a quello sopra descritto, ovvero il sub H. Il bagno con accesso dall’alloggio sub H è allestito con lavabo, doccia, vaso e bidet; è piastrellato, dotato di finestra ed in ottime condizioni di conservazione.

I rivestimenti visibili, per l’aspetto esteriore, appaiono coprire strati inferiori la cui composizione non è stato possibile identificare e qualificare. Riguardo le finiture descritte si precisa che non sono state classificate in ragione della loro composizione. Le pareti si presentano con cavillature e fessurazioni e i solai non risultano complanari e in bolla. I serramenti (porte interne e di ingresso e finestre) sono in legno, e le finestre sono dotate di oscuranti in legno. L’unità è dotata di impianto elettrico e idrico. Per il riscaldamento è presente una stufa a gas.

Gli impianti presenti risultano obsoleti e per tutti non sono state esibite le dichiarazioni di conformità. Complessivamente lo stato di manutenzione dell’alloggio è pessimo.

Risulta presente un abuso edilizio in quanto il bene risulta non corrispondente a quanto rappresentato nel disegno approvato con decreto n. 114231 dd. 24.04.1882, dove è stato disegnato solo il primo piano, e alla planimetria catastale dd. 29.04.1940. In particolare il corridoio di ingresso è stato limitato in profondità realizzando dalla parte opposta

all’ingresso il wc esistente, chiudendo la porta di accesso al wc originario. Pertanto la stessa conformazione catastale e tavolare non risulta corrispondente allo stato reale. Risulta esistere un APE con codice 69202-2020-TS-E-DEF con protocollo INSIEL TS1-REGAPE-2020-0004383 dd. 26.02.2020, allegata al contratto di compravendita al GN 3919/2020, a ma non risulta essere stata prodotta al perito.

L’immobile risulta essere libero.

L’immobile viene posto in vendita **al prezzo base di Euro 32.900,00** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia di stima redatta dal dott. ing. Giulio sulla base del sopralluoghi effettuati in data 6 e 18 gennaio 2022 e pubblicata sui siti **www.astegidiziarie.it**, **www.astalegale.net/Pages/Newspaper** e **www.tribunale.trieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet:

<https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, evidenziando che:

- Il Nuovo P.R.G.C. della Città di Trieste in vigore dal 05.05.2016 colloca l’area in zona omogenea B0 Aree della conservazione dei caratteri storico-architettonici – Centro urbano di pregio ambientale e ricomprende l’edificio tra le ville ed edifici di interesse storico-testimoniale. La ricognizione dei vincoli contenuta nel Nuovo P.R.G.C. di Trieste non pone l’area tra i beni soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/04;
- La costruzione dell’edificio è stata approvata con decreto n. 114231 dd. 24.04.1882;
- L’agibilità è stata rilasciata con atto Magistrato civico, esibito n. 26831/1882 F 3/10-1/1882 dd. 30.08.1882. Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Ai sensi dell’art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest’ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall’art. 572 c.p.c.. **L’offerta minima di partecipazione** alla vendita deve essere pertanto almeno pari ad **Euro 24.675,00 (75% del prezzo base d’asta)**.

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l’esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell’anno in corso e dell’anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Si precisa che gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-esilizia, ove consentito, sarà possibile ricorrere alla disciplina dell’art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47, come integrato e modificato dall’art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L’immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellati a cura e spese della procedura. Ai sensi dell’art. 560, c.p.c. novellato, se l’immobile posto in vendita è occupato dal debitore o da terzi senza titolo, nel decreto di trasferimento sarà ordinato l’immediato sgombero, mentre l’azione legale eventualmente necessaria ad ottenere coattivamente la liberazione dei locali sarà svolta dal Custode Giudiziario senza oneri per l’acquirente, salvo espresso esonero. L’offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato **entro e non oltre le ore 12.00 del 24.07.2023** o, in alternativa, con modalità telematica **entro e non oltre le ore 12.00 del 24.07.2023**. Coloro che hanno formulato l’offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l’offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato.

Come si svolgono le vendite immobiliari del Tribunale di Trieste

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell’art. 569, 3° comma c.p.c. senza incanto nella data e nel luogo indicato nell’avviso di vendita al prezzo base d’asta indicato nello stesso avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l’acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto, unitamente alla quota di compenso del professionista delegato posta a carico dell’aggiudicatario ai sensi del D.M. 15.10.2015, n. 227 ed alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell’aggiudicatario, **andrà versato entro 90 gg. dall’aggiudicazione**; in caso

Tutti gli annunci li trovate su:



il portale delle aste giudiziarie di case, auto e vendite fallimentari

e annunci.ilpiccolo.it

IL PICCOLO 16 LUGLIO 2023

di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso. L'importo degli oneri tributari, interamente a carico dell'aggiudicatario, sarà indicato allo stesso dopo l'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate. Nei casi previsti dalla legge saranno a carico dell'aggiudicatario eventuali spese condominiali da soddisfare con le modalità e nei termini previsti dalla legge. Rimarranno a carico dell'aggiudicatario gli adempimenti ed i costi relativi alla certificazione energetica dell'immobile. Qualora si tratti di procedura esecutiva individuale e tra i creditori vi siano Istituti di Credito Fondiario, parte del prezzo – che sarà successivamente indicata – corrispondente al credito dell'Istituto predetto, per capitale, accessori e spese, sarà versato direttamente al creditore fondiario, salva la facoltà per l'aggiudicatario di subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore eseguito ai sensi dell'art. 41, V co. D. Lgs. 385/93

Come partecipare alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico, essa deve essere redatta in carta resa legale (bollo da € 16,00) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del terzo giorno antecedente la vendita (in giorno feriale escluso il sabato), ovvero il 24.07.2023, presso lo Studio del professionista delegato alla vendita. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile con intestazione a "R.G.E. 1254/2022 Tribunale di Trieste" di importo pari al 10% del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato alla procedura esecutiva. In alternativa all'assegno circolare l'offerente potrà versare l'importo a mezzo bonifico bancario sul conto intestato a "ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 1254/2022 - TRIBUNALE DI TRIESTE" IBAN: IT 70 N 05484 02201 CC0741001259 che dovrà risultare accreditato e visibile sul conto stesso al momento dell'apertura della gara. La ricevuta del bonifico andrà inserita nella busta contenente l'offerta. Si evidenzia che il mancato accredito del bonifico entro il termine di apertura della gara determina l'invalidità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio do-

cumento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale, un recapito telefonico, un indirizzo di email ordinaria ed un indirizzo di email PEC, se ne è in possesso, e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta.

Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. **In caso invece di offerta telematica** essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche (www.astetelematiche.it). Le istruzioni sono reperibili al seguente link: <https://astetelematiche.it/contenuti/partecipazione>.

L'offerta deve contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA, allegando fotocopia del documento d'identità e del proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale); b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura; c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura; d) il numero o altro dato identificativo del lotto; e) la descrizione del bene; f) l'indicazione del referente della procedura; g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita; h) il prezzo offerto (non inferiore al 75 % del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento; i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato a Esecuzione 1254/2022 il cui IBAN è: IT 70 N 05484 02201 CC0741001259; l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione; m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l); n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni; o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le

comunicazioni. Nella ricorrenza dei presupposti di legge l'offerente deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia (offertapvp.dgsiajustiziacert.it) utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" (offertapvp.dgsia@gustiziacert.it) appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta sia formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, altrimenti determinandosi la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. Il gestore della vendita telematica, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso. La guida Ministeriale completa per la presentazione dell'offerta telematica è scaricabile al seguente link: https://pst.giustizia.it/PST/resources/cms/documents/Manuale_utente_presentazione_Offerta_telematica_PVP.pdf

Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata. A coloro che non risulteranno aggiudicatari e che avranno partecipato telematicamente, la cauzione verrà restituita entro 5 giorni lavorativi alle coordi-

nate IBAN indicate all'interno dell'offerta presentata.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto, unitamente alla quota di compenso del professionista delegato a carico dell'aggiudicatario ed alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario secondo le modalità indicate nell'avviso di vendita, andrà versato **entro 90 gg. dall'aggiudicazione**. Oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà. In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 500,00. **È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.**

Chi può partecipare

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie.

Come ottenere ulteriori informazioni sull'immobile

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente con richiesta pervenuta tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.

Per ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato indicato in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti, www.astegiudiziarie.it, www.astalegale.net/Pages/Newspaper e www.tribunale.trieste.it e <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pvp/>.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché pubblicato sui siti www.astegiudiziarie.it, www.astalegale.net/Pages/Newspaper e www.tribunale.trieste.it ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

*Il Professionista Delegato
dr. Mario GIAMPORCARO*

Tutti gli annunci li trovate su:



e annunci.ilpiccolo.it

Aste Immobiliari. Più facile trovare casa, più semplice acquistarla.



IL NUOVO SISTEMA DI RICERCA DELLA A.MANZONI&C, TI AIUTA A TROVARE LA TUA CASA ALL'ASTA, CON LA MASSIMA TRASPARENZA E LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ.

Oggi offriamo ai tribunali uno strumento in più per vendere al meglio gli immobili all'asta. Gestione Aste Pubbliche, la piattaforma di Notartel Società informatica del notariato italiano per la gestione sicura e semplice delle vendite telematiche. Un servizio indispensabile che si aggiunge a un sistema multimediale studiato per dare grande visibilità alle case, che comprende Enti e Tribunali, Immobiliare.it, un network capillare di quotidiani locali, il canale casa di Repubblica.it e soluzioni innovative per un'informazione mirata. Un'offerta senza pari, per valorizzare al massimo ogni immobile. Tutto questo solo ed esclusivamente con A.Manzoni & C. Spa.



A. MANZONI & C. S.p.A.

CONTATTI

pubblicitalegale@manzoni.it
02.57494502

Nell'Isontino

L'esemplare misurava 191 centimetri. Il racconto del diciannovenne: «Quei dieci minuti di combattimento mi sono sembrati infiniti»

Il bottino di Gabriel
a pesca lungo il Vipacco
Un maxi pesce siluro
del peso di 35 chili

LA STORIA

MARCO BISIACH

Il sole aveva da poco salutato il verde di Rubbia, frazione di Savogna, là dove il Vipacco inizia la sua avventura in Italia arrivando dalla Slovenia come Vipava. Le sue acque pronte a tuffarsi nell'Isonzo s'erano già fatte scure, ma Gabriel ci ha messo davvero poco, stringendo forte la canna da pesca, a capire che quello che aveva abboccato, stavolta, non era un pesce come gli altri. No, davvero. Era un pesce da record, o quantomeno decisamente fuori media.

Un pesce siluro lungo 191 centimetri e pesante 35 chilogrammi. Un animale che da queste parti non si vede spesso e forse non s'era visto mai, se è vero che i vecchi pescatori della zona dicono che potrebbe essere l'esemplare più grande di sempre a essere stato pescato nel tratto italiano del Vipacco. Ecco perché non può che essere orgogliosa (per quanto stanca) l'espressione davanti alla fotocamera di Gabriel Macuz, il giovane pescatore protagonista della cattura eccezionale, una di quelle imprese che si raccontano ai nipotini – ma lui che è appena diciannovenne per questo di tempo ne ha davanti –

e di fronte a un buon bicchiere al bar o al circolo con colleghi e amici. «L'anno scorso credevo di aver preso un pesce siluro enorme, visto che parliamo di un esemplare lungo 1,66 metri e pesante oltre 26 chili, ma era davvero nulla in confronto a questo», racconta ancora emozionato Gabriel, che vive a Gorizia, si è appena diplomato al liceo Gregorcic di via Puccini e ha iniziato a pescare con papà e nonno ad appena sei anni, per poi fare la licenza una volta compiuti i 14. Tra le sue passioni, anche il fitness con la tecnica del calisthenics e la palestra, i cui benefici sono senz'altro serviti a Ga-



L'ESEMPLARE CATTURATO
GABRIEL MACUZ CON IL PESCE SILURO
DA 35 CHILOGRAMMI CHE HA PRESO

«Pensavo di non farcela, sono riuscito a portarlo a riva tra mille fatiche»

briel per riuscire a portare a riva da solo il bestione da quasi due metri uscito dal Vipacco. «Avevo da poco calato in acqua la lenza della prima delle due canne che avevo con me, e subito ho notato che qualcosa aveva abboccato – racconta Gabriel –. Così ho riavvolto la lenza ma non ho trovato nulla, né il pesce né l'esca». L'attesa allora è ricominciata e pareva infruttuosa, tanto che dopo un'ora

senza sussulti Gabriel si era deciso a spostarsi. «Quando però ho impugnato la canna, fortunatamente la più robusta delle due che avevo, mi sono accorto che all'amo c'era qualcosa di grande – spiega il giovane –. Sono iniziati dieci minuti di combattimento, che mi sono sembrati infiniti, e a un certo punto entrando in acqua mi sono ritrovato davanti il muso del siluro, del quale non riuscivo minimamente a scorgere la fine. Un esemplare incredibile. Pensavo di non farcela, ma alla fine sono riuscito tra mille fatiche a portarlo a riva». Dove il siluro poi è rimasto, visto che la legge prevede di trattenere questi esemplari di una specie che non è autoctona e che incide sulla biodiversità del fiume. «Appena ho ripreso le forze ho subito chiamato al telefono Gabriele Luisa, il rappresentante del collegio 1 dell'ente tutela pesca di Gorizia, oltre che grande pescatore – racconta Gabriel –, e dopo nemmeno un quarto d'ora era con me a Rubbia, a scattarmi un sacco di fotografie». Resteranno, è sicuro, tra i ricordi più belli del giovane goriziano, che sogna già altre catture da annali, ma intanto si è già ritagliato un posticino mica male tra le celebrità delle pesca isontina. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

†

Antonella Cuda

Sei stata una grande Donna e una straordinaria Madre. Resterai per sempre nei nostri cuori

KRISTIAN e FRANCESCO

Verrà celebrata una Messa in suffragio venerdì 21 luglio alle 10.30 nella Chiesa di Santa Maria Maggiore.

Trieste, 16 luglio 2023

Sarai sempre nei nostri cuori

mamma GRAZIA, la sorella TINA, il fratello GIANFRANCO e familiari tutti.

Trieste, 16 luglio 2023

Ciao

Anto

per sempre nei nostri cuori

MILENA, SARA e famiglie

Trieste, 16 luglio 2023

Partecipiamo commossi al vostro dolore per la perdita di

Antonella

SUSI, FABRIZIO e FURIO.

Trieste, 16 luglio 2023

Antonella

mancherai a tutti noi, i colleghi

Trieste, 16 luglio 2023

CRISTINA, RICCARDO e LUDOVICO partecipano commossi all'immenso dolore per la perdita della cara

Antonella

Trieste, 16 luglio 2023

Graziella Baldassi

ved. Olivieri

Resterai sempre nei nostri cuori, la figlia ISABELLA con FEISAL, l'adorata nipotina CHIARASTELLA e parenti tutti.

La saluteremo sabato 22 dalle ore 10 in via Costalunga.

Trieste, 16 luglio 2023

Si è spenta serenamente

Luciana Benvenuti

ved. Manzutto

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio DANIELE con CECILIA, TOMMASO e GIULIA.

Trieste, 16 luglio 2023

†

Ti ricorderemo sempre

Elio Berlingerio

La moglie GIULIANA, i figli ENZO, GIANMARCO, LUCA, ROBERT e i nipoti.

Resterai nei nostri cuori sempre. Le esequie avranno luogo venerdì 21 alle ore 12:00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 luglio 2023

Si uniscono le sorelle con i figli.

Trieste, 16 luglio 2023

†

E' mancato

Roberto Puzzer

Lo annunciano il fratello LUCIANO, la nipote LUANA.

Lo saluteremo lunedì 17 alle 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 luglio 2023

†

È venuto a mancare

Giuseppe Trimarchi

Lo saluteremo martedì 18 luglio alle ore 09:30 in via Costalunga

Trieste, 16 luglio 2023

VI ANNIVERSARIO

Paolo Pietro Del Vechio

Ricordandoti sempre, i familiari

Trieste, 16 luglio 2023

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Bernardi

Lo annunciano i familiari.

Lo saluteremo martedì 18 alle 10.00 presso la chiesa di Gretta.

Trieste, 16 luglio 2023

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ ESSERE EFFETTUATA:

CONTATTANDO IL NUMERO VERDE

800-700800

ATTRAVERSO LO SPORTELLO WEB

sportelloweb.manzoniadvertising.it

Il pagamento potrà essere effettuato solo con carta di credito

RINGRAZIAMENTO

I familiari del

PROF.

Mauro Roseano

desiderano esprimere il più sincero ringraziamento a quanti con affetto e grande sensibilità hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 16 luglio 2023

TRIESTE

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO VERDE GRATUITO

800 991 777

h 24

365 giorni

Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24

Cerimonie funebri

Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216

Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926

Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402

info@triesteonoranze.it

www.triesteonoranzefunebri.it

ECONOMIA

MONTATURE DA VISTA DELLE MIGLIORI MARCHE
SCONTATE AL 50%

www.otticainn.it

PRODUTTIVITÀ

Ottavo posto



Nella classifica dedicata alla produttività, solo ottavo posto per il Fvg, mentre svetta la Lombardia, seguita da Trentino AA, Emilia Romagna ecc. Il rapporto del valore aggiunto per ore lavorate è un buon indicatore per ragionare sul livello salariale. Infatti, a produttività elevate corrispondono salari elevati e viceversa. Dalla lettura di questo dato emergono differenze territoriali marcate. La Lombardia guida con 43 euro, il Fvg si ferma a 38; il Mezzogiorno a 30 euro.

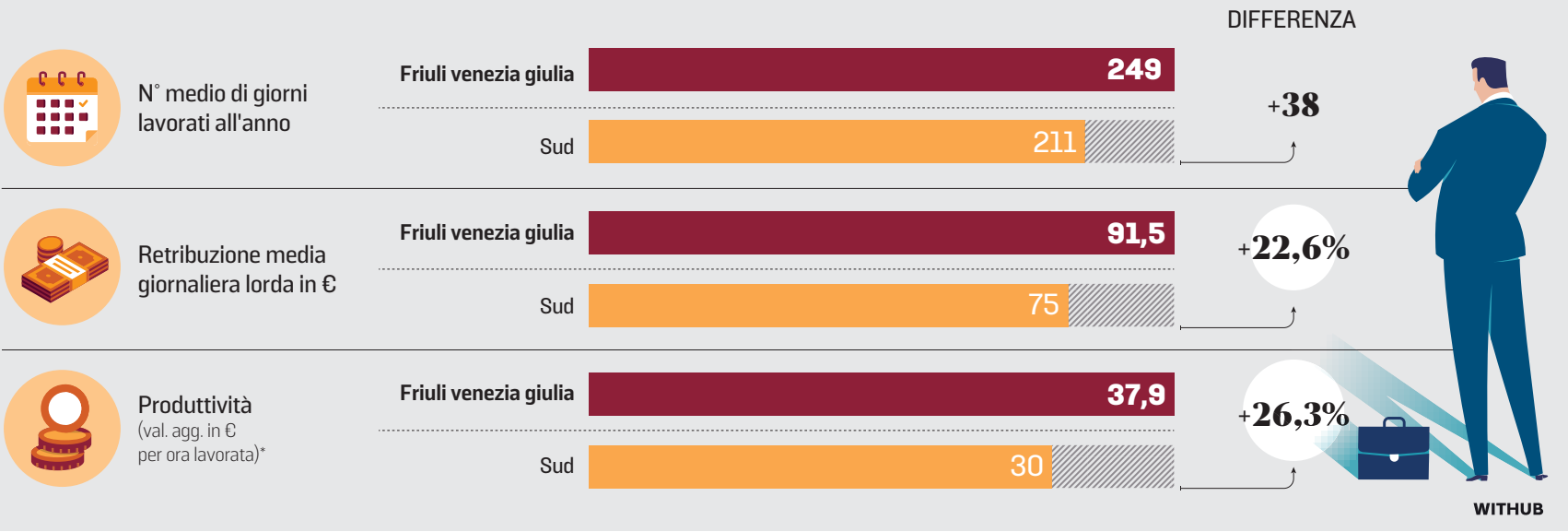
IN BUSTA PAGA

99,4 euro al dì



Nel 2021 la retribuzione media giornaliera più elevata d'Italia è stata erogata ai lavoratori dipendenti del settore privato occupati nella provincia di Milano (124 euro). Seguono quelli di Bolzano (104,8 euro), Parma (103,8 euro), Bologna (103,4 euro). Trieste è al 9° posto in Italia (99,4 euro). Occorre scendere per trovare un'altra città Fvg, Pordenone (91,6 euro) che si piazza al 26° posto; Udine (89,3 euro) è al 36° e Gorizia (86,3 euro) è al 44°. La media Fvg è 91,65 euro.

ALCUNE DIFFERENZE TRA IL FRIULI VENEZIA GIULIA E IL SUD



Al lavoro 38 giorni l'anno in più rispetto agli occupati del Sud Italia

I dati del Friuli Venezia Giulia e gli effetti della piaga del "nero" secondo lo studio della Cgia di Mestre

Franco Vergnano / UDINE

Non è la solita diatriba Nord (anzi, Nordest) e Sud. E' proprio l'ennesima riprova che, come disse qualcuno, l'Italia è lunga e stretta. Stiamo parlando, verrebbe da dire ancora una volta, del differenziale tra le varie zone del Paese, con le aree settentrionali che fanno da locomotiva e trainano il resto della Penisola. E i dati sul lavoro diffusi ieri dalla Cgia di Mestre parlano chiaro. In sintesi: i «lavoratori dipendenti del settore privato del Friuli Venezia Giulia (ma in genere di tutto il Nord) lavorano quasi due mesi in più l'anno dei colleghi del Sud». Non c'è poi da meravigliarsi se, alla luce di tutto questo «i primi percepiscono una retribuzione giornaliera del 22,6% più alta dei secondi».

Mettiamo però subito le carte in tavola. Nell'interpretazione di questi dati oggettivi, rielaborati su statistiche ufficiali di contabilità nazionale, non c'è



PAOLO ZABEO
RESPONSABILE DELL'UFFICIO STUDI
DELLA CGIA

«Le realtà sconosciute al fisco attuano una concorrenza sleale nei confronti delle imprese regolari»

assolutamente nessuna intenzione di dividere il Paese tra «buoni e cattivi». Infatti Paolo Zabeo, coordinatore dell'Ufficio studi Cgia, è il primo a porsi la domanda – retorica – se questo vuol dire che nella regione più a est del Paese «gli impiegati e gli operai sono degli stacanovisti e i colleghi meridionali degli scansafatiche?». Assolutamente no, ci mancherebbe è la risposta, chiara e netta. Perché anche «nel Mezzogiorno si lavora molto e, probabilmente, anche di più che in altre aree del Paese». Purtroppo, però, c'è l'attività sommersa, il «nero».

Ecco quindi che, sotto l'aspetto statistico, le ore lavorate irregolarmente non possono essere incluse nei dati ufficiali. Inoltre, la concorrenza sleale praticata dalle realtà completamente o in parte sconosciute al Fisco e all'Inps mantengono, nei settori in cui operano, molto basse le retribuzioni previste dai contratti collettivi nazio-

nali di lavoro (Ccnl). Se, infatti, queste ultime salissero anche di poco, «molte imprese regolari subirebbero un incremento dei costi che, probabilmente, le farebbe scivolare fuori mercato», chiosano alla Cgia di Mestre.

Scopriamo così che nell'Italia, secondo Paese manifatturiero d'Europa con un export di oltre 625 miliardi l'anno, e quindi ricca come dicono moltissimi indicatori, esistono comunque dei lavoratori «fragili». Che però sarebbe una pia illusione ammaliatrice pensare di toglierli da questa spiacevole situazione con il falso mito del salario minimo, una soluzione in cerca di un problema che è solo un facile slogan populista con ha più controindicazioni rispetto agli aspetti positivi. Ecco perché la scommessa da vincere è, oltre a lavorare per una legge di rappresentanza valida erga omnes (articolo 39 della costituzione), quella di «contrastare il lavoro irrego-

lare senza il quale il divario territoriale nel nostro Paese è destinato ad aumentare», dicono all'Ufficio studi della Cgia che ha appunto rielaborato i dati Lul (Libro unico del lavoro Inail) e quelli dell'Inps.

Rispetto al Sud, nella nostra regione si lavora 38 giorni in più l'anno: nel 2021 il numero medio delle giornate retribuite nel Friuli Venezia Giulia è stato 249 mentre al Sud ci si è fermati a 211: «Pertanto, da noi un ipotetico operaio ha lavorato 38 giorni in più rispetto a un collega meridionale. Per quanto riguarda la retribuzione media giornaliera lorda, nella nostra regione si è attestata attorno ai 91,5 euro e in meridione sui 75. Di conseguenza, la paga giornaliera in Friuli Venezia Giulia è mediamente più elevata del 22,6% rispetto a quella percepita nel Sud». Trieste si piazza nelle top ten in questo speciale ranking, di poco sotto ai 100 euro al giorno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			
GALLIPOLI SEA.	DA PATRAS A ORMEGGIO 31	ore	10.00
MED TRABZON	DA MARSAXLOKKA RADA	ore	18.00
ARTEMIS	DA MERSIN A PLT ITALY	ore	19.00
IN PARTENZA			
MSC MARYLENA	DA RADA A RAVENNA	ore	17.00
VISTA	DA ORMEGGIO 30 A BAR	ore	18.00
MAERSK HAVANA	DA RADA A PORT SAID	ore	18.00
OLIB	DA RADA A MALTA	ore	20.00
GALLIPOLI SEA.	DA ORMEGGIO 31 A MERSIN	ore	20.00

MONETICA

Il Banco con Iccrea e Fsi nei pagamenti digitali

MILANO

Ci lavoravano da mesi e, dopo la concessione di una brevissima esclusiva, Banco Bpm, il gruppo Bcc Iccrea e il fondo Fsi hanno sottoscritto un accordo vincolante per la costituzione di una partnership per lo sviluppo di una nuova realtà italiana e indipendente nel settore dei pagamenti digitali.

L'accordo prevede il conferimento nella joint venture Pay Holding delle attività nella

moneta elettronica di Banco Bpm, con riconoscimento di un corrispettivo misto per cassa e in azioni complessivo fino a 600 milioni, oltre alla partecipazione agli utili, alle commissioni future e al potenziale di rivalutazione della joint venture. Alla fine dell'operazione, Pay Holding sarà partecipata per circa il 43% da Fsi e circa il 28,6% ciascuno da Banco Bpm e Iccrea Banca. La joint venture «rappresenterà il secondo operatore naziona-

le con una quota di mercato superiore al 10% nel settore della monetica», afferma un comunicato comune. La joint venture, secondo la nota dei soci, avrà una quota di mercato superiore al 10% nel settore della monetica, con circa 9 milioni di carte, 400 mila Pos e circa 110 miliardi di euro di transato intermediato.

L'accordo prevede alcune attività propedeutiche alla finalizzazione dell'operazione, come da prassi, con l'obiettivo di arrivare al closing entro il primo trimestre 2024. Banco Bpm distribuirà il catalogo d'offerta di issuing ed acquiring della joint venture mantenendo integralmente il controllo della politica commerciale e del pricing con i propri clienti. —

Zona Trieste, si cerca
un operatore
con esperienza
su centro di
lavoro CNC.

Il candidato dovrà aver
svolto almeno un'anno
di esperienza nella
mansione richiesta.
Inviare il CV all'indirizzo
info@precisionmechanics.eu

MARTEDÌ CON IL NOSTRO GIORNALE

Economia circolare un business verde che vale almeno 3,6 miliardi di euro

Nel nuovo numero del mensile Nordest Economia
l'avanzata di vocazioni storiche e riconversioni green

Maurizio Caiaffa

Sostenibilità ed economia circolare rappresentano oggi due principi chiave per le imprese. In particolare, l'economia circolare sta prendendo via via spazio nell'azione degli attori dell'economia. Se ne occupa il mensile Nordest economia, in uscita martedì prossima allegato con il nostro giornale.

Il riuso e il riciclo dei materiali e dei prodotti, che con la condivisione, il prestito, la riparazione, sono spine dorsali di questo approccio, trovano terreno fertile nel Nordest. Questo innanzitutto perché alcune delle industrie che qualificano questi terri-



ESPERTA LA PROFESSORESSA CHIARA MIO INSEGNA ALL'UNIVERSITÀ CA' FOSCARI

tori si basano su un ciclo produttivo che valorizza appunto la prassi del riuso. Si pensi all'industria della carta, in gran parte debitrice della carta da macero come materia prima, oppure alla siderurgia, che nel Veneto e nel Friuli Venezia Giulia parte dal rottame ferroso per arrivare all'acciaio. È stata economia circolare prima che il concetto venisse coniato in chiave di salvaguardia ambientale. Su questa base preesistente, si aggiungono le preoccupazioni crescenti per l'ambiente. Come ricorda l'economista Chiara Mio, docente a Ca' Foscari, nell'intervista riportata nel nostro mensile, le risorse «sono limita-



La copertina del mensile Nordest Economia in uscita martedì

te». Ed è stata la consapevolezza di quella che parrebbe un'ovvietà, a imporre il tema della sostenibilità. Ecco perché occorre «muovere verso la soddisfazione dei bisogni utilizzando meglio le risorse. Uno sviluppo responsabile è il modello del futuro». Che le imprese del Nordest stiano cercando di mettere in pratica la lezione lo dimo-

strano i numeri. Adacta Advisory ha cercato di quantificare per il nostro mensile società e ricavi nel campo del ciclo dei rifiuti, per avere il polso di quanto valga l'economia circolare in Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. Ne è emersa la fotografia di un comparto molto variegato, con una struttura economica solida e che som-

ma 452 società con ricavi aggregati pari a 3,6 miliardi. Una vera e propria filiera con tassi di sviluppo promettenti. «Da questa istantanea - spiega l'ad di Adacta Advisory Paolo Masotti - sfuggono delle fette di mercato. Perché sono molti gli operatori non puri che stanno tuttavia aprendo linee di business in questo settore, dalla carta alla plastica alla chimica. Si tratta di operatori che innalzerebbero il dato aggregato del valore del fatturato, portandolo tranquillamente ad un livello più vicino ai 5 miliardi che ai 3,6 miliardi computati nella nostra analisi». Carta, plastica, chimica. Ecco perché questo numero di Nordest Economia, parlando di una tendenza qualificante dell'economia contemporanea e cercando di declinarla sui nostri territori, approfondisce anche le pratiche di alcune vocazioni manifatturiere storiche. Questo è un primo aspetto. Poi ci sono anche riconversioni motivate dall'urgenza della compatibilità con l'ambiente. Si pensi alla plastica e in generale alla chimica, settori in cui le produzioni cercano di accompagnarsi al contenimento dell'impatto ambientale, alla sostenibilità e appunto all'economia circolare. Insomma il Nordest diventa laboratorio di economia circolare a partire da situazioni differenziate. In questo contesto, ha un approccio che gli viene dalle sue vocazioni storiche. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

SERVIZI ALLE FAMIGLIE/DIRITTO ALLO STUDIO/2023

CON I GIOVANI PER L'UNIVERSITÀ E IL POST DIPLOMA

SCOPRI COME SU
WWW.ARDIS.FVG.IT

BORSE DI STUDIO E POSTI ALLOGGIO PER STUDENTI CAPACI E MERITEVOLI:

Possono accedere al bando gli studenti iscritti o che intendono iscriversi alle Università e ai Conservatori della regione e all'Accademia di Belle Arti 'Tiepolo' di Udine.

- ▶ I requisiti di merito per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo prevedono il raggiungimento di un numero minimo di crediti formativi
- ▶ Presentazione della domanda di borsa di studio:
entro le ore 13.00 del 25 agosto 2023
- ▶ Presentazione della domanda di posto alloggio:
entro le ore 13.00 del 1 agosto 2023 per studenti anni successivi al primo
entro le ore 13.00 del 18 agosto 2023 per matricole

LE NOVITÀ:

- ▶ Aumentati i limiti di reddito per accedere ai benefici: **ISEE massimo fino a € 26.306,25 e ISPE non superiore a € 57.187,53**
- ▶ Borse di studio incrementate con importi **fino a € 7.655,00** e ulteriori incentivi per le studentesse iscritte alle lauree STEM

BANDO ITS

- ▶ Per gli studenti degli ITS sarà pubblicato un bando specifico con scadenza **20 settembre 2023 per i posti alloggio** e **31 ottobre 2023 per le borse di studio**



agenzia regionale
per il diritto allo studio
Friuli Venezia Giulia



Lo sciopero nazionale

Lo scalo di Ronchi contiene i disagi Cancellati due voli su quattordici

A terra passeggeri Ita diretti a Roma e Ryanair in partenza per Catania. In ritardo altri sei collegamenti

Diego D'Amelio

Due voli su 14 saltati e altri sei decollati in ritardo. Si chiude con disagi contenuti a Ronchi dei Legionari lo sciopero degli aeroporti proclamato da Cgil, Cisl e Uil per spingere sul rinnovo del contratto di settore scaduto da sei anni. Il Trieste Airport soffre meno di tutti gli altri l'astensione dal lavoro del personale che si occupa di bagagli e check-in. Lo scalo si è visto cancellare preventivamente il collegamento da e per Cagliari, nonché una delle quattro linee da e per Roma Fiumicino: effetti indiretti dello sciopero, perché i lavoratori del cosiddetto handling sono assunti diretti della società che gestisce l'aeroporto e non erano coinvolti nell'agitazione.

L'iniziativa di protesta si è spiegata in tutta Italia dalle 10 alle 18 di ieri, coinvolgendo gli addetti agli imbarchi e all'handling, nel primo caso dipendenti delle compagnie ae-

ree e nel secondo solitamente di società esterne. Le stime della vigilia parlavano di un migliaio di voli a rischio e oltre 250 mila passeggeri potenzialmente danneggiati. In altri aeroporti lo sciopero ha avuto un impatto molto rilevante. Duecento i voli cancellati a Fiumicino, 150 tra Linate e Malpensa, 118 su 284 a Napoli, 43 a Bologna, 34 a Palermo, 30 a Torino e 8 a Genova. Disagi pure in Veneto: a Venezia ne sono saltati 101 su 227, a Verona 30 su 128 e a Treviso 2 su 54. Parzialmente isolata la Sardegna: una cinquantina i voli persi fra Cagliari, Olbia e Alghero.

A Ronchi le conseguenze sono state solo un riverbero della situazione negli altri scali, essenzialmente per due ragioni. Da una parte, i lavoratori dell'handling dipendono direttamente dalla società che gestisce l'aeroporto e sono inquadrati con un contratto diverso da quello oggetto dello sciopero. Come precisa il segretario



Un aereo in partenza dalla pista dell'aeroporto di Ronchi

I 97 lavoratori del Trieste Airport sono dipendenti diretti esclusi dall'agitazione

regionale della Filt Cgil Saša Čulev, «i 97 lavoratori del Trieste Airport sono dipendenti diretti e lo sciopero non li coinvolge». Dall'altra parte, i voli di una giornata al Trieste Airport non sono molti e quelli di ieri erano operati da tre com-

pagnie soltanto. Le connessioni di Ita erano inoltre quasi tutti nella fascia protetta che va dalle 7 alle 10, mentre in Ryanair si sciopera poco.

Il Trieste Airport ha visto così soltanto la cancellazione preventiva di un collegamento Ita

per Fiumicino e di quello Ryanair per Cagliari. Il Ryanair per la Sardegna non è mai partito da Cagliari e dunque non è decollato per il ritorno sull'isola alle 13.50. Saltato pure il volo da e per Roma con partenza alle 15.25. Decollati invece con un'ora e 20 di ritardo tanto il primo Ita per Fiumicino della mattina, quanto il collegamento pomeridiano Lufthansa per Francoforte, mentre in serata la linea per Roma ha accumulato un posticipo di mezz'ora, quella per Dublino di un'ora, quella per Bruxelles di 50 minuti e quella per Londra di 20. Effetto a cascata dello sciopero sui traffici. Regolare invece la tratta per Bari. Nessun passeggero si è trovato comunque in emergenza, dicono dallo scalo, perché le compagnie hanno avvisato per tempo i clienti offrendo riprenotazioni sui primi voli utili.

«Abbiamo avuto – dice l'ad dell'aeroporto Marco Consalvo – 2 cancellazioni. In mattinata sono partiti invece 2 voli per Roma, di cui uno in ritardo, nonché i collegamenti per Francoforte e Barcellona. Nel pomeriggio sono partiti tutti anche se con dei ritardi contenuti entro l'ora e 20». Lo sciopero è stato a basso impatto dato il numero ridotto di voli e compagnie presenti a Ronchi: «Chiaro che se sei Fiumicino – ammette Consalvo – hai molti più voli e cresce la possibilità di personale in sciopero». —

APERTI PER FERIE

I.P.

FOTO RICCIO

- Vendita pellicole negative • Fototessere • Cornici e idee regalo • Stampe fotografiche su tela e su pannelli superleggeri • Servizi fotografici per matrimoni

Via Giosuè Carducci, 27/B - Trieste
Tel. 040 634084 • fotoriccio@hotmail.com

IL MASSIMO DELL'USATO
di Cristian Massimo

RIGATTERIA - VINTAGE PARQUET

Acquista mobili, soprammobili, quadri ed effettua trasporti e sgomberi

BOTTEGA ANTIQVARIA

Compro e Vendo Oro, Argento, Orologi, Diamanti e pietre preziose, oggetti di modernariato, arte, collezionismo, complementi d'arredo.

Grazie all'esperienza nel settore si acquistano e stimano intere eredità con pagamento immediato.

VALUTAZIONI GRATUITE Tel. 338 8912633
VIA PAOLO RETI, 3 - TRIESTE ...in fondo a Via Imbriani

Naperotti Roberto
Termoidraulica

Sempre a vostra disposizione per i vostri lavori di termoidraulica al **3479536834**

FRUTTA E VERDURA VIDMAR

Vasto assortimento di frutta secca
Preparazioni fresche ogni giorno

DA TRENT'ANNI CON VOI

Via San Francesco
d'Assisi, 28/A - Trieste
Tel. 040 774816

CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA

R.G.F. moto
P.zza Vico, 2/B-C - Trieste
Via Zanetti, 12 Trieste

R.G.F. MOTO Trieste
Vendita e Assistenza
P.zza Vico, 2/B-C - Trieste
Via Zanetti, 12 Trieste
shop@rgfmoto.it

CONCESSIONARIO

NIU, KTM, MICHELIN, DENLOP, PIRELLI, METZELER, GIVI, NGK

La Quarta Pizzeria

SUA MAESTÀ LA PIZZA, a Trieste
Pizza leggera, saporita e cotta nel forno a legna, anche al carbone vegetale

Via di Giarizzole, 6 - Trieste • Tel. 040823723 • www.trequartipizzeria.com

Quindici
bar / gelati / pasti caldi
giardino interno

Burro e formaggio di Malga e altri prodotti di Aziende Agricole Artigianali
Via San Giusto, 8 - Trieste - tel. 335 5868370 seguici su [f](https://www.facebook.com/quindici.trieste)

La bottega delle carni

Via Ponchielli, 3
Tel. 040 638352

Consegne a domicilio

L'Osservatorio regionale del mercato del lavoro

I PUNTI SALIENTI

I contratti
Oltre il 95% sono contratti a termine per i lavoratori più giovani, dai 15 ai 24 anni. Ma sono anche l'88,6% i contratti precari tra i 25 e i 34 anni.



Gli altri Paesi
In Francia, Germania e Paesi nordici non c'è grande differenza, come in Italia, tra lavoro dei giovani e quello degli adulti. I contratti a termine sono più pagati.



Le cose da fare
Oltre alle politiche di conciliazione per le giovani coppie e i ragazzi, è assolutamente necessario incentivare le assunzioni stabili.



Nella fascia 25-34 anni i contratti a termine sono l'88,6% del totale. La flessibilità esasperata può portare al conflitto con i più "protetti".

Giovani e precari: così diventa sempre più difficile mettere su famiglia

CARLOS CORVINO

In un articolo scientifico del 2007, dall'eloquente titolo "Vite svendute. Uno sguardo analitico sulle prossime generazioni di esclusi", Paolo Barbieri e Stefani Scherer analizzavano l'impatto sull'equità sociale della flessibilità introdotta in Italia a partire dal 1997, concentrata sulle coorti in entrata nel mercato del lavoro. Quelle riforme, introducendo meno vincoli alle assunzioni a tempo determinato, senza toccare i contratti a tempo indeterminato, avrebbero aumentato l'occupazione dei giovani e delle donne. L'elevata disoccupazione giovanile poteva essere combattuta con la maggiore flessibilità concessa ai datori di lavoro per utilizzare lavoratori a basso costo di assunzione e licenziamento. La flessibilità era considerata come un trampolino di lancio verso carriere più stabili e di maggior qualità professionale.

GLI STUDIOSI E BANKITALIA

Gli autori giungevano a delle conclusioni molto simili a quelle di uno studio del 2018 della Banca d'Italia, che metteva in dubbio l'effetto positivo sull'occupazione dei giovani, sostenendo invece il rischio che la flessibilità diventi una trappola della precarietà, con un latente conflitto tra i più protetti – over 45 anni maschi – e i meno protetti, coloro che non usufruivano delle tutele garantite da una occupazione più stabile. Entrambi gli studi sostenevano un effetto negativo anche nei confronti dello sviluppo di competenze: se, infatti, il turnover in un mercato del lavoro è troppo pronunciato, tanto il datore di lavoro quanto il lavoratore non avrebbero interesse a realizzare quelle competenze *on the job* che oggi molti denunciano come carenti. Simmetricamente, da questi studi emergeva il fatto che i giovani entrati nel mercato del lavoro con il contrat-



CARLOS CORVINO
RESPONSABILE OSSERVATORIO REGIONALE DEL MERCATO DEL LAVORO

to di apprendistato avrebbero maggiori possibilità di continuità occupazionale.

IL BILANCIO DELL'EVOLUZIONE

Oggi possiamo fare un bilancio dell'evoluzione del lavoro a termine in una Regione, come la nostra, dove la precarietà sulla classe 25-34 anni può portare, come effetto "inaspettato", anche riflessi sulla natalità. In una recente ricerca curata dall'Osservatorio regionale del mercato del lavoro e il Servizio coordinamento politiche per la Famiglia, su un campione di oltre 5.000 nuclei familiari che hanno usufruito di una misura a favore della conciliazione – l'abbattimento rette per gli asili nido – al di là della soddisfazione alta per le misure di conciliazione, alla domanda sui motivi della bassa natalità in Friuli Venezia Giulia ai primi posti stanno i bassi salari, l'incertezza economica e il diffuso precariato, che non permette ai "giovani adulti" di progettare la formazione di una famiglia e la nascita di uno o due figli. Nella nostra regione, è bene ribadirlo, negli anni l'età di uscita dalla casa familiare ha raggiunto i 29 anni per le donne e i 35 anni per gli uomini, impattando evidentemente sulla finestra temporale utile per fare figli. Oggi le coppie

senza figli sono un numero molto prossimo a quelle con figli.

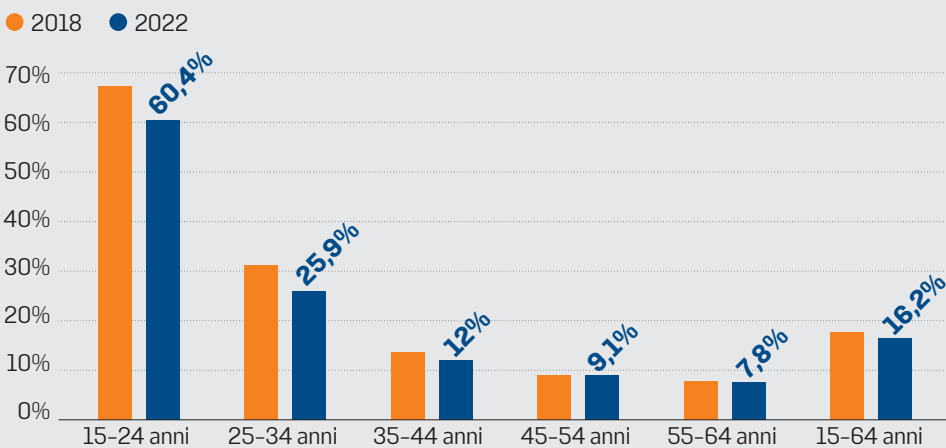
OCUPAZIONE E GENDER GAP

Si è molto parlato di gender gap, ossia della differenza tra tasso di occupazione maschile e femminile. È possibile, in aggiunta, calcolare un generational gap, mettendo a confronto la classe 45-54 anni con quella dei 25-34enni. (dati Istat). Nel 2022 il tasso di occupazione della classe più anziana era di 7,6 punti percentuali più alta, lo svantaggio relativo è più forte per le giovani donne (10,1%) rispetto ai maschi (5,6%). Dall'altro lato, tra i "giovannisimi" (15-24 anni) nel 2022 il tasso di disoccupazione era pari al 15,5%, quello dei 25-34enni più basso (6,2%), in entrambi i casi comunque superiore rispetto alla media regionale (5,4%). Questi due indicatori mostrano, anche per la nostra regione, la tradizionale difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro dei giovani e delle donne, certo meno pronunciata rispetto al resto delle regioni italiane. I dati Istat indicano, inoltre, che la percentuale di dipendenti a termine era del 9,2% nel 2004, toccando un picco nel 2018 (17,9%), per poi scendere al 15,4% nel 2022. Una percentuale, ancora una volta, a vantaggio della componente femminile (17,8%). Si tratta di una crescita che ha portato il lavoro a termine a valori simili al resto d'Europa.

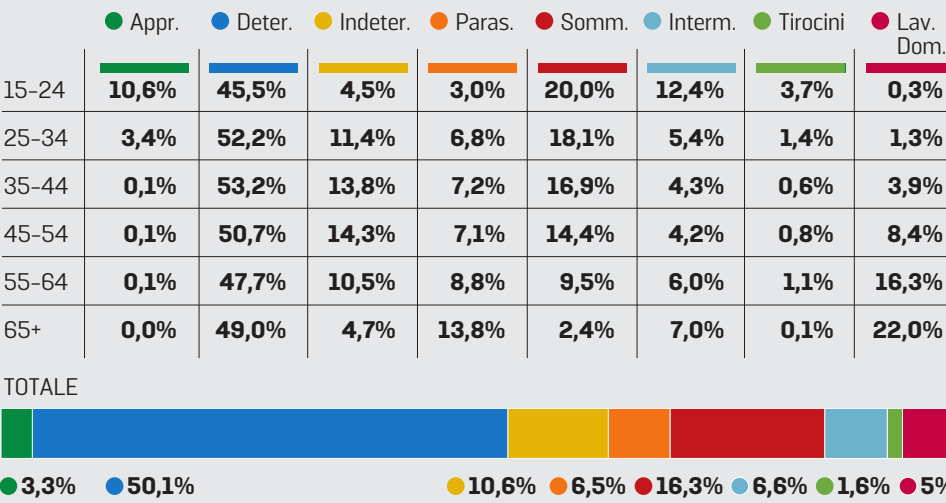
LE DIFFERENZE CON GLI ALTRI PAESI

Sono due le differenze che occorre segnalare. Nei paesi nordici e continentali (Francia e Germania) non ci sono grandi differenze tra l'occupazione giovanile e quella degli adulti e il ricorso al lavoro a termine è maggiormente regolato e tendenzialmente ha stipendi più elevati, non scaricando sui lavoratori il rischio di impresa. I paesi citati, inoltre, hanno un tasso di fecondità superiore a quello italiano

Percentuale di occupazione a tempo determinato per classi di età nel Nord-Est



Assunzioni per tipologia contrattuale e classi di età nel 2022



e del Friuli Venezia Giulia. Purtroppo, i dati Istat non danno evidenza a livello regionale, per il lavoro a termine, delle classi di età. Possiamo tuttavia ricorrere ai dati Istat della ripartizione geografica del Nordest, che ha tendenze molto simili alla nostra regione. La percentuale dell'occupazione a termine nel 2022 è pari al 60,4% nella classe 15-24 anni e 25,9% per i 25-34enni.

IL PESO DEI CONTRATTI A TERMINE

Considerando, poi, i dati sulle assunzioni, si evince che oltre il 95% sono contratti a termine per la classe 15-24 anni, con una quota di lavoro intermittente pari al 12,4% e una di apprendistato relativamente elevata (10,6%). Per la classe 25-34 anni i contratti a termine pesano di meno, ma comunque la percentuale è ancora elevata (88,6%). Anche in questo caso esiste un differenziale a favore degli over 45enni: fatto 100, infatti, il numero delle assunzioni a tempo indeterminato degli over 45 a partire dal 2011 questo rapporto risulta costantemente inferiore per i "giovani adulti" e le donne, indicando una maggior precarietà (il valore di 100 rappresenta parità nelle assun-

Tra i motivi della bassa natalità in Friuli Venezia Giulia vi sono salari modesti, incertezza economica e sul posto di lavoro

Le politiche di conciliazione vanno intese come un sistema complesso a favore delle coppie e dei ragazzi

zioni a tempo indeterminato). E questo nonostante a partire dalla fine del 2021 e per tutto il 2022, si sia osservato un incremento generale delle assunzioni a tempo indeterminato e delle stabilizzazioni.

LE POLICY DA APPLICARE

Questi dati devono essere letti rispetto alle policy da mettere in campo. Si è rilevata, infatti, una connessione tra incertezza occupazionale ed esistenza dei giovani, che

provoca effetti tanto sulla possibilità di "metter su" famiglia e decidere di essere genitori, quanto sullo sviluppo delle competenze professionali. Da questo punto di vista, a livello nazionale occorre una seria riflessione in merito ad un'eccessiva libertà nell'utilizzo del lavoro a termine, in tutte le sue accezioni, e a costi troppo bassi per molti settori di attività economica. A livello regionale emerge, inoltre, che le politiche di conciliazione vanno concepite come un sistema complesso a favore delle giovani coppie e dei giovani in generale. Oltre alle misure di conciliazione in senso stretto, servono delle politiche attive del lavoro mirate, incentivando le assunzioni stabili – come fatto in questi anni a livello regionale – e favorire esperienze di formazione professionale utili, che trovino nel contratto di apprendistato un riferimento. In ultimo, ma non per importanza, sono le politiche abitative: se i "giovani" escono più tardi da casa è perché l'instabilità economica porta a maggiori difficoltà per pagare gli affitti o accendere un mutuo. —

RESPONSABILE
OSSERVATORIO REGIONALE
DEL MERCATO DEL LAVORO

TRIESTE



Grandi eventi

ALESSIA BARATTO

«Che estetica!»



Alessia Baratto arriva da Bassano. È sulle Rive per i tuffi a grandi altezze, ma appena scopre che i Måneskin stanno per sbucare dal Savoia va su di giri e subito scappa a rubare un selfie assieme a Ethan e Victoria. Il suo preferito, però, è Damiano: «La sua estetica fa paura».

PAOLA VALENTA

«Spaccano»



Paola Valenta, triestina, è una vera fan del rock, ma le sue band preferite sono quasi tutte in pensione. È il suo primo concerto. I Måneskin «spaccano di brutto, e riportano in radio la mia musica del cuore». Insomma, è un po' come se fossero di nuovo gli anni Settanta, già, ma con i social network.

SARA PERI

«Magari sempre»



Sara Peri, triestina, aspetta i Måneskin fuori dall'Hotel Savoia per rubare uno scatto. Insieme a lei le amiche e i figli, ma la vera fan del gruppo è lei: «Gaver sempre una rock band così in città!». Le sembra di tornare ragazzina e stasera è pronta a scatenarsi sulle note di "Gossip".



LE IMMAGINI

Abbracci e test rosso fuoco

A sinistra l'abbraccio emozionante di una fan a Victoria. Sopra Ethan firma una dedica sull'album personalizzato di un gruppetto di amiche. A destra Thomas posa accanto a Denise Zerjal, autrice dello scatto. Dal Savoia a Valmaura: nella foto centrale più grande, di Andrea Lasorte, il Rocco "infuocato" durante le prove di ieri sera.



È il grande giorno dei Måneskin: la vigilia triestina tra tuffi e selfie

Dal bagno di sole a Sistiana a quello di folla sulle Rive. Ammiratrici accampate fuori dal Rocco

Francesco Codagnone

Il primo bagno di folla è per Ethan, il batterista. Giacca in denim sopra la canotta nera, bandana di seta e croce d'argento al collo.

L'idolo rock dei Måneskin esce dall'Hotel Savoia nel tardo pomeriggio, la faccia leggermente scottata dopo una giornata passata a mollo nella baia di Sistiana. Ethan è subito preso d'assalto dalle fan, soprattutto ragazze, giovanissime. Baci, abbracci e autografi: la star non si sottrae, si concede alle ammiratrici, scatta qualche selfie.

Il batterista è timido e cortese, quanto più diverso dall'animale da palcoscenico che ha aperto il concerto dei Rolling Stones. L'ultimo scatto, e sale sul camioncino dai vetri oscurati. Direzione Stadio Nereo Rocco, per l'ultimo sound check prima del concerto di questa sera. L'attesissimo show da 25 mila biglietti staccati, che proprio da Trieste aprirà il tour europeo della rock band italiana più famosa al mondo.

Le foto sui social hanno registrato centinaia di like già

da venerdì, con i primi scatti della band in boxer e bikini al mare. Fan e paparazzi li hanno inseguiti e adorati tutta ieri, Damiano David il cantante "bello e maledetto", Victoria De Angelis al basso, Thomas Raggi alla chitarra ed Ethan Torchio alla batteria.

La band è andata a rifarsi la tintarella alla Caravella di Castelreggio nella baia di Sistiana. Un tuffo in mare, una birra al bar, un giro in pedalò, mescolandosi tra la folla che era in spiaggia e che li ha lasciati in pace, come da spirito triestino.

Il pomeriggio si divide tra chi era sul Molo Audace per godersi i tuffi da grandi altezze del "Trieste Cliff Diving" e chi fuori dal Savoia per rubare uno scatto da ricordare. Sara Peri è lì con le amiche, carica per stasera: «Gaver sempre un gruppo rock così in città». Le fa un certo effetto, le sembra di tornar ragazzina. Alessia Baratto, veneta, fa avanti e indietro sulle Rive. È il suo primo concerto, segue la band dalla primissima esibizione a XFactor.

Il suo cuore batte per Damiano, il suo pezzo per scate-

narsi è "Coraline", «mi è entrata dentro». Paola Valenta, triestina amante del rock, non poteva perderselo. Le sue band preferite, del resto, sono quasi tutte morte o in pensione. E i Måneskin, dice, «spaccano di brutto».

La sera è tra il Rossetti per il Phantom of the Opera, piazza Unità per Biagio Antonacci e, ovviamente, chi era già fuori lo stadio per ascoltare le prime canzoni in sound check. La scaletta è top secret, ma i video clandestini delle prove girano sui social network. Il rione di Valmaura ieri sera tremava sulle note di "Gasoline", "Torna a casa", "Le parole lontane" e "Zitti e buoni". La curiosità è alle stelle.

Alessia La Rocca, romana, è accampata fuori dallo stadio già dal pomeriggio. La borsa piena di tramezzini e Polase per prepararsi al concerto. Le braccia ricoperte da braccialetti, bionda come Victoria, «la mia preferita, uno spirito libero». La sua canzone del cuore è "Vent'anni". La sua amica Nicole Sciascia, veronese, è in fila da ore, «ma i concerti veri si vivono



DAMIANO A SISTIANA
IN UN'IMMAGINE POSTATA
DA VIDYA BICCIATO

Nel pomeriggio la band ha colto l'occasione per fare un salto a Sistiana

Una birra al bar della Caravella e un giro in pedalò senza venir disturbati

sotto il palco». Dall'ultimo disco adora "Bla Bla Bla", è innamoratissima di Thomas. Le due amiche divorano un sushi e intanto la band inizia a provare "Supermodel". Alessia Ricca, bresciana, alza le braccia al cielo e urla scatenata. Già stasera, probabilmente, rimarrà senza voce. Capelli rosa e braccia piena di tatuaggi, si definisce una "Kool Kids" come la sua hit preferita. Il primo concerto? «Li ho seguiti per tutto il mondo, fino a qui!».

Il primo bagno di folla, dopo di quello al mare, è stato appunto di Ethan. Il furgoncino va via, ne arriva un altro: è il turno di Victoria. Il resto della band è già scappata via, dalle uscite secondarie. Lei, invece, sceglie di salutare le fan. La chiamano «spirito libero»: capelli scompigliati e occhiali da sole, top in pizzo e piercing al naso. La folla di fan, sulle Rive, le si stringe attorno. Tanto sudore e mille flash dagli smartphone. «Sto letteralmente sclerando» strilla una ragazza, abbracciando la rockstar. Victoria le sorride. «E fai bene». —

NOTIZIE IN BREVE

Ladro arrestato

A. Y., 19enne etiope, pregiudicata per reati contro il patrimonio, è stato arrestato dai Carabinieri: è ritenuto l'autore di vari furti con spaccata in città.



Soccorso in spiaggia

Ieri pomeriggio la Capitaneria di porto, i Vigili del fuoco e il 118 hanno soccorso una 50enne colpita da malore in acqua tra la spiaggia Liburnia e Canovella.



Segnaletica stradale

Da domani a venerdì, giorno e notte, lavori per la segnaletica stradale sulle Rive, in corso Italia, lungo le vie Piccard e Beirut, a Grignano, in viale Miramare e a Opicina.

Grandi eventi



ALESSIA LA ROCCA

«Spirito libero»



Alessia La Rocca arriva da Roma, vedrà i Måneskin anche all'Olimpico e a San Siro, ma non poteva perdersi la data zero del tour. È accampata con sushi e Polase fuori dallo stadio Rocco già da ieri, pur di essere in prima fila stasera. «La mia preferita? Victoria, uno spirito libero».

ALESSIA RICCA

«Fan da sempre»



Alessia Ricca, bresciana, ha iniziato a scatenarsi già durante il sound check di ieri sera. Alessia è una super fan da sempre, capelli rosa e braccia tatuate, «la mia canzone preferita è "Kool Kids", un po' come me. Il mio primo concerto? Macché! Li ho già seguiti in tutto il mondo, e stavolta fino a Trieste».

NICOLE SASCIA

«Sotto il palco»



Nicole Sciascia è innamoratissima dello scapestrato Thomas, ma non nasconde un debole anche per il maledetto Damiano. La sua canzone preferita è "Bla Bla". La ragazza arriva da Verona e anche lei è in fila da ieri: «I concerti veri si fanno sotto il palco, con il volume che spacca»

Da "Sappi amore mio" a "Iris" passando per "Liberatemi": le dediche a una platea fatta di tre generazioni, dalle nonne alle giovani nipoti

Eleganza ed «Energia»: Biagio Antonacci strega i tremila di piazza Unità

IL CONCERTO

SARA DEL SAL

Elegante, sorridente, scaltro, e sempre pronto a stregare il suo pubblico. Biagio Antonacci è uno di quegli artisti che si sono imposti nella musica italiana con una infinita serie di hit, ma anche con la complicità di un carisma infallibile. Si è riaperto il palco in piazza dell'Unità d'Italia per l'ultimo grande concerto che è stato ospitato nel cuore della città e lo ha fatto per accogliere il cantautore milanese. Tremila le persone che sono accorse per onorare il suo ritorno in città.

Ne sono passati di anni, dal 1988 in cui aveva partecipato tra le nuove proposte al Festival di Sanremo, ma lui li ha riempiti di musica, generando delle canzoni che sono entrate puntualmente nei cuori dei suoi fan. La piazza si è riempita con calma, dalle 20, con una lunga fila, principalmente di signore molto eleganti, che hanno interpretato la serata sotto le stelle come un evento bon ton, piuttosto che un concerto pop. Presente, in *total white*, il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, abbronzatissimo e sorridente, pronto per godersi la serata. Non sono mancati nemmeno l'assessore alla cultura Giorgio Rossi e la consigliera Manuela Declich avvolta in un abito di seta blu con una stampa di fiori di monoi. Tanta l'aspettativa, e grandi sorrisi nel parterre, che riusciva a comprendere tre generazioni, dalle nonne alle giovani nipoti. Graziella Grammatica, accompagnata dal marito, confessa: «Biagio mi piace, mi ritrovo nelle sue canzoni. È un po' la nostra storia, quella che ha raccontato attraverso la sua musica, le sue canzoni».

Per Rosaria Schiraldi «Biagio è uno dei cantautori all'avanguardia nella musica italiana. Le sue melodie sono veramente bellissime. Non potevo perdere l'occasione di passare la serata con lui. E poi mi piace l'idea che ultimamente collabori con il figlio», afferma. Per Sara Skerk esserci è stato un imperativo: «Lo seguivo da tanti anni, non solo è un bell'uomo ma mi piaccio-



BIAGIO ANTONACCI
DURANTE IL CONCERTO DI IERI SERA
NELLA FOTO DI FRANCESCO BRUNI

Il ringraziamento a Elisa, tra il pubblico: «Mi ha aiutato a scaldare la voce»

no le sue melodie, la sua voce». Alle 21.36 si sono spente le luci e la band ha guadagnato il palco. Pantaloni modello joggers grigi e camicia di seta lucida azzurra con delle righe blu, rigorosamente senza scarpe, Antonacci è arrivato intonando «Sappi amore mio», e la piazza ha iniziato a cantare. Al grido di «Energia stanotte» ha intonato «Liberatemi», un pezzo del 1992 con un testo tuttora più che attua-

le, che ha interpretato, sottolineandone i contenuti, prima di raggiungere il ritornello che si è rivelato irresistibile. Un'altra hit, «Convivendo», per una scaletta che ha regalato quelle che sono state le canzoni di tante estati, tante serate, romantiche, nostalgiche o tutte da ballare. «Quanto tempo e ancora», «Se io se lei», «Iris (tra le tue poesie)», successi ormai intramontabili che sono state delle hit quando ancora esistevano le hit parade, prima di lasciare spazio alle visualizzazioni su internet. Una serata bellissima, «un incontro tra l'artista e il pubblico, abbandonando la distanza», come ha detto lo stesso Antonacci, che ha voluto rigraziare Elisa, presente proprio fra il pubblico: «Mi ha aiutato a scaldare la voce». —

I divieti e i servizi di trasporto a disposizione Blindata la zona dello stadio: bus navetta da via dell'Istria, piazza Libertà e Montedoro

LA VIABILITÀ

MICOL BRUSA FERRO

Valmaura blindata oggi per il concerto, con divieti di sosta e transito comunicati ormai da giorni, per evitare di congestionare la zona, riepilogati sul sito del Comune di Trieste. E bus navetta in partenza da tre parcheggi di interscambio, al Saba Silos di piazza Libertà, a pagamento, al Montedoro Shopping Center di Muggia, gratuito, e al supermercato Eurospar di via dell'Istria, a pagamento. Bus aggiuntivi che viaggeranno dalle ore 13.30 e fino al termine delle esigenze legate all'evento, dopo la conclusione del concerto.

Quanto alle restrizioni che interesseranno la zona dello stadio, nel dettaglio, divieto di sosta in via Flavia, tra l'intersezione con via Miani e quella con via Domus Civica, sempre in via Flavia nel tratto dell'area adibita a parcheggio tra l'intersezione con via Miani, con via Mafalda di Savoia e con il ponte di Giarizzone, e anche in via Valmaura, tra l'intersezione con piazzale Valmaura fino all'intersezione con GVT (ambo i la-

ti), in via Palatucci, in via Miani tra l'intersezione con via Flavia e quella con piazzale Atleti Azzurri d'Italia, e in Ratto della Pileria. E ancora in Largo Martiri della Risiera, su tutto il piazzale, e in via dei Macelli. Divieto di transito in Piazzale Atleti Azzurri d'Italia, in via Valmaura tra l'intersezione con piazzale Valmaura e quella con la GVT oltre a via Palatucci, in via Miani tra l'intersezione con via Flavia e quella con piazzale Atleti Azzurri d'Italia, e in via dei Macelli.

Divieto di accesso per tutti i veicoli provenienti da via Cesca, via Puschie e via San Pantaleone. Su *vivaconcerti.com* si ricordano anche alcune informazioni essenziali per entrare allo stadio, dove è possibile che venga richiesto il possesso di un documento di identità valido. All'interno dello stadio è vietato introdurre, detenere o lanciare: razzi, bengala, fuochi artificiali e petardi. Non è possibile entrare con pietre, coltelli, bottiglie, contenitori e oggetti di vetro, caschi, valigie, borse di grandi e medie dimensioni. Non sono ammesse videocamere e macchine fotografiche tipo reflex. —

VENDITA

IMPORTANTE TENUTA AGRICOLA E VITI-VINICOLA



La tenuta proposta è collocata in Friuli Venezia Giulia, ai piedi del colle di Medea, (GO), nella zona del vino DOC Isonzo e si estende su una superficie di 25 ettari sviluppati in un unico blocco. L'Azienda Agricola è specializzata nella produzione dei prodotti ortofrutticoli, coltivati sia in serra che in campo, nella produzione di olio extra vergine di oliva e nella produzione di vino DOP di altissima qualità. Tutte le colture avvengono nel pieno rispetto dei dettami BIOLOGICI nei circa 30.000 metri quadrati di serre esistenti. La produzione attuale è suddivisa come segue:

- a. Ortaggi
- b. Frutteto,
- c. Uliveto di un ettaro, con le olive che, spremute a freddo, vengono trasformate in Olio ExtraVergine di Oliva.
- d. 1 ettaro di Vigneto per uva da tavolo.
- e. Circa 6,5 ettari di vigne, con le quali, volutamente, è stato deciso di non superare una produzione di 90 quintali all'ettaro, proprio per favorire la qualità assoluta ed estrema del vino raccolto e quindi del prodotto finale. La produzione di vino effettuata riguarda le seguenti tipologie:

-Chardonnay-Malvasia-Ribolla gialla-Pinot Bianco-Sauvignon blanc-Pinot nero-Franconia-Refosco dal peduncolo rosso.

L'Azienda è completamente e ben attrezzata, con attrezzature nuove e semi nuove, che la rendono indipendente ed autonoma in ogni fase e processo della produzione e lavorazione dei prodotti coltivati. Entro la fine dell'anno verranno impiantati ulteriori 7.000 metri quadrati di vigna da vino, già autorizzati, che porteranno la Tenuta ad un totale di oltre 8 ettari di vigneto, ulteriormente ampliabili fino a 18 ettari. L'Azienda Agricola, è insignita anche del titolo di "Fattoria Didattica", il che, unitamente all'attrattività della zona generata dalla splendida natura del territorio, dalle sue piste ciclabili che la collegano a Grado e Cividale e dalla presenza di tante trincee di guerra, nonché del Santuario dell'Ara Pacis sul colle di Medea, la rendono una meta frequentatissima da scolaresche e da turisti sia nazionali che internazionali, accrescendo quindi il valore aggiunto della Tenuta, anche grazie al ristorante agriturismo presente in Azienda. In programma l'implementazione della struttura immobiliare esistente, che si svilupperà dagli attuali 1.200 a 3.000 metri quadrati, all'interno dei quali, troveranno posto tra le altre cose, alloggi per ricettività, cantina, spaccio aziendale e sala degustazioni, uffici, sala per la fattoria didattica, baraccaia. Per grandi produttori che fossero interessati, esiste la concreta possibilità, di acquisire terre confinanti alla proprietà, fino ad ulteriori 40 ettari.

VENDITA



Gorizia, in una zona realmente tranquilla e verdeggiante, proponiamo in vendita questa villa indipendente costruita nel 1987. La villa si sviluppa su 3 livelli e per come sono sviluppati gli spazi interni è possibile prevederne un utilizzo anche da parte di due nuclei familiari, oppure gestirla come abitazione con delle stanze da poter affittare ad uso b& b. La villa è contornata da un giardino non grandissimo ma godibile, all'interno del quale trovano posto un porticato copertura automobili, un grande box auto dotato di cantina, ed uno spazioso portico prospiciente la cucina al piano terra. All'interno della villa si possono apprezzare spazi ben distribuiti e molto godibili e tutta una serie di arredi a misura fatti realizzare da artigiani mobiliari. 7 stanze, 3 bagni, clima, fotovoltaico.

VENDITA



Per una famiglia numerosa, per intraprendere un'attività di B&B in una delle più belle zone dell'Isontino, Farra d'Isonzo, o per unire l'abitazione con il proprio Studio Professionale, oppure, semplicemente, per chi ama vivere in comodi spazi a contatto con la natura, proponiamo questa bellissima villa costruita poco meno di 40 anni fa. Nonostante il tempo trascorso, la villa resta attuale e contemporanea, sia per la sua forma classica, sia per la sua collocazione, letteralmente avvolta sui 4 lati dal giardino/parco e sia anche per la cura con cui è stata costruita, per i materiali pregiati utilizzati e per la concezione di spazi molto ampi, praticamente introvabili nelle costruzioni contemporanee. L'immobile si sviluppa su 3 livelli, per un totale di circa 400 metri quadrati.

VENDITA



Sistiana, a 4 metri dal mare, con accesso pedonale tramite comodo sentiero, introvabile terreno agricolo a 3 pastini di totali 750 metri, con la possibilità di realizzare il così detto deposito attrezzi di circa 30 metri quadrati. Angolo di paradiso.

ALTRE PROPOSTE:

In centro città disponiamo di comodi box auto singoli e doppi, nonché di posti moto e cantine, in fase di prossima realizzazione.

Tel. +39.040.2608384 • Cell. +39.371.3451050

VETRINA
IMMOBILIARE
PROFESSIONALE

by

Di Casa in Casa
Soluzioni Immobiliari



Piazza Goldoni, 4 -TRIESTE
www.vipgoldoni.com
info@vipgoldoni.com



Due fan del Fantasma dell'Opera al Rossetti prima della serata di gala di giovedì scorso. Oggi in programma le ultime due rappresentazioni del musical a Trieste

TRIESTE E L'INCANTESIMO DELLE "NOTTI MAGICHE"

ROBERTO MORELLI

Ma è di Trieste che stiamo parlando? È a Trieste che giovedì scorso si è svolta una strepitosa serata d'onore de *Il fantasma dell'opera*, che ha attirato pubblico da decine di Paesi diversi, con più biglietti venduti a Londra che in altre città della regione? È allo stadio di Trieste che stasera suoneranno i Måneskin, il gruppo rivelazione di fama internazionale che quest'estate, prima di esibirsi all'Olimpico di Roma e a San Siro a Milano, ha scelto solo un'altra città italiana?

Ci stiamo abituando talmente in fretta, che tutto ciò ci pare normale. Ma normale non era, qualche tempo fa. Eravamo una città scura e oscura: città da coprifuoco, in cui non c'era alcunché da fare, le strade si vuotavano al pomeriggio, i giovani pascolavano altrove. I turisti erano mosche bianche a cui si guardava con curiosità e un pizzico di sorpresa: che ci venivano a fare, qui? Oggi, alle volte, dobbiamo darci un pizzicotto per essere certi di quel che vediamo attorno. Non si trova un posto al ristorante né al parcheggio; Piazza Unità nel fine settimana sembra un'istantanea scattata a Firenze o a Venezia; il chiacchiericcio tra le strade è una magnifica babele. L'altra sera, proprio in un ristorante cittadino, chi scrive si è guardato attorno e s'è reso conto di essere l'unico triestino tra decine di astanti.

La tendenza è in atto da più di un decennio e l'uscita dal Covid l'ha persino rafforzata. Ma la consacrazione è di quest'estate, forse proprio di questi giorni. Il Rossetti ha fatto un capolavoro, portando a Trieste – con il *Fantasma* – uno straordinario spettacolo internazionale e agghindandolo in una serata indimenticabile, in cui non solo il cast, ma persino i gridolini e le mascherine degli spettatori portavano il profumo del mondo. Merito dei vertici del teatro (Francesco Grubbassi, Paolo Valerio, Stefano Curti e tutti gli altri), ma anche di una città intera che ha incantato gli attori non meno degli spettatori.

Stasera l'incantesimo si ripeterà con i Måneskin, altra ventata d'internazionalità nella musica e nel pubblico. Più in generale, le "notti magiche" triestine contano quest'estate un calendario mai così ricco e accattivante, con decine di appuntamenti molto bene assortiti nei contenuti e nei luoghi, poiché con scelta meritevole valorizzano anche le periferie spesso trascurate.

Che significa tutto questo, e dove ci porterà? Anzitutto non è più effimero: dura da

Il Rossetti ha fatto un capolavoro portando qui uno straordinario evento internazionale. E stasera suona una band di fama mondiale. Risultati impensabili fino a pochi anni fa

troppo tempo. Chi lo attribuisce a una "strategia" deliberata a tavolino la spara grossa, poiché la nuova centralità turistica di Trieste è il frutto di fattori in parte casuali, riconducibili alla centralità geografica che ci colloca al cuore dell'Europa e a poche ore d'automobile da cinque Stati diversi. Il peculiare fascino di una città appesa e sospesa alla storia e alle sue molte identità, unito a trent'anni di buone amministrazioni di diverso colore – va detto, a costo

d'apparire buonisti da strapazzo – ha fatto il resto. Che nei primi sei mesi dell'anno i visitatori dall'estero siano stati più di quelli dall'Italia (pur divisi grossomodo a metà), è garanzia che la tendenza continui e non sia moda passeggera. Il buon uso della tassa di soggiorno sarà fondamentale nell'innescare un circolo virtuoso. Gli spiccioli – due euro in media – che ogni pernottamento frutta alle casse cittadine, valgono oggi più di un milione di euro l'anno. Più crescono i turisti, più crescono i fondi da investire negli eventi, il che fa crescere ulteriormente i turisti e quindi i proventi, e così via.

E tutto questo non è solo turismo e ristora-

zione. Lo sviluppo di un territorio si nutre anche di notorietà, buona reputazione, qualità della vita. Se dopo la Bat altre grandi aziende riterranno d'insediarsi a Trieste, sarà anche grazie all'attrattiva di cui l'onda turistica è cartina di tornasole. Sarebbe miope e riduttivo considerare alberghi e pubblici esercizi come i soli beneficiari di una piccola rivoluzione: nel tempo sarà l'intero tessuto cittadino a goderne, in termini di lavoro e reddito.

Va da sé che nulla è scontato e che le tendenze s'invertono, se non assecondate e valorizzate. La grande partita del Porto vecchio, quella dei nuovi parcheggi (su cui siamo già in ritardo) e quella delle pedonalizzazioni saranno determinanti nei prossimi anni, unite a quella della "raggiungibilità" di Trieste: nuove rotte aeree, incremento delle tratte ferroviarie e la speranza che l'interruzione della terza corsia autostradale a Villesse (un grave errore) non ci penalizzi troppo. E poi ci vorrà pazienza da parte dei cittadini. La rinascita ha un prezzo: i parcheggi non si trovano, un tavolo libero neppure, le navi sulle rive danno fastidio. Ma davvero qualcuno vorrebbe tornare agli anni in cui si trovava tutto e nulla dava fastidio, in una città talmente comoda dall'essere desolatamente vuota? —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TIRABORA
CANTIERI

040 631754
Via del Coroneo, 17

INFO@CANTIERITIRABORA.IT
WWW.CANTIERITIRABORA.IT



Scannerizza
il codice QR



NASCE "ROMAGNA ALTA" IL NUOVO PROGETTO CHE VEDE LA REALIZZAZIONE DI 2 NUOVI COMPLESSI PER UN TOTALE DI 10 APPARTAMENTI, CON GIARDINI, TERRAZZI ABITABILI E VISTA MARE.

È il progetto che coniuga innovazione e tradizione, modernità e natura, che crea spazi in continua evoluzione e delinea nuovi orizzonti di abitabilità. Due saranno gli stabili che costituiranno il complesso: Main House e Garden House, il primo composto da quattro piani fuoriterza per un totale di otto appartamenti ed il secondo composto da tre piani con un appartamento per piano. L'intero complesso è circondato interamente dal verde in un contesto riservato ed esclusivo. Le tecniche costruttive all'avanguardia garantiscono una classe energetica A ed un'integrazione perfetta tra tradizione e innovazione. Romagna Alta è un invito a vivere bene in un luogo di pace, senza rinunciare ai servizi d'eccellenza. Viste panoramiche con il filtro verde degli alberi, giardini e terrazzi abitabili.



IL CASO DEL LOCALE ATTIVO NEL CASTELLO DI SAN GIUSTO

Il Comune multa il gestore del bar del Bastione veneto

Qualità insufficiente, scarsa pulizia, alimenti conservati nel bagno e fili volanti: scatta la penale da mille euro

Massimo Greco

Primo: offerta di prodotti alimentari insufficiente a soddisfare il livello qualitativo indicato nell'offerta. Secondo: scarsa pulizia del locale, poca cura nella gestione delle apparecchiature e delle attrezzature. Terzo: prodotti alimentari conservati nei bagni del personale. Quarto: fili elettrici volanti ed elettrodomestici collocati in posizioni non adeguate.

Questo è il risultato di una verifica svolta dalla civica amministrazione museale nel bar sul Bastione veneto nel castello di San Giusto, lo scorso 4 maggio. Risultato: una penale da 1000 euro. Il gestore, la ditta vicentina Falchi, presentò "appello", eccependo che le irregolarità rilevate dall'ispezione municipale erano dovute a una congiuntura



Il Bastione veneto del castello di San Giusto visto dall'esterno

passeggera causata da manutenzione e riallestimento del locale.

Allora - scrive la dottoressa Aleksandra Velise nella determina 1886 - prima di appioppare la multa, gli uffici comunali fecero una nuova ispezione lo scorso 23 giugno, onde verificare se in effetti si era

trattato di un problema transitorio che avrebbe potuto evitare la sanzione.

Invece no: perché permangono le irregolarità nella gestione del bar, che si presenta «trascurato e completamente sfornito di generi alimentari e bevande». In particolare, precisa la funzionario - viene con-

statata la mancanza di bottiglie d'acqua, carenza particolarmente avvertita in estate, con i turisti in arrampicata fino al castello, affrontando temperature elevate. E allora niente più scusanti e niente più attenuanti: avanti con i mille euro di penale, accompagnati da 2 euro per l'imposta di bollo.

La Falchi srls, con sede nella periferia di Vicenza in via Zamenhof non lontano dall'uscita autostradale Est, vinse nel dicembre 2020 la gara, lanciata il settembre precedente, per aggiudicarsi il bar del Bastione veneto, superando la concorrenza di Knulp snc. La determina venne allora firmata dal direttore di dipartimento, l'attuale direttore generale Fabio Lorenzut. La base d'asta indicava un canone annuo di 3576 euro (più Iva) e Falchi propose 5925,36 euro (più Iva). La concessione ha una durata quadriennale rinnovabile, per disporre di spazi interni/esterni di 100 metri quadrati. Per i servizi igienici rivolgersi a quelli castellani. La vittoria richiede l'apertura del bar tutto l'anno. In commissione sedevano l'ex direttore dei Civici musei Laura Carlini Fanfogna, Alessia Neri, Giulia Garofalo, segretario Donatella Quarantotto. La determina di indizione di gara fu anch'essa firmata da Lorenzut: prevedeva la valorizzazione delle particolarità gastronomiche e vinicole del territorio attraverso prodotti locali di eccellenza. Missione compiuta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il debutto nella giornata prefestiva
Galleria di Montebello
aperta da ieri pure ai bus:
la ripresa è senza intoppi



Il passaggio dei bus ieri all'interno del tunnel. Francesco Bruni

IL SERVIZIO

LORENZO DEGRASSI

Sono ripresi senza intoppi i transiti delle linee di trasporto pubblico locale all'interno della galleria di piazza Foraggi. A partire dal turno di ieri mattina, infatti, anche le linee 20, 21, 23, 34, 40, 41 hanno potuto riprendere ad effettuare le consuete corse attraverso il traforo che congiunge piazza Foraggi a via Salata. Nessun intoppo e traffico scorrevole fin dal primo mattino, agevolato anche dalla giornata pre-

festiva. Continua ad essere rispettato, anche se non da tutti, anche il limite di velocità i 30 km/h, mentre è stata ripristinata la sequenza semaforica precedente la chiusura della galleria tra viale D'Annunzio, piazza Foraggi e piazza Garibaldi, che consente di avere tempistiche maggiormente rapide nel percorrere quel tratto di città. Sempre da ieri, infine, è stata ripristinata anche la linea 19 fra via Puccini e piazza della Libertà, soppressa con la chiusura della galleria lo scorso maggio 2022, così come è tornato regolare il servizio della linea 18 da e per via Cumano. —



UNIUD L'UNIVERSITÀ IN SINTONIA CON TE

UNIUD.IT

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE
HIC SUNT FUTURA

LA FREQUENZA
GIUSTA PER
IL TUO FUTURO

LA LETTERA APERTA AL PREFETTO

«L’Ostello scout di Campo Sacro torni alle sue attività pre-Covid»

L’Amis reclama la restituzione dell’impianto, che dal 2020 ospita i migranti
«Ci si chiede come in tre anni non si sia riusciti a individuare un’alternativa»

Laura Tonerò

«Vogliamo riprendere la nostra attività all’Ostello scout di Campo Sacro: come centro di prima accoglienza per i migranti le istituzioni si attivino per reperire un’altra struttura». La pazienza dell’associazione Amis – Amici delle iniziative scout è finita. Con una lettera aperta al prefetto Pietro Signoriello – ne aveva già inviate tre alla Prefettura dalla fine del 2021 –, chiede di riavere la piena disponibilità di quel sito, convertito a luogo di quarantena per migranti nel febbraio del 2020.

Amis ha in concessione quella realtà dal 1983 quando Lucio Merzek, Zoltan Kornfeind e Lucio Vilevich – che firmano la lettera in questione rivolta al prefetto – hanno creato l’Ostello scout di Campo Sacro, divenuto poi Centro di educazione ambientale del Comune di

Trieste grazie a un progetto Interreg. «Fino al 2019 – si legge nella missiva –, oltre alla frequenza dei ragazzi triestini, l’Ostello era occupato ogni estate da centinaia di ragazzi e ragazze italiani e europei che ne facevano la base per conoscere la nostra regione e il nostro Paese, e che tuttora insistono invano per rinnovare quell’ospitalità».

I referenti di Amis ritengono «l’emergenza sia cessata da un anno e l’Ostello peraltro continua a essere occupato da successivi gruppi di migranti condotti lì dalla Polizia. Essendo ovviamente necessario al ministero dell’Interno per provvedere al ricovero dei profughi provenienti dalla rotta balcanica, ci si chiede come negli ultimi tre anni non sia stato possibile individuare nella provincia un altro sito, tale da non interferire con compiti diversi dell’amministrazione pubblica, come quelli



L’ingresso dell’Ostello scout di Campo Sacro. Andrea Lasorte

educativi, come accadrebbe occupando, in luogo dell’ostello, una scuola o un ricreatorio». Gli stessi rappresentanti di Amis avanzano come soluzioni alternative per la prima accoglienza «la caserma di via Rossetti (almeno fino a un suo nuovo ipotetico riutilizzo più volte annunciato), l’ex circolo dei sottufficiali dell’Eser-

cito in via Cumano, l’ex centro balneare della Polizia di Stato a Muggia. Se i primi due richiederebbero l’accordo degli enti responsabili, il terzo ha il vantaggio di collocarsi nella diretta competenza della Prefettura».

Sempre rivolgendosi al prefetto, aggiungono: «Lei certo comprende il nostro intento di non vedere inter-

rotti per altro tempo i risultati raggiunti in oltre trent’anni di lavoro volontario. Confidiamo nel suo impegno e nell’iniziativa dei suoi uffici per una soluzione non più a lungo procrastinabile che consenta al Comune e alla nostra associazione di adempiere agli obblighi educativi nei confronti dei giovani». Il prefetto Signoriello, contattato dal Piccolo, ha fatto sapere di non ritenere opportuno rispondere in questo momento e attraverso queste pagine alla missiva dei fondatori dell’Amis.

Attualmente in quel centro a Campo Sacro sono ospitate circa 80 persone. Lo scorso anno si sono raggiunte anche le 250 presenze giornaliere, «ma attualmente la struttura è sottoutilizzata perché servirebbe un adeguamento degli scarichi fognari», spiega il presidente dell’Ics Gianfranco Schiavone. Il presidente dell’Amis Fabiano Mazzarella spiega come «scoppiato il Covid abbiamo dovuto fermare la nostra attività, dando così la disponibilità per un diverso utilizzo del campo: in quel momento bisognava farlo, era doveroso. Ma ora vogliamo riprendere la nostra attività. Purtroppo, però, non si vede la luce infondo al tunnel». Amis, inoltre, auspica l’Ostello scout torni nella sue mani «nelle stesse condizioni in cui l’associazione l’ha messo a disposizione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L’ATTACCO DEL PD

«Col carovita un delitto i 60 milioni per l’ovovia»

«Con le famiglie in difficoltà per l’aumento del costo della vita, dai mutui alla spesa quotidiana, il nostro impegno in Comune e in Regione è evitare lo spreco delle risorse a disposizione. È un delitto buttare 60 milioni in un’opera come l’ovovia e non fare nulla per aiutare chi ha bisogno». Lo ha detto il vicepresidente del consiglio regionale Francesco Russo, ieri durante l’aperitivo organizzato dal Circolo IV del Pd, con la segretaria Marina Coricciati, nell’ambito degli incontri di “R-Estate”.

Al bar Shakerato di via San Lazzaro, in mezzo a un gruppo di militanti, la consigliera Rosanna Pucci ha affermato che sono da «rinviare al mittente» i toni del sindaco Dipiazza, definito «maestro nel rivoltare le frittate e spacciare per successi i suoi fallimenti. Per un’opera realizzata con un anno di ritardo come la galleria Foraggi dovrebbe solo chiedere scusa». Aggiunge Russo: «Lavoriamo anche per spiegare ai cittadini che se la sanità è in crisi, la responsabilità va addebitata a Pedrigo e Riccardi». —



Parti con zero pensieri.
Scopri i vantaggi dell'estate Hyundai.

Hyundai i10
da € 99* al mese
a interessi Zero
TAN 0,00% - TAEG 1,70%
solo con finanziamento
Hyundai Plus 0.

Stile inconfondibile, tecnologia e funzioni di connettività all'avanguardia, tutto questo, a interessi zero: quest'estate scegliere Nuova i10, conviene più che mai. Anche in versione N Line. Scopri di più su [Hyundai.it](https://www.hyundai.it) e nei nostri showroom.

Anticipo € 3.400 - 36 rate da € 99 al mese - Valore Futuro Garantito € 9.492 - Prezzo promo € 15.450
Importo totale dovuto dal consumatore per il finanziamento € 13.225 - TAN 0,00% (tasso fisso) - TAEG 1,70% (tasso fisso).

Hyundai verso la Carbon Neutrality entro il 2045.

Autopiù s.p.a.

Autopiù Spa
Via Caboto, 24 - Trieste (TS)

Tel. 040.3898111
vendite@autopiuspa.com - www.autopiu.it



conferma contratto €1; comunicazione periodica annuale €12,61; per un chilometraggio totale massimo pari a 15.000 km; in caso di restituzione/sostituzione del veicolo, verrà applicato un costo esubero km pari a 0,10€/km. Condizioni contrattuali ed economiche nelle: "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari e sul sito www.hyundaicapitalitaly.com/area-trasparenza, it da leggere prima della sottoscrizione delle stesse. Salvo approvazione di HCBF GmbH Italy. Prezzo promo senza finanziamento i10 FL 1.0 MPI Connectline €15.450 (considerando €1.500 di massimi vantaggi calcolati sul prezzo di listino - così composti: € 900 con permuta o rottamazione a fronte del download del Voucher dedicato e €600 Hyundai Promo). Ai sensi del D.lgs. n. 26/2023 si precisa che l'ultimo prezzo promozionale della medesima versione nel 30 giorni precedenti all'inizio del presente annuncio pubblicitario era di € 14.750 (in caso di finanziamento Hyundai Plus) e di € 15.400 (senza finanziamento)**Condizioni e limiti della garanzia Hyundai su www.hyundai.it/serviziopostvendita/3anni.aspx. Tale Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti delle autovetture e può variare a seconda della destinazione del veicolo. La Garanzia Hyundai di 5 Anni a Chilometri Illimitati si applica esclusivamente ai veicoli Hyundai venduti al cliente finale da un Rivenditore Autorizzato Hyundai, come specificato dalle condizioni contrattuali contenute nel libretto di garanzia.

L'esame di maturità 2023



Gaia Tochich



Ilaria Rossini



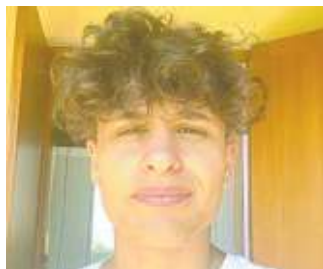
Michele Gasbarro



Vanessa Braini



Sara Tiberio



Francesco Semplice



Giada Corazza



Dennis Goxhaj



Matteo Rutigliano



Gabriele Pozzu



Raphael Millotti



Natasha Nardon



Francesca Palmeri



Nicole Tonas



Consuelo Peruzzi

Da Francesco, studente-atleta in partenza per gli Usa, a Ilaria, pronta a frequentare il Dams: emozioni e speranze degli allievi usciti con il massimo dei voti dall'istituto, serali comprese

Al Da Vinci - Sandrinelli - Carli 16 centini di cui due con lode

LE STORIE

MICOL BRUSAFERRO

Scatta oggi la rassegna 2023 sui "centini". Si comincia con il Da Vinci - Sandrinelli - Carli, dove 16 studenti si sono diplomati con il cento, due dei quali con la lode. Partiamo dal Da Vinci. Gaia Tochich parla della «fine di un percorso impegnativo che mi ha lasciato moltissimi bei ricordi e dal quale ho imparato molto, tanto nel contesto scolastico quanto in quello extrascolastico. Ora mi iscriverò a Comunicazione interlinguistica applicata». Ilaria Rossini farà il Dams: «C'è stata un

po' di ansia, questo sì, ma ho cercato di affrontarlo nella maniera più serena possibile ed è stata un'esperienza che ricorderò per tutta la vita». Al Sandrinelli Michele Gasbarro racconta di aver «liberato tutta l'ansia che provavo prima degli esami quando mi sono seduto alla prima prova, dando sfogo ai miei pensieri e alle mie passioni. Dopo la laurea mi piacerebbe lavorare come insegnante di storia, come giornalista o conduttore radiofonico». Vanessa Braini si dice «orgogliosa del risultato. Sono contenta del percorso che ho scelto di seguire e da cui ho imparato moltissimi insegnamenti di vita. Mi iscriverò a Scienze della formazione primaria». Stes-

so obiettivo per Sara Tiberio: «L'esame è stato stimolante e mi ha messa alla prova, soprattutto nei momenti in cui non mi sentivo particolarmente preparata ma ho saputo gestire la situazione». Passando al Carli Francesco Semplice descrive la maturità come un momento «all'insegna di una fatica che si è rivelata portatrice di ottimi risultati. Sono riuscito a ottenere una borsa di studio insieme all'associazione "College Life", che mi consentirà di proseguire gli studi negli Stati Uniti come "studente-atleta"». Per Giada Corazza «l'esame non è stato semplice, ma la dedizione e la costanza sono state ripagate. Proseguirò i miei studi all'Accademia nautica

dell'Adriatico». Dennis Goxhaj ritiene di aver concluso «una tappa importante della carriera scolastica. Durante gli scritti e l'orale non ero sotto pressione in quanto ero stato preparato dai docenti in maniera ottimale. Adesso il mio obiettivo è l'Università di Trieste, per studiare Intelligenza artificiale». Matteo Rutigliano pensa alla "matura" come «una vera e propria botta di vita. Ero consapevole di poter raggiungere questo punteggio e gli scritti hanno confermato la mia speranza. Mi iscriverò a Economia aziendale». Contento del cento anche Gabriele Pozzu, «accompagnato da professori che stimolo e che mi hanno trasmesso le loro conoscenze

con entusiasmo e dedizione. Anch'io frequenterò Economia aziendale».

Infine, per quanto riguarda le serali del Carli, Raphael Millotti sottolinea come questa sia stata «un'esperienza piacevole. Sono molto contento di essere tornato a studiare dopo tanti anni. Continuerò all'Università con Ingegneria informatica». La lode è stata conquistata da Natasha Nardon: «Un ottimo traguardo per tutti noi. Ora seguirò un master in Food and Beverage Management a Parma». Francesca Palmeri evidenzia ancora «la disponibilità di professori e commissione: proseguirò gli studi in campo economico». Nicole Tonas, pure lui uscito con la lode, pensa che l'esame debba essere «cambiato, con formule meno stressanti: studierò Scienze della vita e un giorno vorrei insegnare materie scientifiche nelle secondarie. Se c'è un posto da cui iniziare a cambiare qualcosa della società, quello è l'educazione». Consuelo Peruzzi si prepara a «continuare sui libri, per laurearmi in Scienze della formazione primaria». Massimo dei voti, infine, anche per Luna Pernich. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il riconoscimento del Gambero Rosso al locale di Andrea Masè

Il regno del gusto triestino a Mano nel "gotha" dello street food

I PREMI

Il miglior street food di Trieste? Si trova in Barriera, ed è gestito da un nome piuttosto noto in città: quello di Andrea Masè, dell'omonima famiglia. Il suo aMano, che potremmo chiamare salumeria con uso di cucina, ha ottenuto il pre-

stigioso riconoscimento annuale dal Gambero Rosso. Attivo da sempre nel settore dei salumi e del food, Andrea ha fatto di questo angolino non solo una splendida showroom di quello che la città ha da offrire a tavola, spesso del tutto sconosciuto ai foresti e ai molti turisti, ma anche un posto dove i gustosi prodotti della cucina e della gastrono-

mia locale possono essere assaggiati. Qui dentro trovate... a mano non solo i tipici e buonissimi panini al cotto, senape e kren, ma anche dei fritti eccellenti, talvolta la jota e tutto quanto fa triestinità a tavola. Da portare a casa o da degustare sul posto, nei suoi pochi ma frequentatissimi tavolini.

Il banco, del resto, è una ve-



Andrea Masè, dell'omonima famiglia che qui ha fatto la storia

ra portaerei del sapore, dove intrattenersi tra sapidi crudi o aspettare che il cotto esca dalla crosta di pane ma anche dove provare eccellenti

salumi del Trentino, da cui proviene la famiglia di Andrea. Tra i premiati nella nostra area vanno segnalati anche Buffet L'Approdo, Al Ci-

keto, Buffet Clai, Buffet da Pepi e Da Siora Rosa anche se, ahinoi, l'osteria ha recentemente abbassato le serrande.

Che il cibo da strada costituisca, nella nostra regione, oltre che una tradizione un valore aggiunto e molto gradito dai visitatori, lo conferma anche la presenza di alcune realtà delle altre province: a Gorizia il Mercato Coperto, ad Azzano Decimo il Pizzaro Lab "La Tranceria", a Udine Al Cappello, Love Street Food, Mamm Ciclofaccaccia, Osteria Pieri Mortadele e Tajo.

Al Lignas Sabbiadoro, infine, è stato segnalato Il Panino A Modo Tuo. —

F.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TRATTA MARITTIMA VERSO ACQUARIO



La motonave "As" della flotta Delfino verde sperimenta la passerella a Boa beach

Da Muggia a Boa beach con il Delfino verde: corse al via mercoledì

Parte la linea sperimentale finanziata dalla Regione: durerà fino al 17 settembre. Coincidenze da e per le rive triestine

Massimo Greco / MUGGIA

Sarà inaugurata mercoledì 19 e durerà fino a domenica 17 settembre la nuova linea marittima sperimentale che collegherà Muggia a Boa beach / Acquario sulla costiera. Vi provvederà l'armatore "Delfino verde" agli ordini di Silvano Peric, che immetterà sulla rotta la motonave "As", dotata di una passerella-rostro in grado di ormeggiare e di sbarcare/imbarcare i passeggeri. Alcuni giorni fa le prove, come si evince dalla foto, che hanno sortito un esito favorevole. Un servizio che era stato fortemente voluto dal sindaco Paolo Polidori e che sembrava essersi inabissato do-

po le Regionali: invece, con un prepotente colpo di reni, l'operazione marittimo-balneare è stata recuperata e garantirà un buon bimestre di sollievo alla circolazione veicolare sulla litoranea che porta a San Bartolomeo. Fondamentale il supporto della Regione Fvg, che contribuisce con 1,5 milioni triennali a due esordi sperimentali, la Muggia - Boa beach e l'Aquileia - Grado: Peric sottoscriverà il contratto con Trieste trasporti, la concessionaria di "tpl" presieduta da Maurizio Marzi. Il costo del servizio si attesterà sotto i 250.000 euro. L'inaugurazione di mercoledì prevede la partenza del "De Luxe" alle 9 dalla triesti-

na Riva Sauro e l'arrivo al lato interno della diga foranea muggesana, dove scatterà la coincidenza con "As". La navigazione fino Boa beach durerà meno di mezzora, per cui si può dire con discreta approssimazione che l'intero viaggio da Trieste ad Acquario si manterrà sotto i 50 minuti. Al taglio del nastro presenzierà l'assessore regionale alle Infrastrutture, Cristina Amirante. L'imminenza del servizio fa sì che il quadro operativo sia già definito. "As" compirà ogni giorno 4 coppie di viaggi, ovvero 8 spole tra Muggia e Boa beach. Saliranno a 5 al sabato e nei giorni festivi. Le partenze da Muggia sono fissate alle 9.35, al-

le 10.45, alle 14.40, alle 16.55. Il ritorno dalla playa è in programma alle 10.10, alle 11.20, alle 15.15, alle 19.30. Anticipabile anche il cartello tariffario, secondo il quale la corsa singola vale 2,50 euro, che scendono a 1,85 qualora il passeggero sia "in prosecuzione" da Trieste. Analogo discorso per l'andata/ritorno: 4 euro, oppure 2,85 se "in prosecuzione". Qualora l'utente venga in bici - "As" ne può portare una quindicina - il ticket è di 90 centesimi. Un abbonamento di 10 corse vale 15 euro, valido solo per i residenti muggesani un abbonamento da 20 viaggi a 15 euro. Del Muggia - Boa beach si parlò la prima volta nella primavera dello scorso anno, quando Polidori, interessato ad alleggerire la pressione sulla costiera, prese in considerazione l'alternativa marittima, virtuosa dal punto di vista ambientale e suggestiva sotto il profilo panoramico-turistico. Il primo cittadino rivierasco convocò una riunione con Comune, Capitaneria, Boa beach, Delfino verde, "da remoto" persino Pierfilippo Vidali e Caterina Belletti. Ma allora non fu possibile chiudere il cerchio, quest'anno è andata meglio.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In spiaggia nuovi servizi a misura di disabile Castelreggio abbatte le barriere architettoniche



Il sopralluogo dell'altro giorno da parte del sindaco Igor Gabrovec

LADOTAZIONE

UGO SALVINI

Una spiaggia a misura di disabile. È la definizione che può essere attribuita a Castelreggio, dove quest'anno si è ripartiti sotto una nuova gestione. La struttura è stata dotata di percorsi lineari e piani che garantiscono a tutti coloro che utilizzano la sedia a rotelle di poter raggiungere la battigia, i servizi igienici a loro riservati e le docce. Una sorta di percorso interno allo stabilimento, che assicura così anche ai disabili la possibilità di muoversi in autonomia. «Per completare l'offerta — spiega il responsabile dell'im-

pianto Stefano Raso, che l'altro giorno ha accompagnato il sindaco Igor Gabrovec sul posto — abbiamo in dotazione le carrozzine adatte per entrare in acqua, che mettiamo a disposizione della clientela. E i nostri bagnini sono disponibili per permettere anche i passaggi dalle sedie a rotelle di proprietà dei bagnanti alle nostre, adatte appunto per l'ingresso in acqua». Il Comune di Duino Aurisina fa parte del progetto "Amare il mare": con i fondi a disposizione che esso prevede, si conta di realizzare due percorsi «che allungheranno di fatto le corsie già esistenti — precisa l'assessore Marjanka Ban — per garantire l'accesso fino al mare superando la battigia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

infostriscia

Lo Scrigno

Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350

orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato

COMPRO ORO e ARGENTERIA

ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ:

GIOIELLI

DI IERI E DI OGGI, CON BRILLANTI O PIETRE PREZIOSE, ORECCHINI, PUNTI LUCE...

BRILLANTI

DI BUONA CARATURA, ANCHE TAGLIO VECCHIO

OROLOGI

SPORTIVI DA UOMO IN ACCIAIO, anche guasti per ricambi (NO QUARZO)

COLLEZIONISMO

MEDAGLIE IN TUTTI I METALLI, DISTINTIVI MILITARI, DECORAZIONI, BANCONOTE VECCHIE, PENNE, OGGETTI CURIOSI DEI NONNI... (IN QUANTITÀ)

BIGIOTTERIA

VECCHIA / USATA, BELLA E BRUTTA PURCHÉ IN UNA CERTA QUANTITÀ... COMPRESI COLLANE CON PIETRE, BRACCIALI E ANELLI IN ARGENTO...

RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

CALZOLERIA ROBERTO

RIPARAZIONI CALZATURE E ARTICOLI IN PELLE
A SAN GIACOMO DAL 1991

DUPLICAZIONE RADIOCOMANDI PER CANCELLI E BOX

CENTRO PROFESSIONALE DUPLICAZIONE CHIAVI DI TUTTI I TIPI E CLONAZIONE CHIAVI TRANSPONDER A CODICE ELETTRONICO DI TUTTE LE MARCHE AUTO

orario: da martedì a venerdì 8.00-12.30 e 16.00-19.00 - lunedì e sabato 8.00- 12.30

Via San Marco, 21/A - Cell. 347 7562219

Autoprenova

Sežana: Cesta na Lenivce 36

CI OCCUPIAMO NOI DEL RECUPERO DELL'AUTOVETTURA PRESSO IL VOSTRO DOMICILIO

CHIAMACI AL NUMERO

+386 (0)41/714308

avtoprenova@gmail.com

- AUTOFFICINA • AUTOCARROZZERIA
- DIAGNOSI COMPUTERIZZATA
- NOLEGGIO AUTO/FURGONI
- RIPARAZIONI CAMBI AUTOMATICI
- SOSTITUZIONE CATENE, CINGHIE DI DISTRIBUZIONE
- PULIZIA AUTOMATICA DI FILTRI DPF E CATALIZZATORI

OTTIMI PREZZI!

L'OPERAZIONE A BANNE

Granata della Grande Guerra recuperata in una cavità carsica

È stato un intervento insolito quello che ha permesso il recupero di una granata d'artiglieria da 75 mm ad alto potenziale che da oltre un secolo si trovava sul fondo di una cavità carsica a Banne. L'ordigno risalente alla Prima Guerra mondiale è stato segnalato al Commissariato di Opicina lo scorso 26 maggio, ma solo ora il personale del Terzo Reggimento Genio Guastatori di Udine ha potuto rimuoverlo. Nell'abbeveratoio era presente dell'acqua e si è dovuto attendere che le condizioni ambientali all'interno della cavità diventassero favorevoli all'operazione di bonifica. Gli specialisti della Brigata "Pozzuolo del Friuli" hanno operato con il supporto dei Vigili del fuoco. L'attrezzatura fornita dal Comando provinciale di Trieste ha consentito ai militari di calarsi nello stretto acces-



so fino a una profondità di 4 metri. Una volta sul fondo, la granata è stata messa in sicu-

rezza quindi imbragata e portata in superficie. I guastatori l'hanno quindi neutralizzata

sul greto del Torrente Torre a Romans d'Isonzo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE LETTERE

**Emergenza umanitaria
Il 17enne afghano
salvato in Stazione**

Come un gesto può salvare una vita. Tutto si è svolto in poco più di mezz'ora. Mercoledì mattina era in stazione, sdraiato sui gradini d'ingresso, con una coperta addosso, un ragazzino afgano di 17 anni, H. A., con una gamba molto gonfia, febbre alta ed evidenti segni di sofferenza. Un ferroviere, Nicola Cortese, ha chiesto alla Polfer di chiamare l'ambulanza. I poliziotti hanno risposto che l'amico che accompagnava il ragazzo aveva chiesto soltanto un medico e gli era stato indicato il vicino centro diurno di via Udine. Nicola, viste le condizioni di sofferenza del ragazzo, ha chiamato l'ambulanza. Quando è arrivata, dopo una trentina di minuti, il ragazzo vi è stato portato sulla schiena dell'amico. L'ambulanza lo ha portato al Burlo Garofalo dove è stato posto in rianimazione. I medici hanno riferito che un'ora di ritardo avrebbe significato la morte a causa di una grave infezione da stafi-

lococco tossigeno. Dall'ospedale il ragazzo ha potuto comunicare telefonicamente con i genitori. È andata bene solo grazie all'intervento di una persona che sa come in piazza Libertà e nei dintorni della stazione ferroviaria arrivano ogni giorno persone, anche in difficili condizioni di salute e trovano chi si occupa di loro.

**Gian Andrea Franchi
Lorena Fornasir**
Linea d'ombra Trieste

**Telefonate
Quelle indesiderate
vanno bloccate**

Ho ricevuto una telefonata, credo come tante altre persone, in cui mi si diceva che il mio contratto subirà una rimodulazione e di digitare alcuni tasti per continuare. Ma come possono fare certe telefonate ed asserire che la tariffa cambierà e non sanno nemmeno di che compagnia telefonica un utente si avvale? Vorrei chiedere se il Garante per le telecomunicazioni oppure il Corecom regionale possono sanzionare coloro che fanno queste assurde telefonate. Il numero di telefono era lo

02-6497843. Grazie per la risposta.

Pino Podgornik

**Rifiuti
Città turistica?
Così non pare**

Camminando per il centro in una bella domenica soleggiata imbocco il sottopassaggio che collega via Gallina a via Carducci e trovo montagne di scatolette di carne vuote buttate a terra sia sul marciapiede che nel passaggio, il camminamento costellato di bottiglie vuote di birra. Questo nonostante in via Gallina sia presente un box per la raccolta dei rifiuti. Effettivamente riporre i rifiuti nel cestino richiede uno sforzo immane! È questo un "biglietto turistico" per la città? Io la definirei una porcaia! Ma non è finita, andando verso via Battisti, i marciapiedi erano costellati di deiezioni canine di chi non raccoglie, infatti lo slalom è uno sport tonificante. Altri invece le raccolgono gettando bellamente questi sacchetti nelle caditoie o sotto le macchine. Per fortuna non tutti i proprietari di cani si comportano così. Con la speranza d'incontra-

re un po' di senso civico ridotta al lumicino, proseguo verso via Coroneo e sul lato sinistro salendo, sul marciapiede vedo carte, lattine e bottiglie vuote nonostante dall'altro lato della strada ci sia un bel cestino per i rifiuti. Non oso pensare l'igiene che c'è in casa di queste persone senza educazione civica, che pensano che comportarsi così sia "figo". Povera la mia splendida città, ridotta così! Mi fa proprio male al cuore! Trieste città turistica? Vorrei ascoltare i commenti dei turisti quando vedono questo scempio. **Fiorella Coslovich**

**Servizi
Bagni pubblici
introvabili**

Bagni pubblici introvabili? È tempo che i politici ci pensino! Nella meravigliosa città di Trieste, famosa per la sua bellezza e il suo fascino, c'è un problema che sembra passare inosservato: la mancanza di bagni pubblici. Questa situazione non solo rende la vita difficile per i cittadini ma anche ai turisti che ne affollano le strade. È evidente che Trieste stia sperimentando un notevole aumento del turismo, eppure il

L'INIZIATIVA DEL COMITATO DOLCI

Omaggio al Narodni Dom



Il Comitato pace convivenza e solidarietà Danilo Dolci ha organizzato la deposizione di una corona d'alloro in ricordo di quanti hanno perso la vita nel tragico 13 luglio del 1920 al Narodni Dom.

numero di bagni pubblici disponibili sembra non essere all'altezza delle esigenze dei visitatori. Questa è una grave lacuna che richiede un intervento immediato. I bagni pubblici sono di vitale importanza non solo per i turisti, ma anche per i cittadini locali. È fondamentale garantire l'accesso a servizi igienici puliti e ben mantenuti, nonché facilmente accessibili per tutti, inclusi i disabili. Gli amministratori regionali e comunali, insieme alle Asl, la Sovrintendenza e ad altre organizzazioni coinvolte dovrebbero collaborare per istituire punti di servizio più frequentati, dotati di bagni pubblici puliti e profumati. Per coprire i costi di manutenzione, potrebbe essere introdotta una tariffa minima di 1 euro per l'accesso. **Claudio Visintin**

**Grandi Motori
Retrosce
e valori storici**

Nell'attesa che il governo italiano concretizzi una soluzione che risponda alla crisi della Wartsila Trieste in linea con le promettenti anticipazioni del ministro Urso di qualche settimana fa, sento

la necessità di fare alcune puntualizzazioni sul passato disimpegno della Fincantieri delle storiche attività di costruzione di medio grandi motori diesel. Nel 1990 la società svizzera Sulzer, secondo produttore al mondo di propulsori navali, cede le sue attività di ricerca, sviluppo e produzione di motori diesel 4 tempi medio veloci della serie Za e 2 tempi lenti della serie Rta e nasce la New Sulzer Diesel, con una partecipazione della tedesca Bremer Vulkan e della nostra Fincantieri ambedue al 42%, e altri minori. Il 1996 è l'anno in cui la Fincantieri diventa unico azionista al 100% del capitale Nsd ed è anche l'anno del massimo traguardo storico produttivo di 800mila cavalli vapore. Nel 1997 durante la XIII legislatura italiana, (1996-2001) quella dei primi governi di sinistra con Prodi, poi D'Alema e infine Amato, la Fincantieri vende tutto o quasi con la nascita della Wartsila Nsd Corporation, mantenendo inizialmente una partecipazione minoritaria del 15, 4% per poi uscire completamente nel 2000. Un tradimento da parte di quella sinistra salottiera anti-industrialista ma in particolare, anche per questione personale, un tradimento di

50 ANNIFA

ACURA DI ROBERTO GRUDEN

16 LUGLIO 1973

- Si è concluso con "La terra di Sannikov" l'undicesimo Festival di fantascienza. La giuria ha assegnato l' Asteroido d'oro al lungometraggio americano "Schlock" di René Laloux.
- Qualcosa sta cambiando in piazza Venezia, sotto la spinta del progresso: mutamento di gestione e di fisionomia dopo settanta anni della vecchia farmacia Mizzan.
- L' Acegat informa che, per favorire l'utenza e limitare le "punte" di carico sulle vetture delle linee 6, 9 e 20 verso le zone balneari, verrà prorogata l'emissione del biglietto "verde" fino alle ore 10 del mattino.
- Dopo l' ennesima tragedia consumatasi al passaggio a livello di Santa Croce, il disgraziato casello, che taglia a metà la tortuosa, stretta e ripida strada, che scende sulla Costiera, rappresenta un problema.
- Nell'antica trattoria (1865) di Mario Suban si è svolta la cerimonia di consegna del premio "Schinco d'oro" al centrocampista della Juventus e della Nazionale Fabio Capello.

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione del

15/7/2023

BARI

1931337180

CAGLIARI

2648766456

FIRENZE

7369491066

GENOVA

2111793645

MILANO

8847847414

NAPOLI

47268125

PALERMO

769781737

ROMA

3111691759

TORINO

88433471

VENEZIA

3885617242

NAZIONALE

6050105154

10^e

LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

Numero Oro

19

Doppio Oro

31

SuperEnalotto

40 - 45 - 51 - 52 - 56 - 78

Jolly

30

Superstar

5

JACKPOT

27.600.000€

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun

6+

– €

Nessun

5+1

– €

Al 4

5

48.582,31 €

Al 414

4

480,92 €

Al 17.350

3

34,40 €

Al 284.188

2

6,51 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun

6+

– €

Nessun

5+1

– €

Nessun

5

– €

Al 2

4

48.092,00 €

Al 95

3

3.440,00 €

Al 1.680

2

100,00 €

Al 13.182

1

10,00 €

Al 37.217

0

5,00 €

ALBUM

Dante, riuniti dopo 50 anni i “maturi” della III B



Si sono ritrovati, dopo 50 anni dall'esame di maturità, gli studenti del Liceo Dante della Sezione B. Hanno trascorso una serata all'insegna dell'allegria e del ricordo di uno dei momenti più importanti della loro vita.

Romano Prodi che nella veste di presidente dell'Iri alla fine degli Anni'80 ha promosso e caldeggiato la causa “Trieste capitale del Diesel” assieme all'allora Consiglio di fabbrica. Infine rivolgo un pensiero alla Fincantieri odierna. Se se non ricomincia a ragionare sul recupero del valore storico e culturale di un territorio per sfruttarne tutte le potenzialità intellettive e di operosità e sul recupero di attività di alto valore ingegneristico, come sono anche i sistemi propulsivi e di generazione elettrica, sarà molto difficile sostenere un mercato globale che già la deprezza nel valore azionario di oltre il 25% in meno di 10 anni e riallineare un bilancio economico che la vede nel 2022 deficitaria di circa 510 milioni di euro nonostante un portafoglio ordini di oltre 34 miliardi di euro. A meno che buttarla in baruffa e puntare sul militare convenga a tutti.

Ladi Minin

Bandiera di cortesia
Quell'imperfezione
sul maxi yacht

È ormeggiato al Molo Venezia il più bello e lussuoso

grande yacht a vela che abbia mai visto: alberi rotanti, vele quadre, eccetera. Da rimanere a bocca aperta nell'osservare ogni dettaglio, ma anche la scarsa competenza circa le regole del mare da parte di chi lo comanda. La bandiera italiana di cortesia, issata all'albero di trinchetta, non è quella “nazionale” bianco rossa e verde senza stemmi come dovrebbe essere, ma quella della marina mercantile cioè quella con le quattro Repubbliche marinare. È un “piccolo” errore che mal si concilia con la perfezione del resto.

Franco Lamonarca

Amare ironie
Il Consultorio
che non c'è

Cucù, il Consultorio non c'è più.

Iginio Zanini

MATRIMONI

Pegolo Paolo e Berti Maria, Boštjan Starc e Gregori Aleksandra, Schender Roberto e Lorini Savina, Tuntar Mat-

teo e Marchesan Veronica, Scuderj Antonio e Torrente Carla, Šterc Martin e Dentici Rosa, Piccoli Andrea e Colautti Ilaria, Scaramelli Escalona Lucian Hugo e Pena Montealegre Sonia Estefania, Belladonna Michael e Carraro Elisa, Sandri Andrea e Cijan Erica, Pilat Giorgio e Belluzzo Barbara, Maizan Giovanni e Lubiana Lidia, Guida Cristiano e Erbeti Sara, Golfetto Andrea e Gruden Samantha, Marson Fabio e Carpenito Soraya, Autiero Leonardo e Ghetau Anamaria-Rebecca, Marchione Mario e Cerut Maria Anna.

ELARGIZIONI

In memoria di Federico Gobbo, i vicini Dina, Nereo e famiglia. 100 pro FONDAZIONE LUCETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN

In memoria di Federico Huisman da Anna e famiglia 100 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFOLO

In ricordo del caro Fulvio Loro da Mariagrazia 30 pro ANVOLT - ASS.NAZ.VOLONTARI LOTTA AI TUMORI

In memoria di Rosa De Sanctis (16/07) da parte di Ornella 20 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

IL CALENDARIO

Il santo Apparizione Beata Vergine Maria del Monte Carmelo
Il giorno è il 197°, ne restano 168
Il sole sorge alle 5.30 tramonta alle 20.52
La luna sorge alle 3.39 e cala alle 20.35
Il proverbio Quando luglio è ardente, miete lesto

LE FARMACIE DI OGGI

In servizio dalle 8.30 alle 19.30	
Via Revoltella 41	040 941048
Via Tor San Piero 2	040 421040
Piazza Carlo Goldoni 8	040 634144
Via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	040 232253
Aperta dalle 8.30 alle 13: Località Campo Sacro 1 - Sgonico (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)	
farmacia	040 225596
reperibilità	040 225596
In servizio fino alle 21.00: via G. Brunner, 14	
angolo via Stuparich	040 764943
In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: Via Giulia 14	
	040 572015
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505	
Televisa	
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it	

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di Ozono (O3) (µg/Nm³)

Giorno	PM10 in µg/m³	O3 in µg/Nm³
13 luglio	25	94
14 luglio	10	83
15 luglio	22	84
16 luglio	20	83
17 luglio	22	77
18 luglio	28	67

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.
Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Capitaneria di Porto	040676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040425234
Cri Servizi Sanitari	0403131311 /3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Protezione animali (Enpa)	040910600
Protezione civile	800 500 300 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434223522
Sala operativa Sogit	040682211
Vigili Urbani servizio rimozioni	040366111
Aeroporto - Informazioni	0481476079

TRIESTE VOLT E STORIE

Ritrovarsi con i vecchi volontari è sempre una bella festa
Eravamo diventati dei veri “artigiani” della condivisione concreta



DON MARIO VATTA

È sempre una gran festa ritrovarci. Ed esprimerla con gioiosa meraviglia. Sto parlando di qualche volontario o collaboratore della nostra Comunità che con noi ha condiviso gioie e dolori, assieme alla "nostra gente", incontrata sulla strada o in abitazioni indegne; persone cioè oppresse dal disagio, dall'abbandono, dalla disperazione. Assieme abbiamo, senza presunzione, con molta speranza, tentato di invertire la marcia degli eventi, in questo caso crudi, ingenerosi, violenti. Il ricordo di tanti momenti difficili non riesce a gettar ombra sul nostro incontrarci dopo tanto tempo. Allora non è difficile riandare anche alle situazioni in cui siamo riusciti a risolvere posizioni pesanti che sembravano senza via di uscita, irrisolvibili, sull'orlo della catastrofe. Per un certo periodo, chi più chi meno, avevamo voluto coinvolgere le nostre vite nell'esistenza di coloro che facevano più fatica ad andare avanti. Ne avevamo ricavato a fasi alterne, per esempio, soddisfazioni e delusioni, ma soprattutto, con gratitudine, motivo di crescita interiore oltre che conoscenza di molti problemi riguardanti la società moderna. Eravamo diventati, giorno dopo giorno, dei veri e propri "artigiani" della

Il cuore si gonfia di affetto e teneri sentimenti per quanto vissuto insieme

dalla famiglia giovane se non giovanissima. E allora: "quanti figli hai?"... "ma come; sei già nonno!" e altro. Continuano le presentazioni di coniugi e figli, alle volte un po' imbarazzati di fronte a ciò che sta accadendo, e ai quali vengo presentato (con mia enorme e sincera confusione) come un... mito. A questo punto però, devo confessarlo, non riesco sempre a distinguere se si tratta di convinzione o di amichevole presa in giro. Bonaria, certamente, anche perché tutto quanto descritto fa parte del gioco. È probabile che tanta euforia sia il prodotto della commozione che attraversa l'animo dei presenti per quanto stiamo vivendo. Capita così! E il vecchio prete sente il cuore gonfiarsi di affetto e di teneri sentimenti per quanto vissuto insieme a tanti e per le numerose emozioni provate. Emozioni che hanno rappresentato una delle molle fondamentali verso nuove avventure vissute, non sempre con coraggio, ma con qualche titubanza, superata sì, ma che lasciava ulteriori tracce, spesso vere e proprie cicatrici nell'animo. Mi accorgo che, pur nella festa dell'incontro, sto inseguendo alcuni fatti della vita che spesso si riaffacciano non per suscitare rimpianti, ma per incontrare idealmente volti e storie che ho fatte mie per più di cinquant'anni. Alle volte, un bilancio spicciolo: non cambierei con e per niente i lunghi anni della mia vita con ... non so che cosa. La festa volge al termine, mentre ci scambiamo le ultime informazioni su figli, nipoti e vecchie zie, tra baci e abbracci: "ritornate è stato bello rivedervi. Tornate".

Buona domenica!

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Per pubblicare un annuncio economico chiamate il numero verde 800.700.800, attivo tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10.00 alle 20.30. **A. MANZONI&C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 auto-mezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. **Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1

della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione i reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO OFFERTA

4

AZIENDA AGRICOLA cerca vendemmiatori, zona di raccolta Manzano, San Giovanni al Natissone, Cormons e Dolegna. Verrà riconosciuta una retribuzione lorda superiore a quella sindacale. Per informazioni chiamare dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 17, il numero 3462680203

IL COMPLEANNO



Tanti auguri a Bruna Rota, classe 1930, fondatrice storica del Centro anti violenza di Trieste, oltre che disegnatrice di moda (ha anche lavorato 10 anni in Australia) e femminista ante litteram, qui ritratta in gioventù.

Oggi compie 93 anni.
Giovanna de' Manzano

IL SUCCESSO TRICOLE RO A RIMINI

Jazz dance, medaglia d'oro per Cadel Grion

Un nuovo primato nazionale per i colori della Società Ginnastica Triestina si è aggiunto di recente. Si chiama Camilla Cadel Grion ed è la giovanissima atleta laureatasi campionessa italiana di Jazz dance nell'ambito dei Campionati andati in scena all'interno del Padiglione Tricolore della Fiera di Rimini 2023. Si tratta di una competizione organizzata sotto l'egida della Federazione italiana danza sportiva e riconosciuta dal Comitato olimpico nazionale italiano. La neocampionessa, allenata da Stefania ed Elisa Ugo, ha gareggiato nella categoria 13/16 anni.



CULTURE

La mostra



A Trieste il fotografo delle rockstar Richard Bellia: «Ho iniziato con i Cure»

Al Modernist Hotel la mostra "Un oeil sur la musique 1980-2016". Ritratti da Paul McCartney ai Nirvana

Elisa Russo

Paul McCartney, David Bowie, Robert Smith, Rolling Stones, James Brown, Joe Strummer, Serge Gainsbourg, Guns N' Roses, Nirvana sono alcune delle rockstar protagoniste della mostra "Un oeil sur la musique 1980-2016" di Richard Bellia al Modernist Hotel, in Corso Italia 12 a Trieste. Inaugurata con grande affluenza di pubblico e la presenza dell'autore, sarà visibile fino al 12 settembre. Richard Bellia, nato nel 1962 a Longwy, in Francia, da adolescente comincia a seguire concerti in tutta Europa. Nel 1985 si trasferisce a Londra, dove rimane fino al 1992, pubblicando per le riviste di culto "Melody Maker" e "New Musical Express", affermandosi come uno dei più grandi reporter musicali al mondo. E poi tornato in Francia, vicino a Lione, dove ha aperto una galleria d'arte, smettendo per scelta le

collaborazioni con le riviste musicali (a suo dire, in una fase discendente rispetto agli antichi fasti). Arriva per la prima volta a Trieste grazie allo sfor-

«È stata un'avventura arrivare fin qui, viaggiando con tutte le foto da esporre»

zo della triestina Barbara Favretto che è riuscita a concretizzare un sogno nato diversi anni fa, quando rimase rapita dagli scatti del fotografo francese. «È stata un'avventura arrivare fin qui, viaggiando con tutte le foto da esporre, era da tanto che cercavamo una location in questa città, finalmente ce l'abbiamo fatta».

Bellia, qual è la forza delle sue foto, che spesso sono diventate iconiche?

«Penso che il fascino delle mie foto stia anche nella bellezza delle attrezzature utiliz-

zate (macchine a pellicola, prevalentemente bianco e nero, stampa a mano in gelatina d'argento), il risultato è una sorta di classicismo. O forse sono io un maledetto genio, chissà! Ma la qualità degli strumenti è fondamentale».

Come ha cominciato?

«Oh, semplice: ho comprato la prima macchina fotografica e nel 1980 sono andato a un concerto dei Cure, in Lussemburgo. Ero piazzato davanti a Robert Smith, con i gomiti appoggiati sul palco "Hey mi piace la tua musica - gli ho detto alla fine -, posso avere il tuo indirizzo così ti spedisco le foto?". Ora sono quarant'anni che gli mando le foto, prima via posta, poi mail. Il nuovo libro "Curepedia - i Cure dalla A alla Z" di Simon Price ha una mia immagine in copertina».

Un aneddoto sul frontman dei Cure?

«Nell'82 ho fotografato la sua fidanzata dell'epoca. Cinque anni fa mi salta fuori. Gliela mostro. Robert la guarda, ti-



Paul McCartney fotografato da Richard Bellia

ra fuori un pennarello colorato. La scarabocchia e dà in beneficenza: ha fruttato 65mila dollari. Non ci credevo. Hey è una mia foto!».

Quindi l'amore per la musica arriva prima?

«Sì, adoro la musica. La amo più della fotografia. Scelgo prima di tutto con le orecchie».

È stato il suo modo per entrare in connessione con i suoi idoli?

«Al 100%. Smetti di sentirti un semplice idiota che pensa "quanto mi piacciono, quasi quasi vado a chiedere un autografo". Posso sentirmi creativo, conoscere tante persone, andare ai concerti gratis. Il momento in cui li vedo da dietro il mio obiettivo e ci metto la mia creatività è splendido, mi fa stare bene. Stai continuamente ai concerti e ti porti a casa le immagini, le fissi nel tempo».

Gli artisti poi la amano, specie da quando il suo nome si è affermato.

FATTI & PERSONE

La "Gone with the swing Big Band" suona a Brda

Prosegue, nei luoghi più affascinanti del territorio che si estende fra il Friuli Venezia Giulia e i paesi confinanti, il tour del Festival internazionale e itinerante della Conoscenza "dialoghi".

Oggi alle 21 la rassegna farà tappa a Brda, in Slovenia, per un evento realizzato in collaborazione con il Comune di Brda e l'Ufficio Turismo dell'omonima località. La cornice sarà quella di



Villa Vipolze, che ospiterà il concerto della Gone with the swing Big Band, orchestra jazz nata nel 1993 a Cormons. Abito gessato, scarpe bicolore e una musica che non permette di stare fermi: sono queste le caratteristiche che contraddistinguono la forma-

zione, che fa rivivere le atmosfere delle Big Band americane degli anni '30 e '40. La Gone with the swing Big Band si esibisce nei più bei teatri e nelle piazze di Italia, Slovenia, Austria e Croazia, ha partecipato a manifestazioni jazzistiche e trasmissioni tv.



«L'ho notato di recente, mi invitano sul palco, mi menzionano, è tutto un "Oh Richard è qui!". La vita del fotografo musicale può essere anche più stimolante di quella di una rockstar. Sì, perché a Jagger tocca sempre, da sessant'anni, cantare ogni sera "I can't get no satisfaction", io invece cambio, dall'hip hop al punk rock alla musica classica e contemporanea... è una ricchezza poter stare nell'aurea benedetta dei musicisti, respirare la loro energia ed emozione. I musicisti sono contenti che i fotografi bravi esistano, è una conferma del loro valore».

Lì nella calca si è mai fatto male?

«C'è una lunga letteratura di fallimenti! Dagli spintoni, alle gomitte, alle macchine rotte... fa parte del mestiere».

Che dire, invece, dei ritratti?

«A 23 anni mi sono trasferito a Londra, lavoravo per molte riviste come il "Melody Maker" che mi commissionavano i servizi. A volte pensavo: "tra due minuti avrò davanti David Bowie e mi pagano per questo, faccio il lavoro più bello del mondo"».

Oltre Robert Smith chi ricorda con piacere?

«Stavo pensando che lui è ancora vivo, mentre molti che ho immortalato non ci sono più. Per esempio Joe Strummer dei Clash, persona splendida».

Racconti.

«In Inghilterra teneva sempre questi concerti benefit con-

I PROTAGONISTI

LA PRIMA VOLTA PER CASO NEL 1980. POI NON SI È PIÙ FERMATO

«È una ricchezza poter stare nell'aurea benedetta dei musicisti, respirare la loro energia»

LE IMMAGINI

Una scelta di scatti della lunga carriera

Le foto di questa pagina: in alto a sinistra David Bowie, sotto, i Nirvana nel 1991, l'anno in cui suonarono a Muglia, in un concerto diventato storico. Al centro il fotografo Richard Bellia ritratto a Trieste da Massimo Silvano. A fianco, James Brown. Le foto sono esposte al Modernist Hotel di Trieste in Corso Italia 12, nell'ambito della mostra "Un oeil sur la musique 1980-2016", che espone una scelta delle immagini realizzate dal fotografo francese. Richard Bellia è il fotografo delle rockstar, uno dei più grandi reporter di concerti al mondo. Custodisce aneddoti sulla storia dei divi e dannati, in parte svelati nel libro autobiografico "Un occhio sulla musica".

tro il razzismo, o a favore dei bambini poveri in Africa. Nell'85 era arrivato il colosso Usa for Africa, ma negli anni era evidente che fosse solo un modo delle major per "vendere" meglio i suoi artisti. A giugno '88, in occasione del "Mandela Day", tutti vanno allo Stadio di Wembley con Simple Minds e simili. Strummer disse: "fermi tutti, siete lì per farvi belli" e nello stesso weekend c'era un festival di Amnesty International, al Milton Keynes Bowl, un postaccio. Lui suonò lì, con The Damned e tanti altri. Così ho avuto modo di fotografare anche i Ramones, non in un club di New York, ma a Londra, in mezzo al nulla».

A Trieste espone una foto dei Nirvana del 1991, l'anno in cui suonarono qui a Muglia.

«Li ho incontrati tre volte, a Londra, a Bristol, in Francia. A un certo punto si sono ritrovati davanti a migliaia di persone, e si comportavano come fossero ancora nei piccoli club. Un successo difficile da gestire».

E i Blur?

«Un giornale in Francia scrisse per la prima volta di loro e mi commissionò le foto. Incidevano per la Emi, entrambi nell'edificio della casa discografica e ricordai che i Beatles erano stati fotografati lì sul balcone, avrei voluto replicare con i Blur ma purtroppo non ci diedero il permesso, allora siamo andati in un parco. Erano giovanissimi». —

L'INTERVISTA

Klun, manager poeta «La scrittura è linfa per le idee utile anche in azienda»

Consigliere di amministrazione in un gruppo bancario in libreria da domani con la seconda raccolta, "Nel fondo"

IL PERSONAGGIO

Mary Barbara Tolusso

È indubbiamente un falso mito associare la poesia a qualcosa di etereo o comunque a una dimensione che non può avere a che fare con la "vita pratica". Ed è sempre un pregiudizio associare arte e vita, pericolosamente finirebbe la poesia a un livello dogmatico. Ci sono stati ottimi poeti che nella vita, appunto, erano dirigenti di alto livello, delle più grandi aziende, da Vittorio Sereni a Leonardo Sinisgalli. A Trieste, su questo fronte, rappresentativo è Massimo Klun, ce lo dice la sua carriera manageriale in ambito assicurativo e bancario. Oggi Klun riveste la carica di consigliere di amministrazione in Intesa Sanpaolo Rent Foryou, eppure già nel 2020 ha pubblicato la silloge "Parole a matita" con i disegni di Maurizio Stagni. Ma la vena, a quanto



pare, continua. Esce infatti domani sempre per Ensemble Edizioni la raccolta in versi "Nel fondo" (pagg. 84, euro 13), il cui pregio è proprio la commistione tra alto e basso, pubblico e privato, beninteso, non in un club di diventare collettivo.

Klun, quando ha iniziato a comporre versi?

«Verso la fine del liceo, fino al diploma. Scrivevo al bar sulle salviette di carta, a casa, di nascosto, su qualche foglio strappato a un notes, poi scrivevo con la macchina da scrivere, in tutto una quarantina di poesie e qualche abbozzo di racconto. Con una poesia vinsi ex aequo il premio della Società Dante Alighieri. Ricordo ancora l'emozione di doverla leggere in pubblico. All'epoca non esistevano i pc. Così, negli anni, tutto quel materiale andò perduto, anche se non credo rivestisse particolare valore. Poi ho smesso. Ho ripreso pochi anni fa, usando il telefonino».

Come uno dei maestri che cita, Zanzotto, la natura è un elemento fondamentale.



Massimo Klun autore di "Nel fondo" (Ensemble Edizioni)

Per lei cosa rappresenta?

«Tutto è natura. Le stagioni, le fasi del giorno, i colori, la musica, i rumori, le piante, le persone, quel che ci circonda. In questa visione olistica, la natura rappresenta per me anche la molla che fa scattare l'immaginazione, il sogno, il ricordo. In certi casi la natura si fa antropomorfa, un albero con il quale dialogare. In altre situazioni pezzi del nostro io si trasformano in un fiume o un tramonto il protagonista di un fatto di cronaca riemerso alla memoria».

Molti poeti sono stati dirigenti aziendali, penso a Sinisgalli, Sereni, Volponi. Lei come vive queste due dimensioni?

«Sono situazioni diverse. Nel mio lavoro ho avuto tante soddisfazioni e mi sono anche divertito. Lavorare con le persone è una delle cose più belle che ti possa capitare. Uno dei rischi, quando rivesti un ruolo manageriale, penso possa essere quello di impersonare qualcun altro. Una naturale componente di finzione, che ho sempre cercato di evitare, nei limiti in cui il ruolo me lo consentiva. La poesia ti permette di essere te stesso fino in fondo, di aprire la mente ad altre riflessioni. La scrittura ritrovata ha rappresentato una linfa dalla quale ho attinto per sviluppare nuove idee, spunti, riflessioni, anche in azienda».

In questo libro lo sguardo è spesso diretto al passato, sia storico che privato, ma c'è anche un'ossessione per il futuro e per il distacco...

«Il titolo della raccolta descrive uno stato d'animo che rifugge la superficie, la superficialità, che odio. La sfida è semmai provare a guardare, a guardarsi, nel fondo, pur senza rinunciare, almeno spe-

ro, a una certa ironia, anche quando si tratta di ossessioni per il futuro».

Temela morte?

«Non mi vergogno a dire che mi spaventa la decadenza fisica e la morte. Parlarne, scriverne, irridere, sono gli ingredienti con i quali tento di esorcizzarle, ma ciò che voglio assaporare al meglio, per me e per i miei cari, è il presente, per rispetto di tutto ciò che di buono la vita ci riserva».

Piuttosto presente è il tema del lockdown. Lei come l'ha vissuto?

«Credo che nessuno realmente immaginasse di vivere ciò che abbiamo vissuto. Sicuramente ho avuto paura, ma non si è trasformata in un'ossessione, anzi. Sul lavoro, durante il lockdown e più in generale durante tutta la pandemia, ho cercato di sperimentare ogni giorno nuove cose, utilizzando la tecnologia con un approccio che fosse il più possibile umanistico. Con le persone ho cercato quotidianamente di "abitare le distanze", in una modalità di interazione per tutti nuova, inaspettata e molto complicata. Nei testi che hanno accompagnato questo periodo, ho volutamente preso in giro situazioni, gerghi, nuove abitudini e me stesso».

Scrivere che la poesia è un istante. Che tipo di istante è?

«Lo scrivo alla fine di un testo nel quale un verso liberatorio rompe un lungo tacere della poesia. La poesia è un istante di autenticità, un istante di intimità, un istante che, tuttavia, diventa permanente non appena da unità di tempo diventa parola. In un istante la poesia ti permette di esprimere rabbia, dolore, tristezza, gioia, disincanto. Fa vivere e prova a donare emozioni». —

APPUNTAMENTI

Alle 17
Drum Circle
a Villa Engelmann

Oggi, alle 17, a Villa Engelmann (via di Chiadino 5) si terrà il Drum Circle a cura di Ritmocentro di Marco Rossignoli. Un evento ritmico durante il quale chiunque può suonare liberamente, sotto la guida del facilitatore. La partecipazione è aperta a tutti, grandi e piccini, musicisti e non. Nel Drum Circle si sprigiona il massimo potenziale di ascolto reciproco, collaborazione, cooperazione, spirito di gruppo, intesa. Il tutto supportato da divertimento, entusiasmo ed energia. Prenotazione consigliata a info@hangarteatri.it.

Alle 19.30
"De André... ricordi"
Serenade Ensemble

Oggi, alle 19.30, a Villa Engelmann (via di Chiadino 5) per la rassegna bandistica provinciale Anbima si terrà l'evento "De André... ricordi". L'associazione Serenade Ensemble offre un ricordo di Fabrizio De André proponendo e reinterpretando alcuni tra i suoi più significativi successi in un connubio di musica, riflessioni e poesia. Ingresso libero.

Alle 21
"Crampi Elisi Live
Che rion che rion"

Oggi, alle 21, a Villa Engelmann (via di Chiadino 5), si terrà il terzo appuntamento di "Crampi Elisi Live - Che rion che rion" con Maxino, Flavio Furian ed Elisa Bombacigno e i noti personaggi del cabaret di Domace. Un teatro sotto le stelle che per-

metterà al trio di portare in scena tanti personaggi e scenette inedite.

Mercatino
Ex Allievi
del Toti

Il Comitato Ex Allievi del Riecreatorio Giglio Padovan sarà presente oggi al mercatino in largo Granatieri. Un'occasione per tanti amici ed ex allievi per ritirare il libro del Comitato e, magari, trovare qualche articolo interessante tra quelli offerti da tanti ex allievi. Il ricavato a supporto delle attività del Comitato a favore del riecreatorio.

Beneficenza
Festa d'estate
dei Club Lions

I Club Lions di Trieste e Duino Aurisina organizzano lunedì 24 luglio alle 19.30 al Ristorante Ferroviario di Viale Miramare 30 un'"Apericena in bianco" di beneficenza in bianco al tramonto in riva al mare. La serata è aperta tutti: unico requisito, un Dress Code Bianco. Il ricavato, sarà devoluto all'Anvolt Onlus per l'acquisto della scheda madre CPU dell'ecografo. Per informazioni e prenotazioni scrivere a: leviedellefoto@gmail.com (cell. 3452911405).

Mercoledì
Ricordo
di David Bowie

Mercoledì, alle 21 al Castello di San Giusto, serata dedicata ai fan di David Bowie con "Stardust", un tributo con performance live, costumi, scenografie e video rari, alla musica e alla vita dell'icona del rock.



I Santi Francesi in concerto a Grado

Oggi alle 21.30 alla Diga Nazario Sauro a Grado, per Grado Festival concerto a ingresso libero dei Santi Francesi protagonisti dei più importanti festival in Italia e non solo. I Santi Francesi sono Alessandro De Santis (voce solista, chitarra e ukulele) e Mario Francese (cori, tastiere, synthesizer e basso elettrico).



Nonno Mollica, lo spettacolo di scena oggi a Muggia

MUGGIA - ALLE 18

Sui Piccolipalchi
ci sono Nonno Mollica
e il "Varietà Prestige"

Francesca Schillaci / MUGGIA

Incantesimi e magia, clown e marionette in gonnella sono i protagonisti estivi per tutti i bambini di tre anni e le loro famiglie che vogliono imparare a sognare con storie popolari e atmosfere retrò.

Anche quest'anno Piccolipalchi Estate, la rassegna teatrale per bambini e famiglie organizzata dall'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia (Ert), continua la collaborazione con il Comune di Muggia che da quattro anni ospita al Teatro Verdi i progetti teatrali di Piccolipalchi per il periodo estivo. Due sono gli appuntamenti previsti per le famiglie e i loro bambini che si svolgeranno all'aperto. Oggi è il giorno di "Nonno Mollica", lo spettacolo di narrazione itinerante pensato e riadattato dal testo omonimo di Giorgio Scaramuzzone per i bambini dell'età di tre anni, che si svolgerà nel Parco Archeologico di Muggia Vecchia alle 18. La storia di Nonno Mollica accoglie il tema della conservazione delle tradizioni popolari, l'importanza di ricordarle attraverso la memoria scritta, ma anche utilizzando l'arte della rappresentazione teatrale. L'autore Giorgio Scaramuzzone insieme all'attrice Stefania Ventura saranno i

rappresentati di questa fiaba popolare che vuole raccontare la bellezza della magia nelle tradizioni folkloristiche come spunto per fornire ai più piccoli i temi per affrontare gli ostacoli della vita, con simpatia e colore.

Il 5 agosto in Calle Panceira alle ore 18 sarà il turno delle marionette con lo spettacolo "Varietà Prestige" rappresentato dalla marionettista Francesca Zoccarato che vestirà i panni di una "clown con la gonnella" assieme ai suoi burattini di legno. La clown di nome Mitzi creerà insieme alle sue marionette un'atmosfera di ricordi e rappresentazioni della Belle Époque, in una dimensione retrò atta a raccontare storie e fantasie d'altri tempi, sempre affascinanti. Ert si occupa di teatro di narrazione, teatro danza e avvicinamento alla musica anche con il metodo Gordon per i bambini e i ragazzi collaborando con ventotto comuni in tutto il Friuli Venezia Giulia per sensibilizzare e sostenere l'apprendimento creativo e l'approccio culturale nell'infanzia. In caso di maltempo, tutte le rappresentazioni si svolgeranno al Teatro Verdi di Muggia. Piccolipalchi Estate è sostenuta dal Ministero della Cultura, la Regione Friuli Venezia Giulia e Fondazione Friuli. (www.ertvfg.it 0432 224246/11).—



RASSEGNA

Da domani
giovani pianisti
pronti alla ribalta
al Festival Tartini

Cinque artisti in concerto fino a venerdì 21
Si comincia con Kostandin Tashko

TRIESTE

Un festival interamente dedicato al pianoforte, cinque talentuosi pianisti e due concerti al giorno per viaggiare nel repertorio dei grandi maestri della musica: questa la proposta della prima edizione del Festival Tartini Piano Master promosso dal Conservatorio Tartini di Trieste e coordinato dai pianisti e docenti Irene Russo e Luca Trabucco, in programma da domani a venerdì 21 luglio nell'Aula Magna del Conservatorio di Trieste (via Ghega 12). L'ingresso è libero per ogni evento, gradi-

ta la prenotazione al numero 040.6724911, oppure su infoline.conts.it.

Artisti giovani con una carriera in grande ascesa, tutti pluripremiati e tutti attualmente impegnati al Master di Secondo livello in pianoforte avviato dal Conservatorio Tartini, i cinque pianisti che si avvicenderanno al Festival sono Luca Chiandotto, Alessandra Fornasa, Mattia Groppello, Andrej Shaklev e Kostandin Tashko. Le loro esecuzioni saranno dedicate ad alcune delle pagine più note e amate della scrittura pianistica, con focus dedicati come l'omaggio a Cho-

CINEMA

TRIESTE

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it

Mission: Impossible - Dead Reckoning - La parte	16.00, 17.30, 18.45, 20.15, 21.30
Indiana Jones e il Quadrante del Destino	16.15, 18.50, 21.30
Disney- Elemental	16.15, 17.50, 19.30, 21.15
Ruby Gillman la ragazza con i tentacoli	16.00, 17.40
Animazione Ghibli: Kiki consegna a domicilio	16.00, 18.00, 21.30 A solo € 3,50.
La stanza delle meraviglie	16.15, 19.45 A solo € 3,50.
Le mie ragazze di carta	18.00, 21.30 A solo € 3,50.
Animali selvatici	19.10 A solo € 3,50.
Il Signore degli Anelli: Le due torri	16.00, 19.15, 21.00 € 6,00 / 3,50. Da domani a mercoledì.

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa.

Mission: Impossible - Dead Reckoning pt 1	16.45, 17.45, 18.30, 20.30, 21.30, 22.15
Indiana Jones e il Quadrante del Destino	15.00, 17.15, 18.15 (Laser), 20.45, 21.45 (Laser)
Disney- Elemental	15.30 (Laser), 17.00
Dreamworks: Ruby Gillman la ragazza con i tentacoli	15.15, 16.30
Insidious: La porta rossa	19.45, 22.30
Miyazaki- Kiki consegna a domicilio	19.00
La stanza delle meraviglie	21.15 A solo € 3,50.

ARENA ESTIVA GIARDINO PUBBLICO
www.casadelcinematrieste.it

Il sol dell'avvenire	21.00
----------------------	-------

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX www.kinemax.it	info: 0481-712020
Mission: Impossible - Dead Reckoning part 1	16.15, 17.30, 18.20, 20.15, 21.15
Animali selvatici	17.40, 20.45
Elemental	16.00
Indiana Jones e il Quadrante del Destino	18.00, 21.00
Ruby Gillman - La ragazza con i tentacoli	16.30
Insidious: la porta rossa	21.20

GORIZIA

KINEMAX

Ruby Gillman - La ragazza con i tentacoli	16.00
Mission: Impossible - Dead Reckoning part 1	16.30, 17.45, 20.45

Indiana Jones e il Quadrante del Destino 17.30, 20.30

Animali selvatici 20.20
Cinema Revolution 3,50€.



Harrison Ford

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI
VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it

tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI 16.30, 21.00 The Phantom of the Opera di Andrew Lloyd Webber; regia di Federico Bellone; con Ramin Karimloo, Amelia Mlo, Bradley Jaden, Earl Carpenter, Ian Mowat. Prodotto originariamente a Londra da Cameron Mackintosh e The Really Useful Theatre Company Limited; una produzione Broadway Italia in collaborazione con Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia; 2h 30'.

PARCO E CASTELLO DI MIRAMARE 19.30 I segreti dei giardini dell'Arciduca da un'idea di Andreina Contessa, scritto e diretto da Paola BONESI; SPETTACOLO ITINERANTE, 1h 30'.

DOMANI

Swings Kids
in piazza Verdi
per LovesJazz

Per la rassegna Trieste Estate, domani alle 21 in piazza Verdi appuntamento con Trieste LovesJazz e la musica degli Swing Kids in concerto.

Gli Swing Kids sono una band specializzata nello swing italiano e nel jazz storico del Bel Paese. Con i loro progetti di rivalutazione del repertorio degli anni '30, '40 e '50, renderanno omaggio ai più grandi autori tra cui Lelio Luttazzi.



pin, l'esecuzione dei "Quadri di un'esposizione" di Mussorgsky, la Ciaccona e la Corale in fa min. di Bach nelle appassionate trascrizioni di Ferruccio Busoni.

Si parte dunque domani, alle 17, con il pianista albanese Kostandin Tashko in un repertorio che alternerà al Corale di Bach-Busoni la Sonata Hob XVI:48 in do magg di Haydn e i 24 Preludi op. 28 di Chopin. Kostandin Tashko, classe 1997 nato a Tirana, è uno dei laureati del prestigioso Ljubljana Festival International Piano Competition 2023 ed è attualmente uno dei finalisti del 64th International Busoni Piano Competition 2023. Sempre domani, alle 19 l'esordio al festival del pianista Mattia Gropello, con un'esecuzione che spazierà dalla Ciaccona in re min. Bach-Busoni a Debussy, dai Preludi con Danseuse de Delphes, La Cathédrale Engloutie.

Martedì, alle 18 sarà di scena la pianista Alessandra Fornasa, con un recital dedicato alla Sonata n.7 op.83 di Prokofiev e ai Quadri di un'esposizione di Mussorgsky. Alessandra Fornasa, finalista al Premio Abbado, ha ottenuto molti riconoscimenti come il terzo premio all'Uljus International Piano Competition in Serbia nella cate-

goria Grand Prix, collabora con musicisti in varie formazioni cameristiche che spaziano dal duo al quintetto.

Sempre martedì, alle 20 farà il suo esordio al Festival il pianista Andrej Shaklev, in un programma interamente dedicato a Chopin. Al Festival Andrej Shaklev tornerà in scena giovedì 20 luglio, alle 18, su musiche di Beethoven. Quinto pianista al Festival è Luca Chiandotto, vincitore del Premio Brunelli 2018. Si esibirà innanzitutto mercoledì 19 luglio, alle 20, su pagine di Dvorak (4 Humoresques op.101), Albéniz (da Iberia: Evocatiòn, El Puerto, Eritana) e Ravel (Le tombeau de Couperin). Lo rivedremo venerdì 21 luglio, alle 18, impegnato in un programma dedicato a Schumann, con Kreisleriana op.16, e ai Miroirs di Ravel. —

ALESSANDRA FORNASE
DI SCENA MARTEDÌ LA FINALISTA
AL PREMIO ABBADO

**Ad avvicinarsi
sul palco
di via Ghega anche
Luca Chiandotto,
Mattia Gropello
e Andrej Shaklev**



Corrado Canulli-Dzuro con i danzatori di "Perpetuum mobile"

TRIESTECLASSICA - ALLE 21.15

“Perpetuum mobile” di Corrado Canulli-Dzuro con il Quartetto Chagall

Annalisa Perini

Narrazione tra danza contemporanea e musica, sul tema degli orizzonti della vita, oggi alle 21.15 al Teatro Orazio Bobbio, nell'evento di chiusura del Triesteclassica Festival, lo spettacolo "Perpetuum mobile", coreografia e drammaturgia di Corrado Canulli-Dzuro, che vedrà la presenza del Quartetto Chagall, composto per l'occasione da Snezana Acimovic (in sostituzione di Paolo Skabar) e Matteo Ghione (violini), Jacopo Toso (viola) e Cecilia Barucca Sebastiani (violoncello), che suonerà dal vivo brani di Giovanni Sollima, Michael Nyman, Komitas, Eric Satie, Max Richter e Vladimir Martynov. A raccontare con i loro corpi, saranno invece i danzatori Laura Campanella, Anna Somma, Beatrice Caggianelli con Andrea Orsini della Compagnia ArteffettoDanza assieme alle tre giovanissime debuttanti Emma Calandra di Roccolino, Beatrice Peditto e Carlotta Rigonat. «Quando Triesteclassica mi ha proposto di collaborare per una nuova produzione – racconta Corrado Canulli-Dzuro, direttore di ArteffettoDanza – mi sono chiesto se sentivo il bisogno di tornare alla coreografia. Appena ho saputo che il

tema proposto era legato agli orizzonti, in particolare a quelli della vita, ho pensato che era una sfida che volevo affrontare, per cercare di condensare il ciclo della vita in un'oretta di narrazione in danza. "Perpetuum Mobile" – prosegue il coreografo – è il moto perpetuo che sembra portare avanti la vita umana, anche se sappiamo che è tutt'altro. È un cerchio che percorriamo dalla nascita alla morte. È movimento per raggiungere la pace che però, probabilmente, ci porterà a muoverci di nuovo, chissà. "Perpetuum mobile" è questo ma raccontato in danza, su un tappeto sonoro che si rifà anch'esso a una camminata lungo il corso dell'esistenza». «Lo spettacolo – conclude Canulli-Dzuro – vuole essere un racconto facile, leggibile, trasparente, dove anche chi non conosce la danza o pensa di non capirla riconoscerà una parte di sé, del proprio cammino. Perché per portare il pubblico agli spettacoli di danza contemporanea dobbiamo farlo sentire a casa. Solo così avremo veicolato il giusto messaggio e, speriamo, catturato qualcuno all'arte di Tersicore». Luci e fonica sono di Bruno Guastini per il Teatro Stabile La Contrada di Trieste. Info su www.triesteclassica.it.

UDINE - ALLE 21.30

La Zerorchestra omaggia Harold Lloyd per Udin&Jazz

UDINE

Udin&Jazz dedica una serata al fascino del cinema muto: oggi alle 21.30 in Piazza Libertà a Udine la musica della Zerorchestra accompagnerà la proiezione di The Freshman (Viva lo sport!). Dopo il successo di Safety Last! (Preferisco l'ascensore), l'orchestra di Cinemazero rende omaggio ancora una volta al genio del cinema muto Harold Lloyd, con il film prodotto dallo stesso comico nel 1925. Assieme a Charlie Chaplin e a Buster Keaton, Lloyd è considerato il terzo genio della comicità hollywoodiana.

Nel film, il protagonista Speedy, interpretato da Harold Lloyd, è uno studente universitario goffo e imbranato che per conquistare la bella Peggy decide di emulare il campione di football del college. Nonostante l'impegno profuso durante gli allenamenti, si rivela davvero una frana. Nella partita decisiva, in cui era stato relegato in panchina, incredibilmente riesce a portare alla vittoria – in una sequenza memorabile – la sua squadra, conquistando



MIRKO CISILINO
HA COMPOSTO LA NUOVA COLONNA
SONORA PER THE FRESHMAN

do in maniera rocambolesca la meta decisiva, e il cuore dell'amata Peggy. La nuova colonna sonora composta per l'occasione da Mirko Cisilino trae ispirazione dalle atmosfere jazzistiche dei ruggenti anni Venti e verrà eseguita dai musicisti di Zerorchestra al gran completo con Francesco Bearzatti (sax tenore), Gaspare Pasini (sax alto), Didier Ortolan (clarinetti), Luca Colussi (batteria), Luca Grizzo (percussioni), Luigi Vitale (vibrafono e xilofono), Juri Dal Dan (pianoforte) e Romano Todesco (contrabbasso). Info 3382348110, press@cinemazero.it, www.cinemazero.it. —

**Mostra
Collettivo Colore
al MiniMu**

Aperta al MiniMu la Mostra Piazze in Scatola. Opere di Collettivo Colore e di laboratorio. La mostra sarà visitabile sino al 23 luglio, da lun a ven dalle 10 alle 12 e su richiesta. Un insieme di persone che si interroga sulla natura del colore: pigmenti, strumenti, superfici, materiali, percezioni e visioni, parole e segni. Piazze d'Arte e Cartofanie, due progetti di Gruppo Immagine che, nel tempo e nello spazio, in questi mesi si intrecciano e traggono nuova linfa dalle opere proposte in mostra da Collettivo Colore.

**A Buttrio
Ultima giornata
del TreeArt Festival**

Chiude oggi la quarta edizione di TreeArt Festival che ha riunito in questi giorni a Buttrio artisti, scienziati, esperti e divulgatori per condividere, una serie di riflessioni sul futuro prossimo del nostro pianeta. Al centro della programmazione del pomeriggio l'incontro pubblico, alle 16, con Simone Borelli, rappresentante della Fao e creatore del programma "Tree Cities of the world". Accanto a Fabio Salbitano del Comitato scientifico esplorerà gli strumenti a disposizione delle città per una valorizzazione del verde urbano.

MUSICA

Riparte il concorso Seghizzi di canto cameristico e corale

GORIZIA

Più di un anniversario si lega ad Augusto Cesare Seghizzi. Nel 2023 cade il 150.mo della nascita e il 90.mo della scomparsa. L'associazione goriziana che ne porta il nome, sta per inaugurare il 20.mo concorso di canto cameristico e il 60.mo concorso di canto corale. Il primo, sempre con inizio alle 14, è fissato per martedì e mercoledì, nella sede della Seghizzi (in cor-

so Verdi 85).

Negli stessi ambienti, mercoledì, ma alle 21, sono poi previsti premiazioni e concerto di gala. Giovedì, invece, sarà una giornata per così dire di collegamento tra le due iniziative e alle 18, ancora in corso Verdi 85, sarà possibile ascoltare l'esibizione di Chiara Sanzaro, allieva del pianista goriziano Alexander Gadjiev. Poi, da venerdì alle 14, al Verdi, è in cartellone il concorso di canto corale.



Augusto Cesare Seghizzi

Sabato, invece, si comincia alle 14.30. Domenica 23 il massimo teatro del capoluogo isontino ospiterà anche il 33.mo Grand Prix Seghizzi, che vedrà confron-

tarsi i cori che hanno vinto nelle varie categorie della manifestazione. Sempre al Verdi, domenica, alle 20.45 ci saranno le premiazioni della kermesse e alle 21.15 il concerto di gala.

Le manifestazioni Seghizzi sono state annunciate ieri, a palazzo Coronini Cronberg, da Roberto Madotto e Lorenzo Marega, presidente e vicepresidente dell'associazione organizzatrice, nonché dall'assessore comunale alla Cultura, Fabrizio Oreti.

Augusto Cesare Seghizzi (Buie, 1873 – Lussino, 1933) è stato un compositore e direttore di coro. Il concorso Seghizzi fu istituito nel 1962. —

A.P.

**ROSSO FULVIO
ANTIQUARIO
in via Diaz 13**

**acquista quadri - stampe
libri - lampade
soprammobili
arredamenti del passato
040 306226-305343**

LIBRI / IL MEMOIR

Nella Germania dell'Est anni '50 il dialogo da ricostruire con una madre che non c'è più

Nell'autobiografico "Alzarsi" (Fazi) Helga Schubert racconta l'infanzia nella Rdt. Fa i conti con il passato, con la Storia, fino all'avventura della caduta del Muro

Elsa Nemec

Se il primo libro uscito in Italia di **Helga Schubert** "Donne Giuda" (e/o) s'apriva con la citazione "non c'indurre in tentazione" dal 'Padre nostro', a risuonare nel suo ultimo libro/testamento, "Alzarsi" (Fazi, traduzione di Marina Pugliano, pp. 194 euro 18), è un altro passo della preghiera impartita secondo i Vangeli di Matteo e



di Luca direttamente da Gesù Cristo durante la sua predicazione, ovvero quello che recita "rimetti a noi i

nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori". E con questo memoir Helga Schubert sembra voler paragonare i conti con i debitori del suo passato, con la madre, con la Storia, con i compagni dell'avventura che portò nel 1989 alla caduta del muro di Berlino e dell'intera Repubblica Democratica Tedesca.

Nata a Berlino nel 1940, Helga Schubert ha studiato Psicologia alla Humboldt-Universität. Donna bella e carismatica, ha sempre vissuto nella Germania orientale, dove ha lavorato come psicoterapeuta, scrittrice e sceneggiatrice; è stata portavoce della Tavola Rotonda Centrale e ha contribuito a preparare le prime elezioni libere della Rdt. Protagonista della vita intellettuale tedesca, ha scritto numerosi romanzi, tra i quali il già menzionato "Donne Giuda" in cui ricostruiva dieci ca-



La caduta del Muro di Berlino nel novembre 1989 Foto Archivio Agf

si di delazione femminile nel Terzo Reich, e la raccolta di racconti "La stanza proibita" (Costa & Nolan). Per "Alzarsi" ha vinto il prestigioso Ingeborg-Bachmann-Preis.

All'inizio della sua carriera Helga Schubert aveva dichiarato: «La mia scrittura è stata fin dall'inizio autobiografica. Il mio primo racconto lo scrissi a vent'anni, in una notte e direttamente a macchina. Era il regalo di compleanno per un amico infedele e, da allora, le mie storie hanno avuto sempre un destinatario». Una asserzione d'intento ancora valida e ora rivolta alla madre dell'autrice, con la quale Helga Schubert tenne un ultimo impossibile confronto, senza possibilità di ottenere risposte tanto cercate

ed attese. Ma è un dialogo a senso unico, perché la madre è ora morta, a 101 anni.

Il memoir di questa grande autrice tedesca orientale s'apre con l'immagine della piccola Helga che si risveglia dopo una siesta sull'amaca nel frutteto della nonna e trova ad aspettarla una fetta di torta e una tazza di caffè surrogato; è il primo giorno delle vacanze estive, e la sensazione di libertà è inebriante. È con questa fotografia, scattata nei primi anni Cinquanta nella Germania dell'Est, che iniziamo a sfogliare, con l'autrice, l'album dei suoi ricordi. Il padre è stato ucciso da una granata sul Volga quando lei aveva soltanto un anno, e la piccola Helga deve fare i conti con una madre

fredda, provata dalla guerra, poco affettuosa per indole, problematica, insopportabile. Un rapporto difficile, ma la figlia le è grata: in fondo, nonostante tutto ha deciso di tenerla, e l'ha portata con sé quando è fuggita alle fine del secondo conflitto mondiale e ha anche rinunciato all'idea di avvelenarla nel momento dell'invasione russa. Una pagina dopo l'altra, arriviamo all'età adulta e curiosiamo nella quotidianità d'una donna colta e attiva nel mondo culturale della Rdt, guardata con sospetto e costantemente sorvegliata dalla Stasi. E infine, la caduta del Muro quel fatidico 9 novembre. Una vita fatta di sfide, sconfitte, conflitti, conquiste e di resistenza. —

LIBRI / LA RISCOPERTA

Jean Stafford scrittrice degli estremi ritorna con "Il Puma"

Andrea Cavalli

Dopo la pubblicazione di "Alephi", prosegue la riscoperta da parte della casa editrice **Adelphi** della scrittrice americana **Jean Stafford** con il romanzo "Il Puma" (traduzione di Monica Pareschi, pp. 221, euro 19).

Nota soprattutto per i suoi racconti, Jean Stafford (1915-1979) è nata e cresciuta in California (in una fattoria di noci di West Covina). Trascorse la sua vita spostandosi continuamente verso Est (in Colorado, Missouri, New York), ma i suoi scritti sono spesso ambientati negli spazi aperti dell'Ovest. Non solo divisa tra la costa del Pacifico e quella dell'Atlantico, Jean Stafford oscillò senza sosta tra molti estremi. Studiò, lavorò e si godette la vita sia con i membri dei "Fugitivi" del Sud (poeti e critici



come Allen Tate e Robert Penn Warren), sostenitori di espressioni artistiche legate più alla forma che all'esperienza, sia con il gruppo della "Partisan Review", che gravitava più verso la costa orientale (Edmund Wilson e Mary McCarthy), e che sosteneva il contrario.

Anche i suoi matrimoni testimoniano una sorta di oscillazione tra opposti: il primo fu con il poeta conservatore Robert Lowell, che le chiese di convertirsi con lui al cattolicesimo e poi pretese il divorzio. Infine, trovò un po' di felicità nel matrimonio con il giornalista ebreo di Manhattan A.J. Liebling. Dopo la morte improvvisa del marito nel 1963, Stafford ebbe gravi problemi di alcolismo e depressione e scrisse sempre meno.

"Il Puma" è il suo secondo romanzo, uscito nel 1947, ed è la conferma che

non aveva perso il gusto per gli estremi. Per l'ambientazione era tornata di nuovo verso ovest, nell'equivoca West Covina della sua infanzia. È un romanzo sui generis, di formazione, e racconta la storia di giovani che diventano maggiorenni in un mondo che non si preoccupa di loro.

I due fratelli protagonisti, Ralph e Molly, crescono cercando di inventare le proprie versioni dell'età adulta. Per Molly, si tratta di una regione segreta di poesia, fantasia e narrativa; per Ralph, sono i territori polverosi e ampi degli uomini che lavorano all'aria aperta. Un libro divertente e oscuro, con l'ombra di una grande bestia che si aggira nell'alta savana.

"Il Puma" è dunque la storia degli inseparabili Molly, di otto anni, e suo fratello Ralph, di dieci, in lotta l'uno assieme all'altro contro la routine boriosa e stupida della scuola e della vita quotidiana; contro la madre bacchettona e le sorelle maggiori perbeniste; contro ogni forma di autorità e forse contro il mondo stesso. Un'estate vengono mandati dal sobborgo signorile di Los Angeles dove vivono, in campagna, nel Colorado, dove lo zio Claude ha un ranch. Lì Molly e Ralph incontrano un nuovo mondo straordinario – selvaggio e diretto – al quale, negli anni successivi, torneranno regolarmente, godendo di una esaltante doppia vita. Eppure, allo stesso tempo, quest'altra sfera, di cui sono così appassionati, minaccia di dividerli, di incrinare paradossalmente il loro esclusivo rapporto. Molly sogna di diventare una scrittrice, ma si aggrappa sempre più ferocemente al mondo magico dell'infanzia. Ralph, da parte sua, sente la crescente sfida e il fascino dell'imminente virilità. La giovinezza e l'innocenza vanno precipitando verso una fine devastante, che coincide con l'avvistamento di un puma nei terreni del ranch. —

LA CLASSIFICA

I libri più venduti in Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono forniti dalle librerie: Minerva - Libreria Antico Caffè San Marco - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Libreria Moderna (Udine) - Al Segno (Pordenone)

Narrativa italiana

- 1 Madre d'ossa** di Ilaria Tuti LONGANESI
- 2 ELP** di Antonio Manzini SELLERIO
- 3 La banda dei carusi** di Cristina Cassar Scalia EINAUDI
- 4 Come d'aria** di Ada D'Adamo ELLIOT
- 5 Storie sotto il mare** di Pietro Spirito LATERZA

Narrativa straniera

- 1 La rivolta delle Cariatidi** di Petros Markaris LA NAVE DI TESEO
- 2 Delitto impunito** di Georges Simenon ADELPHI
- 3 Lezioni** di Ian McEwan EINAUDI
- 4 New York. Allarme rosso** di James Patterson LONGANESI
- 5 Il passeggero** di Cormac McCarthy EINAUDI

Varia

- 1 Trieste storie di una città** di AA VV IRSML FVG
- 2 I carnefici del duce** di Eric Gobetti LATERZA
- 3 Buchi bianchi** di Carlo Rovelli ADELPHI
- 4 Trieste '45** di Raul Pupo LATERZA
- 5 Fa bene o fa male?** di Dario Bressanini MONDADORI

PROVERBIO

I dotori e la guera spopola la tera.

Un poco de ben e un poco de mal tien la barca drita.

EL CINCIUT

PROVERBIO

Fa quel che te devi nassi quel che te vol.

Né dona né tela al lume de candela.

N. 104

N. 29/2023

...VIEN FORA A TRIESTELA DOMENICA

EL TRIESTEEN

Furio Baldassi

Belisimo, belisimo. Ciò, son nato e vivo qua de qualche ano ma no gavevo capido niente, i triestini xe i veri anarchici, no ghe frega niente che la cità sia aministrada! Ghe go messo un poco ma ghe la go fata. Cioè, capì, i verzi una galeria, che po xe una galeria, una ioza in mezo al mar, xe el caso de dirlo, con un ano de ritardo e polemiche infinite, e i xe là tuti a festegiar, in piena festa messicana? Simm' a Napule paisà? Anche no. Che po me fa diventar mato i comentì. Almeno i ga fato, ah... Eh, bon, sicuro. Anche el tram forsi ripartirà prima che ghe la demo e la terapeutica tornerà prima che ne s'ciopì tute le vene varicose, ma cossa vol dir? Xe 'sto conceto del i fa quel che i pol e ciapemo quel che ciapemo che me fa diventar mato. Però capisso,

bisogna adeguarse ai tempi. E alora comincemo a pensar a una velika festacja co ripartirà el tram de Opcina, nel giorno di poi e nel mese di mai. Mi ciameraìa Bocelli, direttamente, che ghe dedichi Nessun dorma ai instancabili lavoratori de quella dita. Magari un comico, che xe bisogno, e la cover band dei Cugini di campagna, i Nipoti de Coloncovez. Un per de discorsi, del zupano e de l'assessora coi ocioni, un do sigili trecenteschi e chi ciapa ciapa, pronti per un altro likof. Perché el triestin questo vol, ah. El futuro xe un'ipotesi, el presente vederemo.

LA FIRMA DE DAMIANO

Jure Petess

-Ciò, ma cossa te sta fazendo?
-Me stago imparando a falsificar la firma de Damiano dei Maneskin.
-E perché?
-Per mandarghe una letera a

Dipiazza po, che monade!
-Continuo a no capir...
-Ah, tuto go de spiegarte. No te ga visto che i ga verto la Galeria de Montebel propio solo grazie al concerto dei Maneskin?
-Sì, e allora?
-E alora desso ghe scrivo a Dipiazza fazendo finta de esser Damiano dei Maneskin, e ghe digo che 'sai me piasesse far un giro sul tram de Opcina, veder l'Aquario, rilassarme al'Aquamarina, veder un do alberi nel bosco urbano de Roian, veder el ponte de Ponterosso giustado... te vederà che in do giorni el risolvì tuto!
-Ciò! Te son geniale! No gavevo pensà! Bon... ma sa cossa... zonta una riga disendo che l'ovovia te fa cagar, dei!

CAFE'?

Gianfranco Pacco

"Le giornade comincia sempre co' la taza, importante meter caffè in quella giusta".

In zità el CAPO IN B noi savemo cossa xe, ma l'foresto prima volta che vol beverse 'l caffè, devì prima imparar cossa dir per farlo far:
-UN MACCHIATO, per favor...
Bravo ben, ma le varianti noi savemo tuti quanti, xe spaesado el turista co domanda el barista:
-NEL BICER O "TAZA" PICIA?
Dopo un primo smarimento no savendo cossa dir, el domanda del w.c.: e alora xe ben chiaro che no 'l ga propio capì. El patoco triestin co 'l xe via no se accontenta, el problema del caffè subito ghe se presenta:
-la me daghi 4 NERI,
-cossa extracomunitari?
-la me fazi un CAPUCINO
Lui sicuro el se 'speta che sia picia la scudela, e invece a sorpresa i ghe conza la mastela!



GALERIA

Nevio Poclen

El zupano, gente mia, ga riverto la galeria. Bali canti e euforia, no ve digo l'alegria. Tuti in fila, l'altra sera, a spetar ch'el daghi el via. Iera Toio co'la molie, iera Jole in prima fila. Iera tuto assai bel, anche Nela col sgabel. Gioia, fis'ci e carosei pien de muli senza schei. Fin la ioza iera comossa, per creanza, no se ga mossà. Xe de luci in abbondanza, dei ociai posso star senza. No xe ciaro se i 30 a l'ora vol dir 30 e i altri fora. Finalmente, taio curto, e no fazo el giro del mondo, per coverzer la distanza. Xe stà longa, xe stà dura ma finida xe sta aventura. El zupano xe presente, a bordo strada, tra la gente. Col sorriso acativante el rimira la sua creatura. El buso nero, la selva oscura, a nissun ghe fa più paura. Semo franchi, semo direti, nè ierì nè ogi, ma forsi domani, el nostro sindaco el merita... un batimani.

QUANDO LA PARTI?

Davide Destradi

"Autista la me scusi, sta 22 gira per via Lucio Battisti?"
«Certo signora, subito dopo via Renato Zero!"

MATURI?

El mulò Roby

«Come se capissi che la mularia ga finido la matura? El xe ovio: Barcola la xe piena de muli e mule meno abronzai dei altri!»
«Mah, per mi ghe ne iera anche de quei 'gnanca pel...' che i xe 'ndai al bagno invece de studiar che tanto ogi i promovì tuti.»
«Sì, ciò, e se i li bocia, pare e mare chiama avvocati, i fa ricorsi al TAR... Altro che ai nostri tempi, co te rivava un stramuson!»
«Al liceo, el vecio profesor Miagostovic diseva 'Memento Audere Semper' co te ciamava fora e ti te se giustificavi che no te ierì rivà a studiar.»
«Ma quel no iera Danunzio? E, po, el vecio Miagostovic iera al ginasio.»
«Al ginasio iera el fradel minore, el vecio giovine profesor Miagostovic. Al liceo iera el vecio profesor Miagostovic, anca lu latin e grego. E anca lu co te mandava al posto co' un picon te zigava 'Nomen xe Amen! Coss' te vol, iera fradei...'»
Ben bon, go capì. Te sa cossa digo? Iole portine do spriz maturi, che no isia verde aqua ma zalo malvasia!"



FETA DE PAN

Sorzo de Biblio

Mi go sempre pensà che ai fioi, per crescerli ben, bisogna sempre spiegarghe tuto e risponder sempre la verità, bon, co el me ga dito «Papà, me xe cascà sul tapedo preferido de mama la feta de pan spalmada de buro e marmelada, mama me crostolerà!» mi ghe go subito risposto «Eh, la casca sempre col lato giusto per far dani!». Ogi el xe vignù de mi tuto soridente e el me ga dito:
«Papà, me xe cascà de novo la feta de pan sul tapedo, ma stavolta el lato col buro xe restà verso l'alto, stavolta mama no me crostola!» Go pensà un momento e ghe go risposto:
«La te crostola istesso, xe colpa tua che te ga imburà la parte sbagliada!»
Solo per insegnar quanto xe ingiusta la vita!

CINE TRIESTEWOOD

Clinz Eastwood

LE 12 FADIGHE DE DIPIAZZIX. Rivisitazion del famoso carton de Asterix, ambientado a Trieste. Sto giro i Romani pretendi che el capotribù dei triestini, Dipiazzix, superi ben 12 prove, tra cui sistemar el tram, la galeria de Montebel, i

ponti de Ponterosso, l'acquario, la fiera e el perfido porfido de Grignan. Dipiazzix disi che xe monade e che in l'ora de film el farà tuto, e ala fine ghe sarà una festaza. I lavori però se strassina stancamente per via de mile problemi, sine messe storte, quadri de Boccaccio che manca e canai che no se svoda. Cussì, dopo 10 ore de film invece che 1, i Romani che no ghe ne pol più decidi de abonarghe un poche de fadighe: basterà superarne una, e va ben anca se la xe incompleta. Cussì Dipiazzix inaugura la galeria de Montebel ancora come cantier e senza i quadri de Boccaccio, e i triestini pol finalmente far la festaza promessa che i spetava da tanto.

EL CICALA VE LA CANTA

El Cicala

Mi no so le robe, ma me da 'ssai de pensar, sicuro, son contento che tanti vadi a lavorar! I verzi sta famosa Bat, xe bon per el teritorio però mi go el cinciut, e penso al contradditorio: in tuto el mondo, i ripeti: "molè de fumar" e qua sigarete i vol cominciar... a far... bon, semo alora de acordo con tuti lori, per esser solidale dirò a tuti: fumè signori.



GALLERY FEST

F-Dadi

Martedì pensavo de 'ndar a veder l'inaugurazione, o meio, apertura, del Foraggi Tunnel. Ma po go dito: cossa vado a missiarme coi curiosi più o meno festanti... la festa dei ritardi... Go preferì 'ndar in giardin de Villa Sartorio a scoltar el nostro pianista swing-man Bruno Jurcev, che xe anche musicologo e dialettologo come noi. Col clarinetista Franco Valussi e i altri i ga omagiado Benny Goodman. E po ospiti gezzisti de prima categoria. Bel. Solo che la note go

scominzià a sognarme, pensando chissa come che xe andà sta zerimonia dela galeria. In sogno go visto el sindaco coi assessori e compagnia soridenti intanto che tuti diseva "finalmente", el fotografo sula moto che pareva l'apripista del Tour e un pochi de lori coi motorini che sonava clackson e cicalini. "Una galeria più bela di prima!" disi el primo citadin e i ghe dà el Premio Lapalisse. Odio, quadri elettrici definitivi a fine estate (scometemo?) - per momento quadri de Boccaccio e de Manzoni-, biciclete e pedoni vedaremo un

doman. Sempre nel sogno, un prete benedissi l'opera e ghe disi a DP : è un gran caldo ma la vedo tutto sudato e si capisce la sua grande emozione, è bagnato persino in testa!". E lu, co' la man davanti la boca: " ...no, don Aldo, in testa me xe rivà la ioza...". A sto punto del sogno el rumor dei clackson se fa sempre più forte intanto che i colombi foragini, impazidi, i svolaza de qua e de là molando mitragliade de drek. Sveiato de soprassalto, go dovù spetar che me passi el baticuor, pensando che ga fato ben quella sera a scoltar Benny Goodman.



SPORT

CALCIO SERIE C

Lescano all'Unione, manca solo l'annuncio

Operazione da mezzo milione per il bomber

Domani o martedì sarà ufficiale l'ingaggio dell'attaccante italo-argentino reduce da una stagione da 19 reti con il Pescara

Antonello Rodio / TRIESTE

Il colpaccio che ha portato alla Triestina Facundo Lescano, l'attaccante italoargentino che farà 27 anni ad agosto, diverrà ufficiale dopo la firma e le visite mediche, quindi se non domani al massimo martedì, giorno del raduno alabardato.

Ma già adesso la mossa di mercato della proprietà americana, e dei suoi uomini chiamati ad agire sul mercato, ovvero il dg Alex Menta e il suo braccio destro Morris Donati, è di quelle destinate a restare nella memoria dei tifosi soprattutto per due motivi: il primo è lo status del calciatore, ovvero quello di uno dei principi del gol della categoria, il secondo riguarda la modalità dell'operazione, con cartellino acquistato a fronte di una non banale contropartita economica, tipologia decisamente rara in serie C, che denota da parte della proprietà americana una certa potenza di fuoco.

NUMERI Partiamo dai numeri del bomber. In tempi recenti non si ricordano arrivi di attaccanti con statistiche così importanti, e il fatto che Lescano sia sudamericano come un certo Pablo Granocchio fa ben sperare. Ma se l'uruguayano era arrivato in Italia (all'epoca in serie B) senza ancora una fama acquisita nel nostro paese, l'italoargentino neoalabardato ha già dimostrato di essere uno degli spauracchi delle difese della categoria. A certificarlo l'eccezionale stagione passata, quando Lescano ha messo a segno 19 reti con la maglia del Pescara in regular season (più un gol nei play-off), pur



Facundo Lescano con la maglia del Pescara

passando un periodo di scarso impiego, forse per disappoi con il tecnico. Alla fine ha avuto una media di un gol ogni 109 minuti, poco meno di una rete a partita.

BOMBER In tutta la serie C, solo Iemmello del Catanzaro ha fatto meglio con 28 gol. Poi al secondo posto con 19 Lescano è in buona compagnia con Patierno, Ragatzu e Ferrari. Ma sono quattro anni che Lescano segna a ripetizione in C. Prima di Pescara con Virtus Entella (10 gol), Sambenedettese (12 reti) e Sicola Leonzio (11). Notevoli anche le sue stagioni 2016/17 in serie D con l'Igea Virtus (15 reti) e quella 2014/15 con la Primavera

del Torino (13 gol).

POTENZA Ma a impressionare è come detto anche la modalità dell'acquisto di Lescano, un'operazione di vera potenza. Di solito in serie C i

Pronto un contratto triennale da top player della categoria

giocatori affermati si ingaggiano quando ormai svincolati, o comunque quando si sono messi d'accordo per una risoluzione con il club di appartenenza. Qui invece c'era un cartellino da acquistare per

ché Lescano aveva ancora un anno di contratto con il Pescara, che per lasciarlo andare ha preteso una contropartita economica. Pare che la Triestina abbia provato a inserire nell'operazione Felici per abbassare i costi, ma alla fine gli abruzzesi hanno voluto solo soldi. La cifra dovrebbe aggirarsi sui 350mila euro più bonus, che se raggiunti dovrebbero portare la cifra complessiva a oltre 500mila euro (la prima richiesta del Pescara era di 600mila euro).

Se poi pensiamo che per Lescano c'è un contratto triennale con cifre da top player della categoria, ecco che l'esborso alabardato è di quelli davvero importanti per un so-

lo giocatore. E del resto, già l'ingaggio di un allenatore come Attilio Tesser aveva fatto capire le risorse e le ambizioni dell'Unione targata Usa.

CARRIERA L'attaccante è nato a Mercedes, un paese della provincia di Buenos Aires, ma già a 9 anni è arrivato in Italia con la famiglia. Inizia a giocare nel Salento Football Club, poi nelle giovanili del Genoa, quindi Martina Franca, Torino Primavera e prima squadra, poi Melfi, Monopoli, Igea Virtus, Siena, Sicola Leonzio, Telstar in Olanda, infine Potenza, Sambenedettese, Virtus Entella e Pescara. E adesso la Triestina.

RICORSI

Le ragioni della Reggina adesso approdano persino all'Antitrust

C'è anche l'Antitrust, l'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato, tra gli organismi che si esprimeranno sulla vicenda della Reggina, dopo l'esclusione dalla serie B, prima dalla Covisoc e dopo dal Consiglio federale Figc. L'Antitrust ha iniziato la valutazione dell'esposto presentato da Domenico Marino, professore dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PUNTO

Zammarini conteso dal Catania, piace lo sloveno svincolato Jelenic

Sul taccuino di Tesser restano i nomi dei palermitani Broh e Damiani anche se si tratta di obiettivi difficili. Il Mantova fa sul serio con Burrai e Galuppini

TRIESTE

Con i giovani Pavlev e Rizzo già arruolati, Lescano solo da ufficializzare e il ritorno di Matosevic già in tasca, la Triestina prosegue il suo lavoro per dare il prima possibile a Tesser altre tessere importanti per il mosaico Unione.

Si continua a lavorare sul centrocampo: Broh e Damiani del Palermo restano degli obiettivi, anche se molto difficili, mentre l'ex Pordenone Zammarini che piace tanto anche a Tesser, nelle ultime ore sembra essersi avvicinato all'ambizioso Catania di Tabbiani.

Emerge intanto un nome nuovo sul taccuino alabardato: è quello di Enej Jelenic, sloveno trentenne che può fare il centrocampista come l'esterno offensivo. Da tre stagioni era a Padova

dove ha raccolto un centinaio di presenze, in precedenza era anche in B con Carpi, Livorno e lo stesso Padova. Ora è svincolato e le offerte non gli mancano: fra queste ci sono anche quelle di Triestina e Cesena.

In difesa invece continua a piacere anche Federico Pace, terzino sinistro classe 1999 del Brescia. Tra le altre squadre si scatena il Mantova, che mette le mani su due pezzi da novanta. In attacco i virgiliani stanno avendo la meglio sul Tren-

to per chiudere con il bomber Francesco Galuppini del Sudtirolo, nell'ultima stagione in prestito al Novara dove ha segnato 10 reti.

Ma anche a centrocampo è in arrivo un rinforzo importante, è quello di Salvatore Burrai, ormai svincolato dopo l'annata a Pordenone. Ma il Mantova non si ferma qui: in difesa arriva l'esperto difensore centrale Emanuele Suagher, classe 1992 e con un passato in serie A e B, e poi due giovani classe 2002, l'esterno sini-

stro Christian Celesia e il centrocampista Giacomo Fedel.

Intanto il Vicenza, che ha prolungato di due anni il contratto del portiere Confente, in difesa si affida all'esperienza di Laezza, difensore centrale classe '93, che nella scorsa stagione con la Reggina ha conquistato la promozione in serie B.

Intanto la Virtus Verona ha ingaggiato il portiere Michele Voltan e l'attaccante Alessio Menato. —



A.R. Enej Jelenic

BASKET SERIE A2



Due fotografie che raccontano la prima esperienza di Francesco Candussi con la Pallacanestro Trieste: sopra dopo una vittoria, alle spalle di Stefano Tonut. A destra nella trasferta a Ferrara si era sistemato in curva insieme ai tifosi biancorossi dopo essere stato espulso. Sotto in azione con la maglia della Tezenis Verona

Ufficiale il ritorno di Candussi Arcieri: «Presenza importante»

Otto anni dopo l'esperienza all'Allianz Dome il lungo riabbraccia i biancorossi
In arrivo in città con il gm il presidente de Meo e un altro socio della Csg

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Otto anni dopo la stagione disputata con l'Acegas e chiusasi ai play-off contro la Centrale del Latte Brescia, Francesco Candussi è pronto a vestire nuovamente la maglia della Pallacanestro Trieste.

Per il centro nativo di Palmanova, 29 anni compiuti lo scorso 23 giugno, si tratta di un ritorno all'Allianz Dome dopo il biennio vissuto in biancorosso che lo aveva rilanciato riaprendogli le porte della serie A a Pesaro dopo l'esordio nella massima serie con la Reyer Venezia.

Reduce da una stagione cominciata in serie A con la Tezenis a Verona e conclusasi a Bologna nei play-off di A2 con la Fortitudo, Candussi ha accettato la proposta dal nuovo general manager della Pallacanestro Trieste Mike Arcieri e farà parte del gruppo che, agli ordini del nuovo tecnico Jamion Christian, darà l'assalto al prossimo campionato nel tentativo di conquistare la promozione nella massima serie.

Proprio la possibilità di far parte di un gruppo costruito per vincere è stata

una delle chiavi per convincere il giocatore a sposare il nuovo progetto biancorosso. «Francesco è uno di quei rari giocatori oltre i 2 metri e 10 che possono segnare da tre punti, dalla media distanza e da sotto canestro - l'analisi del general manager Arcieri - La sua versatilità offensiva mette grande pressione sulla difesa e crea spazi ottimali in cui operare per sé e per i compagni. La sua altezza ha un impatto sul gioco in entrambi i lati del campo, sia che si tratti di rimbalzi, stoppate o difese sul tiro. Candussi rappresenta una presenza della

quale gli avversari dovranno tenere conto in ogni momento».

Dopo le conferme di Stefano Bossi e capitano Lodovico Deangeli e la firma di Francesco Candussi, in attesa che vengano ufficializzate anche la conferma di Giovanni Vildera e gli arrivi di Ariel Filloy (un altro ex come il lungo palmarino) e Giancarlo Ferrero in uscita da Varese, comincia a prendere forma il mosaico della nuova Pallacanestro Trieste. La società nei prossimi giorni dovrà anche completare lo staff tecnico scegliendo i vice che affiancheranno

no coach Christian.

La Pall'Trieste la prossima settimana, oltre alla presenza del general manager Arcieri di ritorno dalla Summer League di Las Vegas, vedrà sbarcare anche due dei soci di riferimento della proprietà americana di Cologna Sports Group. L'arrivo in città del presidente Richard de Meo e di Prab Sekhon servirà per fare un primo punto su lavoro di ricostruzione dopo la retrocessione dello scorso maggio e per presentare la campagna abbonamenti in vista della nuova stagione.

Una stagione che ripartirà presumibilmente attorno a Ferragosto con il raduno e l'inizio della preparazione e che vedrà la squadra affrontare i primi impegni ufficiali nel girone di Supercoppa in programma contro l'Old Wild West Udine dell'ex biancorosso Teo Da Ros e Cividale il 9, 12 e 16 settembre. Saranno derby stuzzicanti, primi test per consentire una prima valutazione sulla solidità della squadra allestita da Arcieri e Christian. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET

Record di triple Sabrina Ionescu meglio di Curry

Leggendaria prestazione della giocatrice delle New York Liberty, Sabrina Ionescu, una delle stelle della Wnba, nella finalissima della gara da tre dell'All-Star Friday. La 26enne nata in California, ma di origine rumena, ha segnato 25 delle 27 triple a disposizione, in 7 posizioni diverse. La folla ha seguito con emozione i canestri che si accumulavano, quasi senza errori, incitando la giocatrice a completare il suo giro (quasi) perfetto. Il punteggio finale? Ben 37 punti su 40 possibili, superiore anche al record maschile detenuto da Steph Curry e Tyrese Haliburton (31 punti). Anche i 20 canestri in fila sono un nuovo record. È stato proprio il giocatore dei Golden State Warriors a celebrare l'infallibilità della collega, giudicando «Ridiculous» (incredibile) i suoi profili social. —

Le manovre e i rumors

Trento non molla la presa su “Ruz” Mian a Trapani, Udine ha Caroti

IL MERCATO

Manca ancora qualche tassello italiano per completare la Pallacanestro Trieste e sarà proprio questo a determinare anche il ruolo e l'identità dei due stranieri biancorossi. La società continua a sperare in un sì da parte di Michele Ruzzier, in questi giorni in vacanza fuo-

ri Italia, anche se il play rimane nel mirino dell'Aquila Trento nonostante l'orientamento della Dolomiti Energia sia di affidarsi a un Usa come primo regista. Da considerare inoltre che a Trento rientra dopo il prestito a Casale Monferrato il giovane inglese di formazione italiana Ellis e c'è sempre il buon vecchio Forray. C'è un nome eccellente

che alcuni rumors avevano accostato a Trieste: Riccardo Moraschini. L'esterno non rientra più nei progetti tecnici dell'Umana Reyer Venezia ma pare interessato soprattutto a vivere un'esperienza all'estero, preferibilmente la Spagna. In questo momento sarebbe questa la sua priorità e non prenderebbe in considerazione altre soluzioni. Se ne

parlerebbe più avanti, eventualmente.

Con l'eventuale ritorno di Ruzzier Trieste completerebbe un eccellente reparto piccoli Ruz-Bossi-Filloy, tra i migliori (azzardiamo pure il migliore) della serie A2 indirizzando la scelta di uno dei due stranieri su un'ala-guardia. Senza Ruzzier più probabile che si scali scegliendo una combo-guard e propendendo per un'ala per l'altro spot straniero.

In sostanza, dopo le prime sei operazioni potrebbe esserci un breve periodo di riflessione per valutare come incasellare le pedine pesanti. Alla Summer League il gm Arcieri e e coach Christian hanno potuto confrontarsi. Sarà interessante capi-



Michele Ruzzier ha estimatori in serie A

re se il nuovo tecnico che ha operato sempre in ambito universitario preferirà optare per un rookie confidando nella conoscenza di quel mercato o se invece si coprirà con elementi già rodati in qualche campionato europeo.

Intanto, guardando in casa delle altre formazioni di serie A2 Trapani - fortunatamente confinata nell'altro girone - conferma di voler fare le cose in grande stile e ha messo sotto contratto oltre a Mobio, Imbrò, Pullazi, Collura e Marini anche Fabio Mian. Udine invece ha ingaggiato il talismano Lorenzo Caroti reduce da due promozioni consecutive con Verona e Cremona. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La società nerazzurra rompe con la punta, ma per l'approdo a Torino serve cedere Vlahovic

C'è la Juve fra l'Inter e Lukaku l'affare agita il calciomercato

IL CASO

Gianluca Oddenino
Stefano Scacchi

Che sia una fredda vendetta, servita con cura quattro anni dopo, o uno sgarro per far saltare l'obiettivo primario agli eterni rivali, poco cambia: l'inserimento della Juventus per ingaggiare Romelu Lukaku fa saltare il banco del mercato e travolge tutti quanti come un ciclone. L'Inter è rimasta spiazzata e beffata dalle mosse del centravanti belga, che è stato subito declassato al rango di "traditore" dalla tifoseria nerazzurra, mentre la squadra di Allegri può garantirsi un attaccante esperto e prolifico che già nel 2019 era ad un passo dal vestire la maglia bianconera. L'affare sfumò per il no di Paulo Dybala allo scambio con il Manchester United e questo favorì il sorpasso interista con il nuovo ad Beppe Marotta a fare felice il tecnico Antonio Conte.

Gli intrecci tra ex, così come i colpi di scena, non mancano in questa storia che terremota mezza Europa: il Chelsea ha l'accordo sia con la Juve che con l'Inter per il cartellino di Lukaku (operazione da 40 milioni di euro) e ha fretta di vendere (per questo non si esclude anche una cessione in Arabia Saudita), mentre i nerazzurri ades-



Romelu Lukaku, 30 anni, rientrato al Chelsea dopo il prestito all'Inter

so si chiamano fuori dalla partita e i bianconeri possono chiudere l'affare solo se riusciranno a cedere Vlahovic al Paris Saint-Germain per 80 milioni. dopo che lo stesso Chelsea ha chiuso le porte al centravanti serbo.

L'Inter, invece, deve rivedere tutti i suoi piani ed è rimasta spiazzata da una storia che è finita con una telefonata di 30 secondi con Piero Ausilio. È stato il direttore sportivo a comunicare a Lukaku che l'Inter era stanca del suo comportamento. Da troppe settimane proseguivano i contatti del suo avvo-

cato, il belga Sebastien Ledure, con altri club (Milan compreso oltre alla Juventus). E a nulla è servita la mossa last minute dell'agenzia americana Roc Nation, molto vicina anche al Chelsea, che ora starebbe pensando di lasciare la rappresentanza del calciatore. Lukaku avrebbe cominciato a dubitare del futuro all'Inter dopo l'esclusione dalla formazione titolare della finale di Champions League, che sarebbe stata seguita da una discussione con Simone Inzaghi. In casa nerazzurra non sembra una giustificazione credibile, an-

che perché l'allenatore era rimasto il principale sponsor della conferma del belga. Ma adesso alla Pinetina tutti preferiscono concentrarsi sul successore. L'identikit porta a un attaccante che abbia già esperienza in Serie A. I due nomi principali sono Alvaro Morata (ex Juve) e il giovane danese Rasmus Hojlund dell'Atalanta. Piace anche Nzola. In seconda fila altri profili che non hanno giocato in Italia, come Taremi e Balogun.

Saranno giorni intensi per i protagonisti di una storia che fa impallidire gli autori del programma tv *Temptation island*. La Juve ha agito a fari spenti e può piazzare un colpo gobbo in questo eterno Derby d'Italia anche se non mancano le perplessità, visto che Lukaku ha 7 anni in più di Vlahovic (30 contro 23), guadagnerà più di tutti nella squadra (11 milioni grazie al Decreto Crescita) e non ha mai avuto buoni rapporti con i tifosi bianconeri (i cori razzisti nella semifinale di Coppa Italia dello scorso 4 aprile allo Stadium sono stati un caso internazionale). I gol, però, li sa segnare – ben 355 in 697 partite tra club e nazionale – e di questo ha bisogno Allegri per esaltare un 3-5-2 dove Lukaku può diventare l'assoluto punto di riferimento. Un usato garantito che può replicarsi a centrocampo, visto che la Juve pensa all'ex milanista Kessié. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOUR: LA TAPPA DI MORZINE ALLO SPAGNOLO RODRIGUEZ

Il danese Vingegaard leader gentile resta in maglia gialla

Daniela Cotto

La resilienza di Jonas Vingegaard, la ferocia di Tadej Pogacar e un botta e riposta continuo. È successo di tutto nella quattordicesima tappa del Tour de France più affascinante degli ultimi anni. Cadute, ritiri e imprese. Come la vittoria di Carlos Rodriguez, 21 anni, spagnolo che si ribella al controllo delle due stelle e si prende il successo di giornata grazie alla prontezza e ad una discesa gestita con magistrale abilità. Un colpo d'ala che trascina la Ineos alla doppietta, dopo l'acuto di venerdì che ha visto protagonista l'esperto Kwiatkowski.

Ma ieri a tener viva la passione e l'attenzione sono stati i soliti due, Tadej e Jonas, i carissimi nemici. Si cercano, si guardano si controllano, uno a ruota dell'altro. Se le sono date di santa ragione. Ieri però ad avere la meglio è stato Vingegaard, il re diafano della Grande Boucle 2022. Con la sua calma gentile ha contenuto l'irruenza e la forza di Pogacar che ha fatto il diavolo a quattro ma ha raccolto meno di quanto sperava. Anche se, nelle dichiarazioni del dopo corsa, abbozza: «Era uno di quei giorni in cui la Jumbo voleva crearmi problemi. Ma è andata bene per noi anche se non alla perfezione. Siamo davvero molto vicini, io sto molto bene». Ecco, dopo due settimane



Vingegaard davanti a Pogacar

di fatica e 57 ore sui pedali i due fenomeni sono divisi solo da dieci secondi. Un soffio. E ieri il danese, dopo 151 chilometri, ha potuto sorridere per aver strappato un secondo allo sloveno. «Ho fatto quello che potevo, per fortuna ho tenuto il suo passo». A far la differenza è stata la volata per gli abbuoni vinta sul Col du Joux Plane. E poi la capacità di resistere agli schiaffi di Pogacar, con quel ciuffo biondo che esce dal caschetto. E chissà cosa sarebbe successo se le moto dell'organizzazione non avessero frenato uno degli attacchi dello sloveno, scattato come un cavallo imbizzarrito. «Ho dovuto fermarmi e mi è rimasto l'acido lattico nelle gambe, è stata la fine della salita», ha spiegato Tadej. Vingegaard ieri grazie all'aiuto di due gregari a cinque stelle come Van Aert e Kuss, ha difeso la maglia gialla. Oggi si riparte. Sarà un'altra giornata di sudore e di pathos. Servirà altra energia, cibo, acqua e resistenza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Wimbledon la nuova regina è Marketa Vondrousova, n° 43 della Wta

La maledizione di Jabeur terza sconfitta in una finale

LA STORIA

Stefano Semeraro / LONDRA

Il diavolo si diverte a usare qualsiasi cosa per mescolare vite e ribaltare destini, persino un campo da tennis, persino una finale di Wimbledon che sembrava già scritta. Ons Jabeur ne ha avuto presentimento ieri quando l'hanno cacciata dal Centre Court prima del riscaldamento: si era presentata in versione total black, ma qui le regole sono regole, serve comunque il bianco. E per vincere, se possibile, una mente immacolata. Invece contro la sua imprevista avversaria Marketa Vondrousova, n.43 Wta, Ons, la Ministra della Felicità tunisina, che amministra sorrisi e distribuisce allegria anche quando in patria si batte per i diritti delle donne, è entrata in campo con addosso il peso di un continente, l'Africa, e di un mondo, quello arabo, che



Marketa Vondrousova, 24 anni e Ons Jabeur, 28

negli Slam non hanno mai avuto cittadinanza. Ons due grandi finali le aveva già perse l'anno scorso, qui contro la Rybakina e a New York contro Iga Swiatek; questa doveva essere sua. Una festa, una celebrazione, davanti agli sparuti fan tunisini che giovedì cantavano davanti agli spogliatoi, indispettendo la security.

Invece nel mezzo di una partita bruttarella - anche se vivaddio fatta di un tennis or-

ganico, manifatturiero, non muscolarmente modificato - Ons si è persa. Quattro palle per il 3-0, ed è inciampata in se stessa. «Ero nervosa, non ho giocato bene, il servizio non funzionava, con il rovescio non ero io». Risultato: 6-4 6-4 per Marketa la risorta, che in quanto praghese Wimbledon ce l'ha nel mitico. Stessa stirpe di Martina Navratilova (9 titoli) che ieri l'osservava in tribuna, di

Petra Kvitova (2), l'ultima ceca a vincere qui nel 2014. Così in un intreccio diabolico è stata Ons a finire in lacrime davanti a Kate, la Principessa del Galles, proprio come era capitato alla terza regina ceca di Wimbledon, Jana Novotna (1998), che dopo la prima finale, regalata nel '93 a Steffi Graf, si abbatté disperata sulla spalla della Duchessa del Kent. Il nero perde, l'Africa resta fuori dal paradiso. «È la sconfitta più dura della mia vita - dice Ons - ma non mollo. Tornerò più forte e un giorno vincerò questo torneo».

Stavolta tocca alla Vondrousova, mancina, 24 anni, tatuatissima («ne dovrò fare un altro»), la prima tennista non compresa fra le teste di serie a vincere il Torneo nell'era Open. Numero 1 da juniores, finalista fra le grandi a Parigi nel 2019, argento olimpico a Tokyo un anno dopo, gli infortuni l'avevano spostata fuori dall'inquadratura.

Ieri ha festeggiato («con una birra») il primo Slam e il primo anniversario di matrimonio insieme al marito, rimasto per due settimane a casa a fare il dog sitter e comparso raggianti in Zona Cesarini. «Il tennis è pazzo», sostiene Marketa, incredula e incantata. Il Diavolo, vestito di bianco, conferma. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONDIALI DI NUOTO, ELENA BERTOCCHI AL TRAMPOLINO

Perde l'equilibrio bocciata con lo zero

Lo zero assegnato a Elena Bertocchi, giudizio su un tuffo neanche nato, visto che l'atleta azzurra si è sballanciata cadendo in acqua dal trampolino durante la preparazione, valuta nel modo più severo una prova che a scuola, un tempo, sarebbe stata bollata con un "n.c.", non classificabile. Ma le regole sono queste e il risultato è che, nella gara femminile da 1 metro, in cui Shan Lin ha vinto l'oro, l'argento è andato alla connazionale Yajie Li e il bronzo alla messicana Aranza Vazquez, Chiara Pellacani si è classificata sesta e Elena Bertocchi dodicesima.

Quest'ultima è incappata in un errore nella preparazione del salto mortale e mezzo rovesciato carpiato, con conseguente caduta in acqua e lo zero della giuria. «Non mi è mai capitata una cosa del genere - si è rammaricata la tuffatrice, che ha spiegato - Ero molto tesa, avevo anche un po' di nausea: mi sono sballanciata e so-



Elena mentre perde l'equilibrio

no andata giù». Nella seconda giornata dei Mondiali di nuoto di Fukuoka, ci sono stati buoni piazzamenti, ma nessuna medaglia, per la squadra italiana. Gregorio Paltrinieri e Domenico Acerenza hanno gareggiato nella 10 chilometri della notte scorsa, con l'emiliano impegnato a difendere il titolo iridato conquistato a Budapest. La prestazione più gratificante in prospettiva futura l'ha fornita Susanna Pedotti. La 18enne milanese è giunta quinta nella finale del singolo tecnico, vinta dalla giapponese Yukiko Inui. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il clou della manifestazione con i salti dalla piattaforma alta 27 metri
A laurearsi campioni lo spagnolo Gimeno e l'ucraina Chukanivska

Trieste Cliff Diving i tuffatori sulle Rive conquistano il pubblico con esibizioni da brividi

L'EVENTO

Riccardo Tosques / TRIESTE

Tante famiglie di triestini. Migliaia di turisti incuriositi. Ma anche diversi appassionati giunti appositamente per l'evento. Erano tutti con il naso all'insù, ieri pomeriggio, tra le Rive e il molo Audace, ad ammirare la bellezza estetica e l'intrepido coraggio dei tuffatori provenienti da mezzo mondo protagonisti di Trieste Cliff Diving, la manifestazione dedicata ai tuffi estremi dai 27 e 20 metri.

E così, come d'incanto, piazza Unità, dopo l'antipasto servito nella prima giornata con gli atleti impegnati dai 10 metri, si è trasformata nuovamente in un salotto con vista sulla torre galleggiante posizionata tra la scala Reale e il molo Audace.

Nonostante il caldo torrido non è mancato il supporto da parte del pubblico che ha applaudito le speciali prodezze compiute da atleti dal curriculum sportivo di fama internazionale.

Alla fine, nonostante fosse sostanzialmente una festa sportiva, è stata stilata anche una classifica per premiare le esibizioni, frutto di tecnica, fisico, arte e parecchia adrenalina.

Tra gli uomini la competizione è stata vinta da Carlos Gimeno (Spagna), piazzatosi davanti a Catalin-Petru Preda (Romania), mentre la medaglia di bronzo è andata ad Oleksiy Prygorov (Ucraina), già bronzo olimpico a Pechino 2008.

In campo femminile la palma della migliore è andata a Nelli Chukanivska (Ucraina), seconda piazza per Madeline Bayon (Francia), terza Laura Rose Dauffenbach (Usa).

«Sono orgoglioso di aver portato questo evento nella mia città, è stato complesso su tanti fronti ma sono felicissimo del risultato ottenuto. Ringrazio tutte le persone che mi hanno aiutato, in primis il Comune di Trieste, con l'assessore Giorgio Rossi, e naturalmente gli sponsor e chi ha reso possibile tutto dal punto di vista della logistica», ha commentato estremamente soddisfatto

Gabriele Auber, coorganizzatore dell'evento, nonché ex tuffatore azzurro pluridecorato.

Entusiasta per la riuscita della kermesse l'assessore Rossi, il primo a credere nel battesimo di questa manifestazione: «È una manifestazione di alto livello, che abbiamo sostenuto con convinzione e che può crescere ancora. I tuffatori sono straordinari ed è una bellissima immagine per la città».

Oltre a Gabriele Auber, vicepresidente dell'associazione «Trieste Cliff Diving», a coorganizzare l'evento sono stati anche Nicholas Farfaglia, presidente della Triestina Padel, nonché il Comune di Trieste. Preziosa anche la partecipazione di Triestina Nuoto, Rfen Aquatics e Mr Sport.

La tre giorni del Trieste Cliff Diving si concluderà ufficialmente nella mattinata di oggi, alle 10, con uno spazio ad un evento dedicato ai tuffi e alla disabilità, mentre alle 12 si svolgerà la conferenza stampa di chiusura evento, sempre sulle Rive.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una bella carrellata di immagini nel fotoservizio di Andrea Lasorte con in evidenza le splendide evoluzioni in aria dei tuffatori che hanno preso parte alla prima edizione di Trieste Cliff Diving

PALLANUOTO - MONDIALI

Oggi l'esordio del Setterosa a Fukuoka

Finalmente l'attesa è terminata. Oggi alle 9 la squadra femminile dell'Italia sarà chiamata all'esordio nella competizione mondiale di Fukuoka. Di fronte il Setterosa troverà la nazionale argentina, in una partita che sulla carta dovrebbe vedere favorite le azzurre allenate dal commissario tecnico Carlo Sillipo.

Dopo il common training di tre giorni con la Cina e il Canada, svoltosi a Shanghai, le azzurre sono arrivate a Fukuoka già con il fuso smaltito pronte a una nuova sfida dopo gli incoraggianti campionati mondiali di Budapest (quarte) e europei di Spalato (terze) del 2022.

Oggi, dunque, il battesimo contro l'Argentina. Poi martedì le azzurre affronteranno il Sudafrica prima dello scontro clou del girone C giovedì 20 contro la Grecia. Se si vince riposo e percorso più agevole dai quarti di finale verso l'epilogo.

Tra le 15 convocate anche due atlete triestine: la capitana delle orchestre Lucrezia Lys Cergol (Pallanuoto Trieste) e l'ex orchetta Veronica Gant (Orizzonte Catania). In rosa anche Dafne Bettini, ex orchetta nonché primogenita di Daniele, tecnico della prima squadra maschile della Pallanuoto Trieste. —

TENNIS - ATP CHALLENGER

Città di Trieste al via sui campi di Padriciano

Inizia oggi con i primi turni delle qualificazioni il "Città di Trieste Atp Challenger 2023" e nella prima giornata scenderanno in campo a Padriciano i due giocatori locali: Pietro Pampanin e Michelangelo Zvech-Flaborea. Pampanin ha "pescato" il tedesco Peter Gajowczyk attualmente n. 319 del ranking Atp già n. 39 delle classifiche mondiali nel 2018. Già lo scorso anno "Pampa" era stato sorteggiato con il tennista con miglior classifica delle qualificazioni, il cinese Zizhen Zhang che poi sarebbe arrivato fino alla finale. Quest'anno il tennista triestino è sicuramente cresciuto, recentemente ha superato il croato Duje Kekez, e quindi, anche con il supporto del pubblico, cercherà alle 16.30 di sbarrare la strada al tedesco.

È toccato un impegno non certo facile anche a Zvech-Flaborea che alle 11 inaugurerà il torneo opposto alla settima forza del tabellone, l'australiano Akira Santillan n. 402 Atp. L'ultimo match è fissato alle 18 fra lo sloveno Blaz Rola e il russo Kirill Kivattsev. Il tabellone principale si è arricchito anche del francese Hugo Gaston attualmente n. 137 ma solo un anno fa n. 58. —

Scelti per voi



Scomparsa
RAI 1, 21.25
Nora (**Vanessa Incontrada**) non si dà pace per la scomparsa di Camilla e decide di incontrare Enrico, il padre naturale della ragazza, che ignora di avere una figlia. Dopo sedici anni di silenzio, gli dice la verità, e lo informa della scomparsa della ragazza.



TIM Summer Hits...
RAI 2, 21.00
Da Piazzale Fellini a Rimini, prosegue la kermesse musicale condotta da Andrea Delogu e Nek, per ascoltare dal vivo alcuni tra i più importanti artisti nazionali e internazionali e i loro successi dell'estate.



Finale: Portogallo - Italia
RAI 3, 20.40
Superata in semifinale la Spagna per 3-2, grazie ai gol di Vignato, Pisilli e Lipani, gli azzurri di Alberto Bollini, affrontano in finale il Portogallo per gli Europei Under 19 allo Stadio Ta' Qali di Malta.



Innamorato pazzo
RETE 4, 21.25
Una principessa (**Ornella Muti**) in visita a Roma, incontra uno stravagante conducente d'autobus (Adriano Celentano). Dopo vari fraintendimenti e vicissitudini, tra i due sboccia l'amore...



Instant Family
CANALE 5, 21.20
Pete (**Mark Wahlberg**) e Ellie (**Rose Byrne**), sposati felicemente da anni, decidono di adottare tre fratelli di origini latino-americane. Ben presto la loro vita diventerà un inferno, fare i genitori non è facile...

Colazioni e aperitivi anche all'aperto

Aperti 7 su 7

BAR MAURO

Piazzale Rosmini, 9 - TRIESTE

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 Attualità	
6.15 A Sua Immagine Attualità	
7.00 TGI Attualità	
7.05 Linea Blu Documentari	
8.00 TGI Attualità	
8.20 Weekly Lifestyle	
9.35 TGI L.I.S. Attualità	
9.40 Paesi che vai... Luoghi, detti, comuni Documentari	
10.30 A Sua Immagine Attualità	
12.20 Linea Verde Estate Lifestyle	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.00 Il meglio di Domenica In Spettacolo	
16.15 Top Dieci Spettacolo	
18.45 Reazione a catena Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.35 TecheTecheTè Spettacolo	
21.25 Scomparsa Fiction	
23.20 Tg 1 Sera Attualità	
23.30 Speciale TGI Attualità	

RAI 2	Rai 2
6.00 Mondiali di Nuoto Nuoto	
13.00 Tg 2 Attualità	
13.30 Tg 2 Motori Lifestyle	
13.58 Meteo 2 Attualità	
14.00 Pomeriggio sportivo	
14.45 Les Gets Les Portes du Soleil - Saint-Gervais Mont-Blanc. 180 Km Ciclismo	
17.20 Tour de France - Tour all'arrivo Ciclismo	
18.20 Tour Replay Attualità	
18.40 Tg2 - L.I.S. Attualità	
18.45 Tg Sport della Domenica Attualità	
19.00 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv	
20.30 Tg2 Attualità	
21.00 TIM Summer Hits La musica dell'Estate Spettacolo	
23.45 La Domenica Sportiva Estate Attualità	
0.30 Meteo 2 Attualità	
0.45 Appuntamento al cinema Attualità	

RAI 3	Rai 3
6.30 RaiNews24 Attualità	
8.00 Sorgente di vita Attualità	
8.30 Sulla Via di Damasco Attualità	
9.00 L'emigrante Film Commedia ('73)	
11.05 O anche no Documentari	
12.00 TGI Attualità	
12.25 Quante storie Attualità	
12.55 TGI - L.I.S. Attualità	
13.00 Il posto giusto Attualità	
14.00 TG Regione Attualità	
14.15 TGI Attualità	
14.30 Indovina chi viene a cena Attualità	
16.15 Homicide Hills - Un commissario in campagna (1ª Tv) Serie Tv	
17.05 Killmangiaro Collection Documentari	
19.00 TGI Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.40 Finale: Portogallo - Italia Calcio	
23.25 TG 3 Sera Attualità	
23.35 Meteo 3 Attualità	

RETE 4	
6.00 Come eravamo Doc.	
6.25 Tg4 - L'Ultima Ora	
6.45 Controcorrente Attualità	
7.40 Professione vacanze Serie Tv	
10.00 Casa Vianello Fiction	
10.25 Dalla Parte Degli Animali Attualità	
11.55 Tg4 Telegiornale Att.	
12.25 Anni 60 Serie Tv	
14.25 Le più grandi meraviglie naturali del mondo Documentari	
14.55 Doc West Serie Tv	
17.05 Il maggiore Brady Film Drammatico ('53)	
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità	
19.45 Tg4 L'Ultima Ora Att.	
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
20.30 Controcorrente Attualità	
21.25 Innamorato pazzo Film Commedia ('81)	
23.50 Malena Film Drammatico ('00)	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5 Attualità	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Il Vangelo Più Antico Del Mondo Documentari	
10.00 Santa Messa Attualità	
10.50 Le storie di Melaverde Attualità	
12.00 Melaverde Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 L'Arca di Noè Attualità	
14.00 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.30 Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv	
15.30 Un altro domani (1ª Tv) Soap	
16.45 Inga Lindstrom L'Altra Figlia Film Drammatico ('18)	
18.45 Caduta libera Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Att.	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo	
21.20 Instant Family Film Commedia ('18)	
23.55 Tg5 Notte Attualità	

ITALIA 1	
7.00 Lo show dell'Orso Yogi Cartoni Animati	
7.15 What's New Scooby Doo Cartoni Animati	
8.00 Scuola di polizia Cartoni	
8.25 Wacky Races (1ª Tv) Cartoni Animati	
8.40 Wacky Races (1ª Tv) Cartoni Animati	
8.50 Friends Serie Tv	
10.05 Will & Grace Serie Tv	
11.00 Mom Serie Tv	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.45 E-Planet Automobilismo	
14.15 Pre Gara Formula E Automobilismo	
15.00 Roma Automobilismo	
16.25 Derby in famiglia Film Commedia ('05)	
18.20 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag Att.	
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv	
20.30 N.C.I.S. Serie Tv	
21.20 Fbi: Most Wanted (1ª Tv) Serie Tv	
23.05 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	

LA 7	
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità	
6.40 Anticamera con vista Attualità	
6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.30 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Att.	
9.40 Camera con vista Att.	
10.10 Il mattatore Film Commedia ('59)	
12.00 L'Aria che Tira - Estate Diario Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.00 Bell'Italia in viaggio Lifestyle	
15.00 Atlantide - Storie di uomini e di mondi Documentari	
19.00 La7 Doc Documentari	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 In Onda Estate Attualità	
21.15 Una Giornata Particolare Doc.	
23.25 La7 Doc Documentari	

TV8	
14.00 Italia Motociclismo	
15.00 Attacco Glaciale Film Fantascienza ('10)	
17.00 Terrore ad alta quota Film Azione ('13)	
19.00 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo	
20.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
21.30 Italia's Got Talent Spettacolo	
23.30 (S)ex list Film Commedia ('11)	

NOVE

14.35 Una notte al museo 2 - La fuga Film Commedia ('09)	
16.35 Corpi da reato Film Commedia ('13)	
18.35 Il contadino cerca moglie Spettacolo	
20.00 Little Big Italy Lifestyle	
21.25 Little Big Italy Lifestyle	
0.45 Cambio moglie Documentari	

20	20
14.25 Blindspot Serie Tv	
18.40 Trafficanti Film Commedia ('16)	
21.05 Speed Film Azione ('94)	
23.35 Spia per caso Film Azione ('01)	
1.20 Chuck Serie Tv	
2.40 Trial & Error Serie Tv	
4.00 R.I.S. Roma - Delitti imperfetti Serie Tv	
4.40 Show Reel Serie Rete 20 Attualità	

RAI 4	Rai 4
16.00 Blood & Treasure Serie Tv	
18.05 Il Commissario Rex Serie Tv	
21.20 Hinterland (1ª Tv) Film Drammatico ('21)	
23.00 70 Binlandens - Le iene di Bilbao Film Azione ('18)	
0.45 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
0.50 Jumper Film Azione ('08)	
2.20 The Void - Il Vuoto Film Horror ('16)	

IRIS	IRIS
14.40 Passenger 57 - Terrore ad alta quota Film Azione ('92)	
16.30 Segreti Film Drammatico ('97)	
18.40 Il cavaliere del Santo Graal Film Avventura ('11)	
21.00 Il laureato Film Drammatico ('67)	
23.15 Gioventù bruciata Film Drammatico ('55)	
1.30 Una notte per decidere Film Drammatico ('00)	

RAI 5	Rai 5
20.40 Rai News - Giorno Attualità	
20.45 Spartiacque Documentari	
21.15 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	
23.05 Una giusta causa Film Biografico ('18)	
1.05 Rai News - Notte Attualità	
1.10 Tuttifrutti 2022-2023 Spettacolo	
1.35 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	

RAI MOVIE	Rai
14.00 La ballerina del Bolshoi Film Drammatico ('17)	
15.45 Brian Banks - La partita della vita Film Drammatico ('18)	
17.25 Io sono Valdez Film Western ('71)	
19.00 Quando le mani si sfiorano Film Drammatico ('18)	
21.10 Migliori nemici Film Drammatico ('19)	
23.30 A United Kingdom: L'amore che ha	

RAI PREMIUM	Rai
14.35 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
14.40 Dream Hotel - India Film Commedia ('06)	
16.20 Un passo dal cielo Fiction	
21.20 Il fiume della vita - Gange Film Drammatico ('17)	
23.00 La mafia uccide solo d'estate Fiction	
0.10 La Mafia Uccide Solo D'Estate Fiction	
1.10 La Squadra Fiction	
2.45 Heartland Serie Tv	

CIELO	cielo
17.30 Magma - Disastro infernale Film Avventura ('06)	
19.15 Affari al buio Documentari	
20.15 Affari di famiglia Spettacolo	
21.15 Il vento del perdono Film Drammatico ('05)	
23.15 Porno Valley Serie Tv	
0.15 La cultura del sesso Documentari	
1.00 "Novecento" porno Lifestyle	

TWENTYSEVEN	
14.00 Detective in corsia Serie Tv	
16.00 La casa nella prateria Serie Tv	
19.00 A-Team Serie Tv	
21.10 American Pie: Ancora insieme Film Commedia ('12)	
23.20 Tutto può accadere Film Commedia ('91)	
1.05 Hazzard Serie Tv	
2.55 Detective in corsia Serie Tv	

TV2000	TV2000
18.00 Rosario da Lourdes Att.	
18.30 TG 2000 Attualità	
18.50 Il tornasole Attualità	
19.00 Santa Messa Attualità	
20.00 Santo Rosario Attualità	
20.30 TG 2000 Attualità	
20.50 Soul Attualità	
21.20 La madre di David Film Drammatico ('94)	
23.05 Due candidati per una poltrona Film Commedia ('04)	
0.50 Effetto Notte - TV2000 Attualità	

LA7 D	7d
14.20 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv	
18.10 Tg La7 Attualità	
18.15 Miss Marple Serie Tv	
20.00 La cucina di Sonia Lifestyle	
21.30 Ghost Whisperer Serie Tv	
0.50 Selfie di famiglia Film Commedia ('19)	
2.40 I menù di Benedetta Lifestyle	
5.10 In cucina con Vissani Lifestyle	

LA 5	5
16.00 Dalla Parte Degli Animali Attualità	
17.30 Marie is on Fire: Tempi burrascosi Film Commedia ('19)	
19.20 Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv	
21.10 Adeline Film Drammatico ('22)	
23.10 Temptation Island Spettacolo	
3.05 Come sorelle Serie Tv	
4.25 Centovetrine Soap	

REAL TIME	Real Time
6.00 Vite al limite Documentari	
11.45 Casa a prima vista Spettacolo	
14.45 Primo appuntamento Spettacolo	
17.40 Il castello delle cerimonie Lifestyle	
20.50 90 giorni per innamorarsi: e poi... Lifestyle	
22.45 90 giorni per innamorarsi: e poi... (1ª Tv) Lifestyle	

GIALLO	Giallo
10.55 Le due facce della legge Serie Tv	
13.15 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv	
15.15 I misteri di Brokenwood Serie Tv	
17.15 Grantchester Serie Tv	
19.15 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
21.10 Shetland Serie Tv	
23.20 Vera Serie Tv	
1.15 I Misteri Di Murdoch Serie Tv	

TOP CRIME	TOP CRIME
14.05 The Closer Serie Tv	
15.50 Relazione segreta Film Drammatico ('13)	
17.35 All Rise Serie Tv	
19.25 The Closer Serie Tv	
21.10 Colombo Serie Tv	
22.55 La signora in giallo: Vagone letto con omicidio Film Giallo ('97)	
0.45 L'Ora Della Verità Serie Tv	
2.30 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	

DMAX	DMAX
14.30 Monte Rosa: La miniera perduta Serie Tv	
15.30 Vado a vivere nel bosco: Raney Ranch Lifestyle	
19.30 Nudi e crudi Spettacolo	
21.25 Border Security: terra di confine (1ª Tv) Attualità	
22.20 Border Security: terra di confine Attualità	
23.15 Grandi evasioni della storia con Morgan Freeman Documentari	
1.05 Escobar - L'oro dei narcos Documentari	

RAI3 BIS

9.15 "Alpe Adria Magazine" di luglio e il filmato "Carne. La materia dello spirito" di Antonia Pilloso

RADIO RAI PER IL FVG

8.30 Gr FVG; 8.50 Vita nei campi; 9.15 Ogni pugno è una scommessa - Vita e leggenda di Primo Carnera", di V. Marchi, con V. Marchi e A. Pergolesi, e la partecipazione del Trio Calliope. La puntata; 10.30 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11.32 Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; 12.15 Gr FVG; 18.30 Gr FVG

Programmi per gli italiani in Istria. 14.30 Sconfinamenti: Illustrazione del saggio, curato da Bruno Pascoli, "Ali sull'Isonzo. Aviazione e aviatori a Gorizia"; 15.30 GRR; 15.40 Il pensiero religioso, a cura della Diocesi di Trieste. Radio Trst A - Programmi in lingua slovena. 7.57 Apertura; 7.59 Segnale orario e saluto dal vivo; 8.00 GR del mattino; segue Calendarietto e lettura programmi; 8.30 Settimanale degli agricoltori; 8.00 S. messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45 Rassegna della stampa slovena; 10.00 Musiche della nostra tradizione; 10.35 L'angolino dei ragazzi: RADOVEDNA MISNICA, pripravlja Marko Gavriloski; 11.10 Musica religiosa; 11.40 La chiesa e il nostro tempo; 12.00 Colloqui domenicali; 12.59 Segnale orario; 13.00 GR ore 13.00; 13.20 Musica a richiesta; 14.00 Notiziario e cronaca regionale; 14.15 Kjer se planin dotika nebo. Z družino in otroki na izlet; 15.00 Prima fila: Melodije morja in sonca 2023; 17.00 Notiziario; 17.10 Poroca uma in kaligrafije: o liku in delu pisatelja Saše Vuge; 18.00 Music magazine; 18.59 Segnale orario; 19.00 GR della sera; segue Musica leggera slovena; 19.35 Chiusura.

RADIO 1	
19.20 Ascolta si fa sera	
19.25 Radio1 Musica	
23.35 Numeri primi	
24.00 Il Giornale della Mezzanotte	
RADIO 2	CAPITAL
13.43 Tutti Nudi	7.00 The Breakfast Club
16.00 Radio2 Estate in Musica	10.00 Cose che Capital
19.45 Radio2 Hits	12.00 Best Guest
21.00 TIM SUMMER HITS 2023	14.00 Capital Hall of Fame
23.45 Radio2 Hits	20.00 Capital Classic
	24.00 Capital Gold
RADIO 3	M20
19.00 Hollywood Party	12.00 Patrizia Prinzivalli
19.45 Radio3 Suite - Panorama	14.00 Vittoria Hyde
20.30 Radio3 Suite - Festival dei festival Deutsche Radio Philharmonie	17.00 M20 Chart
	19.00 DeeJay Time
	20.00 One Two One Two
	22.00 Discoball

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	
17.00 Always - Per sempre Film Sky Cinema Due	21.00 Come Ti Rovino Le Vacanze Film Sky Cinema Comedy
17.00 Match Point Film Sky Cinema Suspense	21.00 Child 44 - Il bambino n. 44 Film Sky Cinema Drama
19.05 Blow Film Sky Cinema Due	21.00 Molly Moon e l'incredibile libro dell'ipnotismo Film Sky Cinema Family
19.10 Men in Black 3 Film Sky Cinema Action	21.00 Ex - Amici come prima! Film Sky Cinema Romance
19.10 Impero criminale Film Sky Cinema Suspense	21.00 Serenity - L'isola dell'inganno Film Sky Cinema Suspense
19.20 Ci vuole un gran fisico Film Sky Cinema Comedy	21.15 Mission: Impossible - Rogue Nation Film Sky Cinema Collection
19.20 Strange But True Film Sky Cinema Drama	21.15 La signora Harris va a Parigi Film Sky Cinema Due
19.20 Le ragazze di Wall Street Film Sky Cinema Uno	21.15 21.Film Sky Cinema Uno
19.30 Bugiardo bugiardo Film Sky Cinema Family	
21.00 Sotto assedio - White House Down Film Sky Cinema Action	

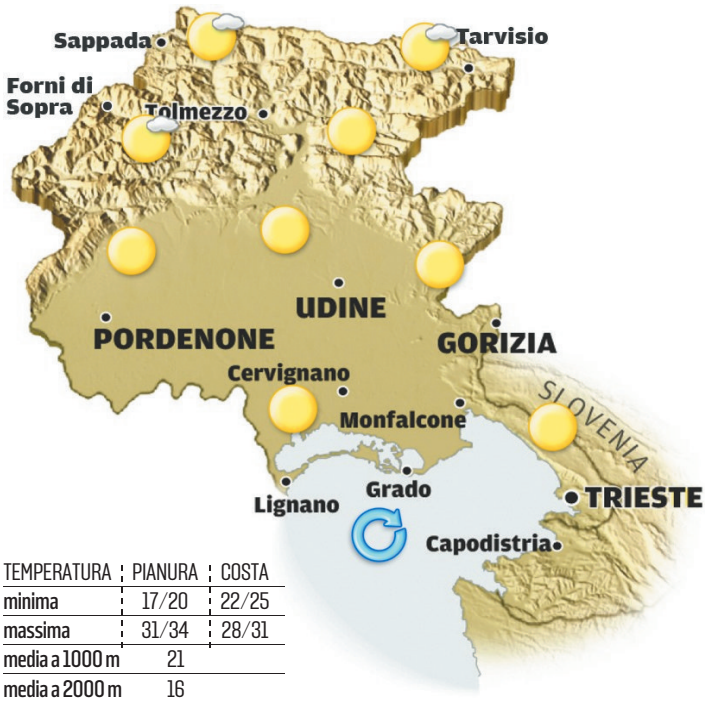
TV LOCALI	
CAPODISTRIA	
06.00 INFOCANALE	
14.00 TV TRANSFRONTALIERA TG R.F.V.G.	
14.10 IN VIAGGIO CON SILVIO ODOGASO	
14.15 STORIE DI VIAGGI E MARI	
14.45 ISTRIA CUORE ARCANO	
15.30 VOGLIA DI NATURA	
16.00 ECOFUTURO	
16.40 "THE OTHER SIDE"	
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA	
18.45 #ZELENA GENERACIJA / YOUNG VILLAGE FOLK	
19.00 TUTTOGGI I edizione	
19.25 TG SPORT	
19.30 QUARTA DI COPERTINA	
20.00 LE PAROLE PIU' BELLE	
20.30 K2 COLLEZIONE	
21.00 TUTTOGGI II edizione	
21.15 ISTRIA E... DINTORNI ESTATE	
21.50 AMARE, FARE, ABITARE	
22.20 IL GIARDINO DEI SOGNI	
23.05 ANCHE LE PULCI HANNO LA TOSSE	
23.55 TUTTOGGI II edizione /r/	
TELEQUATTRO	
06.00 IL MEGLIO DI BAGOLANDO	
07.00 AGRICOLTURA VENETA	
07.30 INCONTRI DI STUDIUM FIDEI con DON ETTORE	
08.30 COOK ACADEMY	
09.00 GINNASTICA TAI CHI	
09.20 GINNASTICA PILATES	
09.40 GINNASTICA ZUMBA	
10.00 GINNASTICA DOLCE	
10.30 LA SANTA MESSA	
11.30 LA PAROLA DEL SIGNORE	
12.50 TRIESTE D'ARTE - 2023	
13.20 IL NOTIZIARIO ore 13.20	
13.35 IL ROSSETTI - La stagione teatrale 2022/2023	
13.50 L'ALPINO	
16.30 INCONTRI DI STUDIUM FIDEI con DON ETTORE	
17.40 IL NOTIZIARIO - MERIDIANO - R	
18.00 TELEQUATTRO STORY	
19.30 IL NOTIZIARIO ore 19.30	
20.00 "MISIOI"	
20.30 IL NOTIZIARIO - R	
21.05 FILM - ULISSE	
23.00 IL NOTIZIARIO - R	
23.30 "MISIOI"	
00.00 INCONTRI DI STUDIUM FIDEI con DON ETTORE	
TELEANTENNA 80	
04.00 Dai 60 ai 2000	
07.00 CONFERENZA STAMPA - Gli incontri di politici, sindaci e organizzatori di eventi più importanti del territorio	
10.00 Catabolo Show di Domenica	
14.00 Yes Week and in diretta dalle funivie Montabaldo	
14.30 Teleantenna external live - In diretta dal Monte Baldo Vr	
17.30 Sunday Mix Time - in diretta dal Fam di Desenzano del Garda	
19.45 DOMENICA LIVE - In diretta dal Bollicine di Brescia	
22.00 ENJOY TELEVISION - Le feste da tutto il mondo	
00.00 Vivi la notte con teleantenna	

Il Meteo



OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



TEMPERATURE IN REGIONE				
a cura di Arpa Fvg-Osmer				
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	24,3	27,0	66 %	7 km/h
Monfalcone	20,2	31,5	65 %	7 km/h
Gorizia	20,3	31,9	66 %	8 km/h
Udine	16,9	30,5	68 %	4 km/h
Grado	23,8	27,8	72 %	8 km/h
Cervignano	17,8	31,1	74 %	4 km/h
Pordenone	18,4	30,9	67 %	5 km/h
Tarvisio	12,2	28,2	75 %	5 km/h
Lignano	24,0	29,8	77 %	11 km/h
Gemona	18,9	30,8	63 %	12 km/h
Tolmezzo	17,4	29,6	69 %	8 km/h
Forni di Sopra	13,8	25,8	76 %	6 km/h

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	26,0	0,02 m
Monfalcone	calmo	25,1	0,02 m
Grado	calmo	26,0	0,03 m
Lignano	calmo	26,3	0,05 m

EUROPA											
CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	18	25	Copenaghen	17	25	Mosca	14	16			
Atene	30	39	Ginevra	16	33	Parigi	20	25			
Belgrado	20	33	Lisbona	17	27	Praga	15	36			
Berlino	18	35	Londra	15	21	Varsavia	19	32			
Bruxelles	17	24	Lubiana	15	33	Vienna	17	34			
Budapest	21	33	Madrid	22	32	Zagabria	18	34			

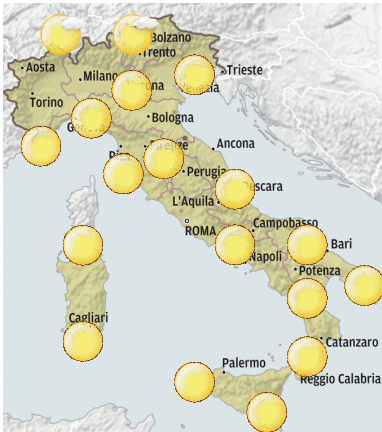
ITALIA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Aosta	24	32	
Bari	25	36	
Bologna	25	36	
Bolzano	19	33	
Cagliari	25	32	
Firenze	24	37	
Genova	26	27	
L'Aquila	16	35	
Milano	25	33	
Napoli	25	34	
Palermo	26	34	
R. Calabria	24	34	
Roma	25	36	
Torino	23	30	
Venezia	25	31	

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: tempo stabile e soleggiato su gran parte del territorio. Da segnalare la possibilità di qualche rovescio sui settori alpini occidentali.
Centro: soleggiato su tutte le regioni per l'intera giornata.
Sud: tempo stabile e soleggiato su tutte le regioni per l'intera giornata.
DOMANI
Nord: tempo stabile e soleggiato, pur con la formazione di alcuni annuvolamenti a evoluzione diurna sulle zone alpine.
Centro: tempo stabile e soleggiato su tutte le regioni per l'intera giornata.
Sud: condizioni di tempo stabile e soleggiato su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com

1	2	3	4	5	6	7	8	9
10				11				
12				13				14
15			16				17	
		18				19		
20	21				22			
	23				24			25
26				27				
28				29				30
31			32				33	
			34				35	
36								

ORIZZONTALI: 1 Presta il suo volto per campagne pubblicitarie - 10 Avversione viscerale - 11 Ferro del golfista - 12 L'attrice Seydoux - 13 Legumi sferici - 14 I confini della Tunisia - 15 La seconda e la terza di venti - 16 Lo si cita spesso con la frasca - 17 Assieme - 18 Inutili, vuote - 19 Competizione - 20 Osso del braccio - 22 Un figlio di Homer Simpson - 23 Elevate di statura - 24 Sacilego - 26 Equini... testardi - 27 Utensile per abrader - 28 Si scioglie con l'acqua regia - 29 Impeto concitato - 30 Le prime due di otto - 31 Laconico rifiuto - 32 Rozzo, grossolano - 33 Uncini da pesca - 34 Installazione militare - 35 Marsina - 36 Un calciatore dell'attacco.

VERTICALI: 1 Città della Castiglia sul Tago - 2 Paradiso terrestre - 3 Assenso non convinto - 4 Fondo di cassetto - 5 Prodotto da api - 6 Mostro delle fiabe - 7 Io e altri - 8 Tutt'altro che out - 9 Fune vegetale - 13 Si manovrano con la pagaia - 14 Chi li subisce invoca giustizia - 16 Si assegnano agli attori - 17 Pesce d'acqua dolce dai caratteristici barbigli - 18 Si sottopone a tosatura - 19 Segue beta - 21 Il regista Bolognini - 22 Colore nocciola chiaro - 25 Erba... irritante - 26 Nel suo duomo si conserva la corona ferrea - 27 Cappotto tirolese - 29 Sciolti nel crogiuolo - 30 Lattore Sharif - 32 Capotribù etiope - 33 Il tatum pianista jazz - 34 Centro del Libano - 35 Iniziali di Sinatra.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Non perdetevi la calma e non distraetevi. Saranno il favore degli astri e una fortunata serie di coincidenze a consentirvi di superare gli ostacoli che sorgono sul vostro cammino.

TORO
21/4 - 20/5



Riceverete diverse proposte, ma non lasciatevi incantare. Non tutti gli astri vi sono favorevoli, fate ogni cosa con la massima attenzione. Prudenza anche in amore.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Saprete disporre con molta presenza di spirito. Cercate di concentrarvi sulle cose essenziali. L'intraprendenza è forte. Attenti al caos.

CANCRO
22/6 - 22/7



Noterete un miglioramento della situazione in generale. In particolare gli astri vi offriranno delle occasioni di cambiamento. L'attività è un po' rallentata.

LEONE
23/7 - 23/8



Se svolgete un'attività a livello agonistico, otterrete grandi soddisfazioni dalla giornata odierna. Per alcuni ci sarà la possibilità di un nuovo amore: cogliete l'occasione.

VERGINE
24/8 - 22/9



Il buon andamento della giornata è legato al vostro umore. Con il ritorno alla normalità del rapporto amoroso potrete affrontare le difficoltà con uno spirito diverso, più sereno.

BILANCIA
23/9 - 22/10



In campo personale dovrete affrontare con coraggio scelte definitive e concrete. Non sarà facile, ma alla fine sarete felici di averlo fatto. Alti e bassi con chiamate.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



Per la mattinata sono previsti influssi di persone importanti e disposte ad aiutarvi. Nel rapporto amoroso troverete molta disponibilità e comprensione.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



La voglia pressante di cambiamenti si scontra con il senso di responsabilità per gli impegni presi in precedenza. Il risultato sarà un comportamento irascibile e irrequieto.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Dovreste sentirvi perfettamente a vostro agio in qualsiasi situazione. Momenti felici per l'innamorati, specialmente in serata. Muovetevi di più, vincete la pigrizia.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



L'ideale per il vostro riposo sarebbe una giornata interamente dedicata a ciò che più vi piace. Ma in tal caso siate molto cauti e organizzatevi bene. Possibili malumori con il partner.

PESCI
20/2 - 20/3



Un forte malumore metterà alla prova la solidità del vostro rapporto di coppia e vi costringerà a rivedere i vostri legami e a chiarire quello che voi chiamate amore.



CLIMATIZZATORI GIAPPONESI

HITACHI GENERAL Fujitsu General Limited

TUTTO PRONTO PER UNA FRESCA ESTATE?

VECTA

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

040 633.006

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttrice responsabile:
Roberta Giani

Ufficio centrale: Alessio Radossi (responsabile), Maddalena Rebecca (vicaria), Maurizio Gattaruzzi; Cronaca di Trieste: Matteo Unterwieser; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Pietro Gonnelli; Cultura e spettacoli: Arianna Boria; Sport: Roberto Degraffi

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Pubblicità
A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311,
fax 040/366046

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grignone di Zocco - Vicenza

La tiratura del 15 luglio 2023 è stata di 14.468 copie.

Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627



Abbonamenti
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.I. (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 183, tre mesi € 100, (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88, (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,30 / € 1,50.

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679) il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679) sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugano n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinews-network.it.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

GEDINEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugano n. 15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Alessandro Bianco
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini

C.F. eiscrizione al Registro Imprese: 06598550587
P.IVA 01578251009
N.REATO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Presidente
John Elkann

Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino

Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari

Direttore editoriale
Quotidiani Locali
Massimo Giannini

ONORANZE FUNEBRI



800 833 233

NUMERO VERDE



800 860 020

NUMERO VERDE

RECUPERO SALME 24H SU 24H

CHIAMA IL NUMERO: +39 345.2355013



TRIESTE CENTRO

Via di Torre Bianca, 37/A
34122 Trieste
+39 040.660755
sangiusto.trieste@gmail.com



TRIESTE - FRONTE CIMITERO

Via dell'Istria, 139
34146 Trieste
+39 040 3409846
sangiusto.filialecimitero@gmail.com



OPICINA

Via di Prosecco 18
34151 Opicina (TS)
+39 040 217 1311
sangiusto.opicina@gmail.com



TRIESTE - SAN GIACOMO

Via dell'Istria, 16/C
34137 Trieste
+39 040 636995
sangiusto.sg@gmail.com



TRIESTE - CATTINARA

Strada di Fiume, 332
34149 Trieste
+39 040 2031456
sangiusto.cattinara@gmail.com



MONFALCONE

Via S. Polo, 83
34074 Monfalcone (GO)
+39 0481 411723
sangiusto.monfalcone@gmail.com